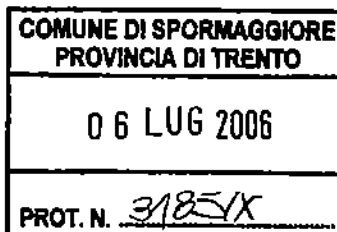
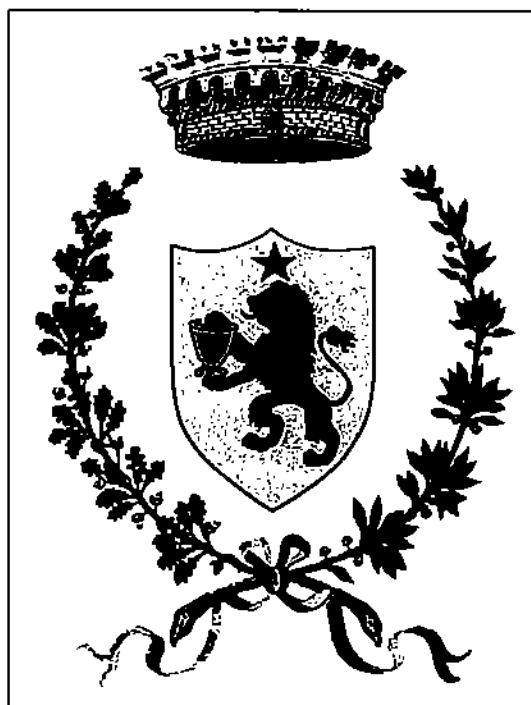


PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

P.R.G.

Piano Regolatore Generale del Comune di

SPORMAGGIORE



INSEDIAMENTI STORICI

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
Arch. Giancarlo Sighin



**PRONTUARIO PER L'USO DEI
MATERIALI NEGLI INTERVENTI IN
CENTRO STORICO**

ADEGUAMENTO AL PUP E AGLI INDIRIZZI E CRITERI GENERALI PER LA PIANIFICAZIONE DEGLI INSEDIAMENTI STORICI,
STABILITI DALLA GIUNTA PROVINCIALE CON D.G.P. N° 20116 DEL 30.12.1992 : AI SENSI DELL'ART. 24 E 139 DELLA L.P. 22/91

PREMESSA

Il presente prontuario è previsto dalle Norme di Attuazione della Variante di adeguamento al P.U.P. e ai criteri di cui alla L.P. 1/93 del Centro Storico del comune di Spormaggiore citato dall'art. 160 del P.R.G..

Questo si affianca alle Norme di Attuazione e agli elaborati del P.R.G. diventandone parte integrante.

Il prontuario trova spunto nell'ottavo criterio "Studio degli elementi costruttivi, dei materiali e delle tipologie" di cui alla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 20116 d.d. 30 dicembre 1992, per la progettazione e la valorizzazione dei Centri Storici.

Esso ha la finalità di indirizzare gli interventi di recupero edilizio verso soluzioni coerenti e compatibili con le caratteristiche edilizie tradizionali delle singole unità di intervento, nonché con gli elementi architettonici e i materiali tradizionalmente impiegati nel recupero degli insediamenti storici.

Gli studi svolti sono stati riferiti alle singole Zone di cui è composto il Comprensorio Valle dell'Adige e le eventuali valutazioni emerse, anche per il metodo scelto, non vogliono avere la presunzione di definire in modo esaustivo le tipicità dell'edilizia tradizionale e antica che caratterizzano gli edifici dei Centri Storici, né valutare in termini assoluti quali siano le soluzioni tecniche da scartare e quali da proporre negli interventi di recupero che interessino l'edilizia tradizionale.

La presente opera vuole essere, al contrario, un iniziale "punto di riferimento" nei casi di risanamento e ripristino, ristrutturazione, nuova edificazione e modifica di singoli elementi architettonici appartenenti all'edilizia di antica origine, lasciando a metodologie e tecnologie consolidate le operazioni di restauro conservativo.

Può essere definita una "base di consultazione del tecnico, dell'amministratore o di chi abbia interesse all'architettura dei tempi passati.

La ricerca, imperniata essenzialmente sull'edilizia antica minore, ha inteso mettere in evidenza le presenze più significative, di elementi costruttivi e materiali impiegati nell'edilizia antica di carattere spontaneo.

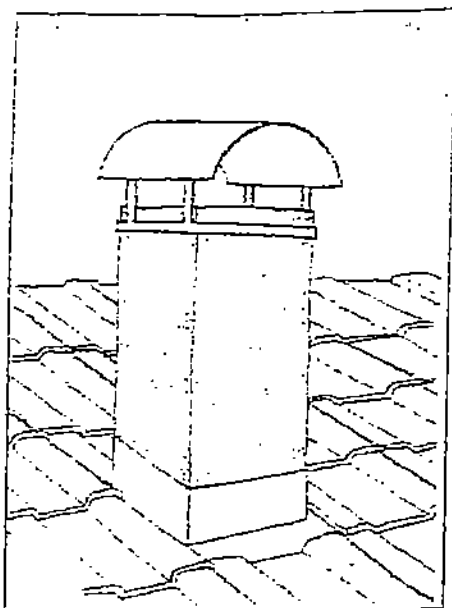
Per ognuno di questi elementi è stata redatta una scheda, che si spera utile a quanti vorranno consultarla, costituita da fotografia, disegno, descrizione sintetica e un dettaglio tecnico con particolare riguardo agli elementi costruttivi e alle loro caratteristiche.

Il risultato che ne consegue è un elenco di elementi tipologici e materiali costruttivi ammessi o vietati.

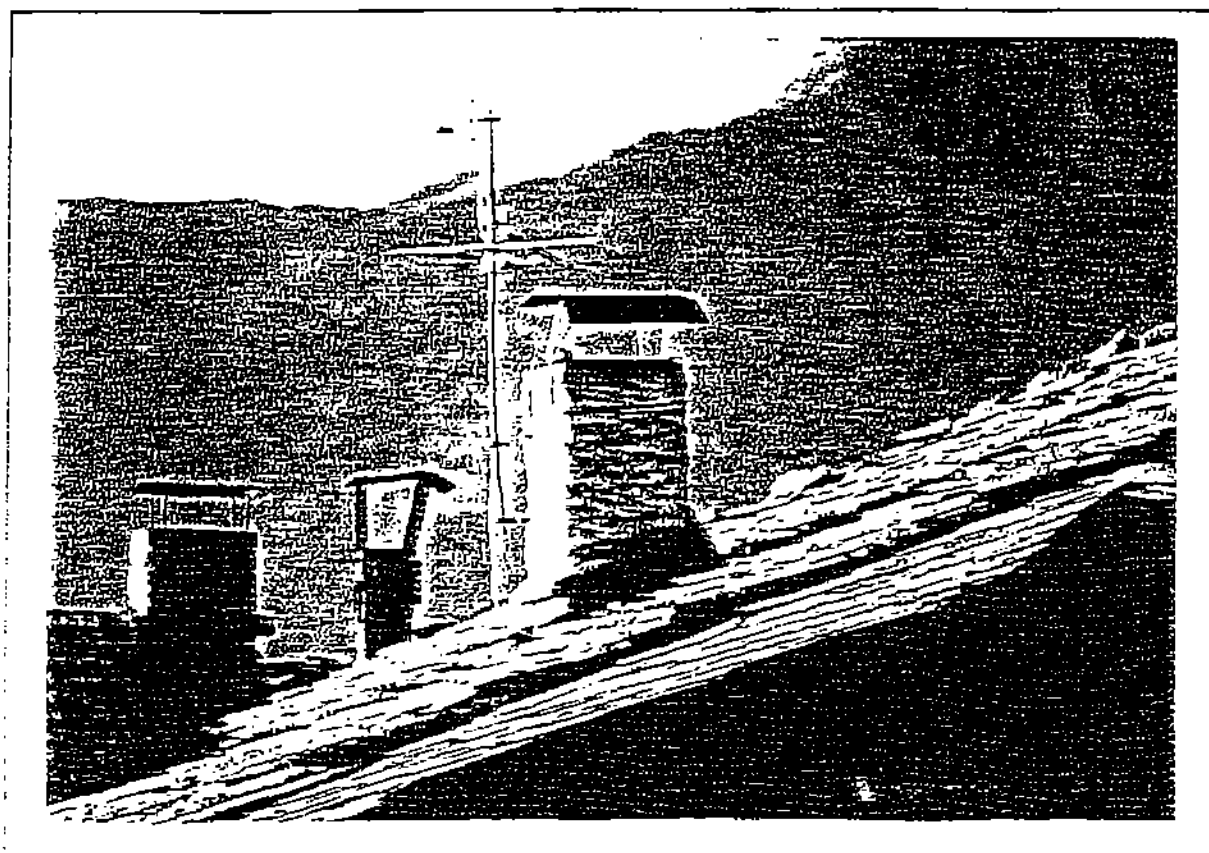
Questo prontuario è rivolto principalmente agli operatori tecnici impegnati nella progettazione e direzione esecutiva degli interventi sui singoli edifici costituenti il tessuto urbano di antica origine dei Centri Storici.

COMIGNOLI

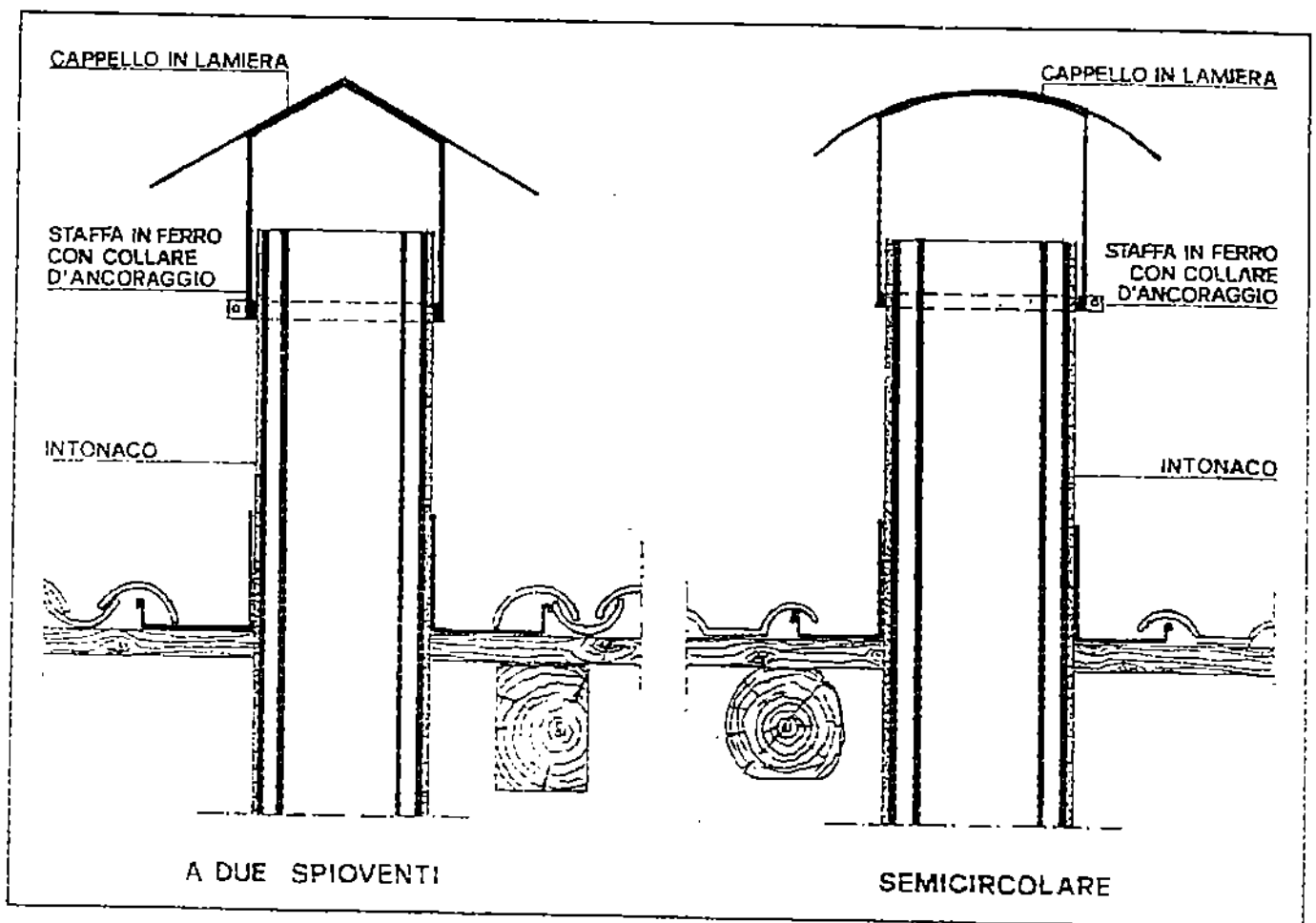
TORRETTA INTONACATA CON CAPPELLO
IN LAMIERA



Comignolo in muratura intonacata al grezzo. La sezione della torretta è prevalentemente rettangolare e di dimensioni variabili. La copertura è costituita da una lamiera sagomata a due spioventi oppure a forma semicircolare ancorata alla torretta tramite un collare di ferro.

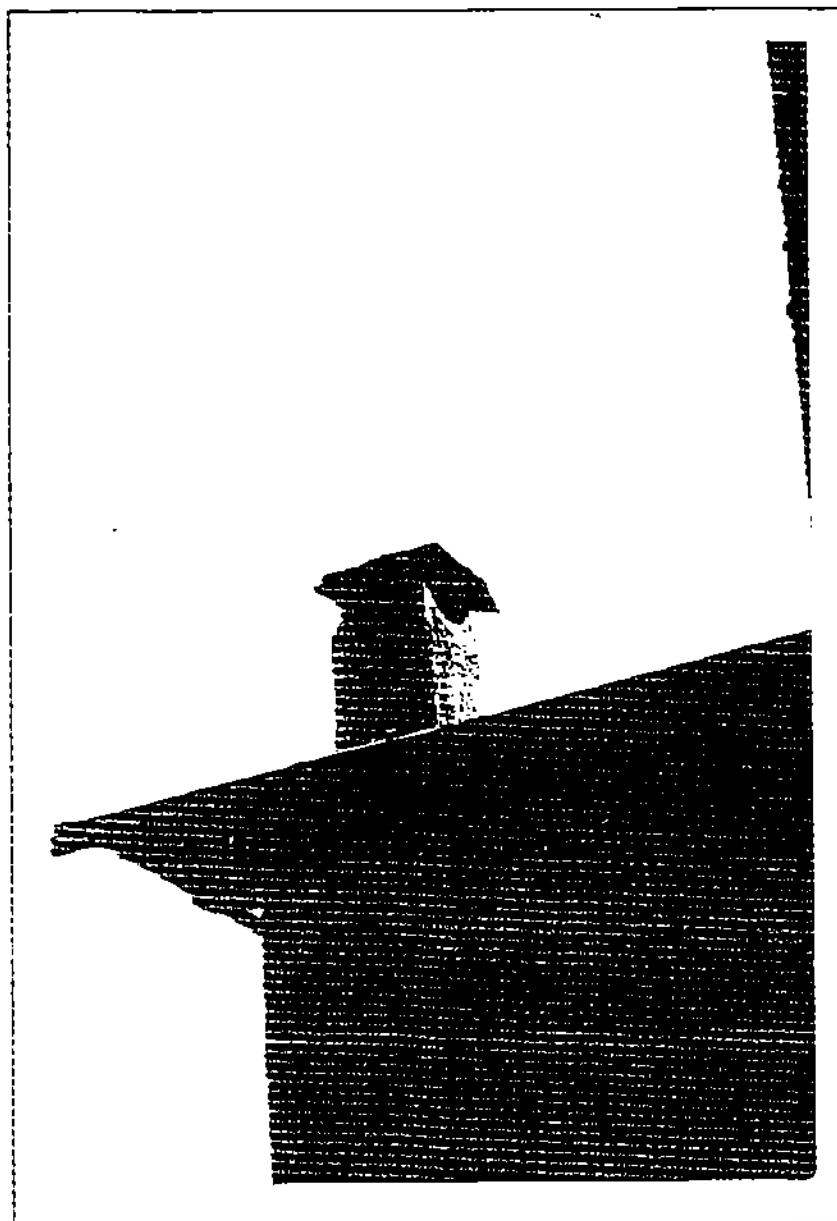
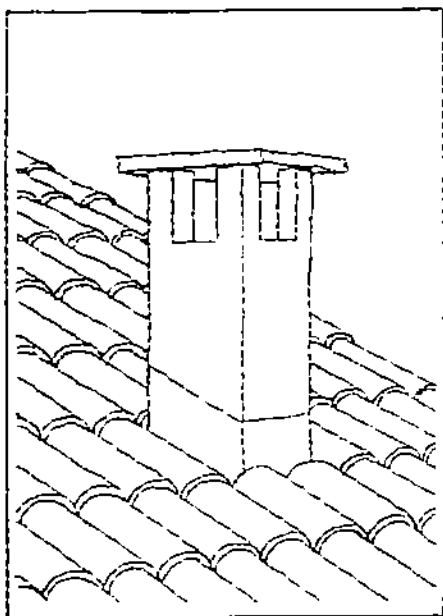


DETTAGLIO TECNICO



COMIGNOLI

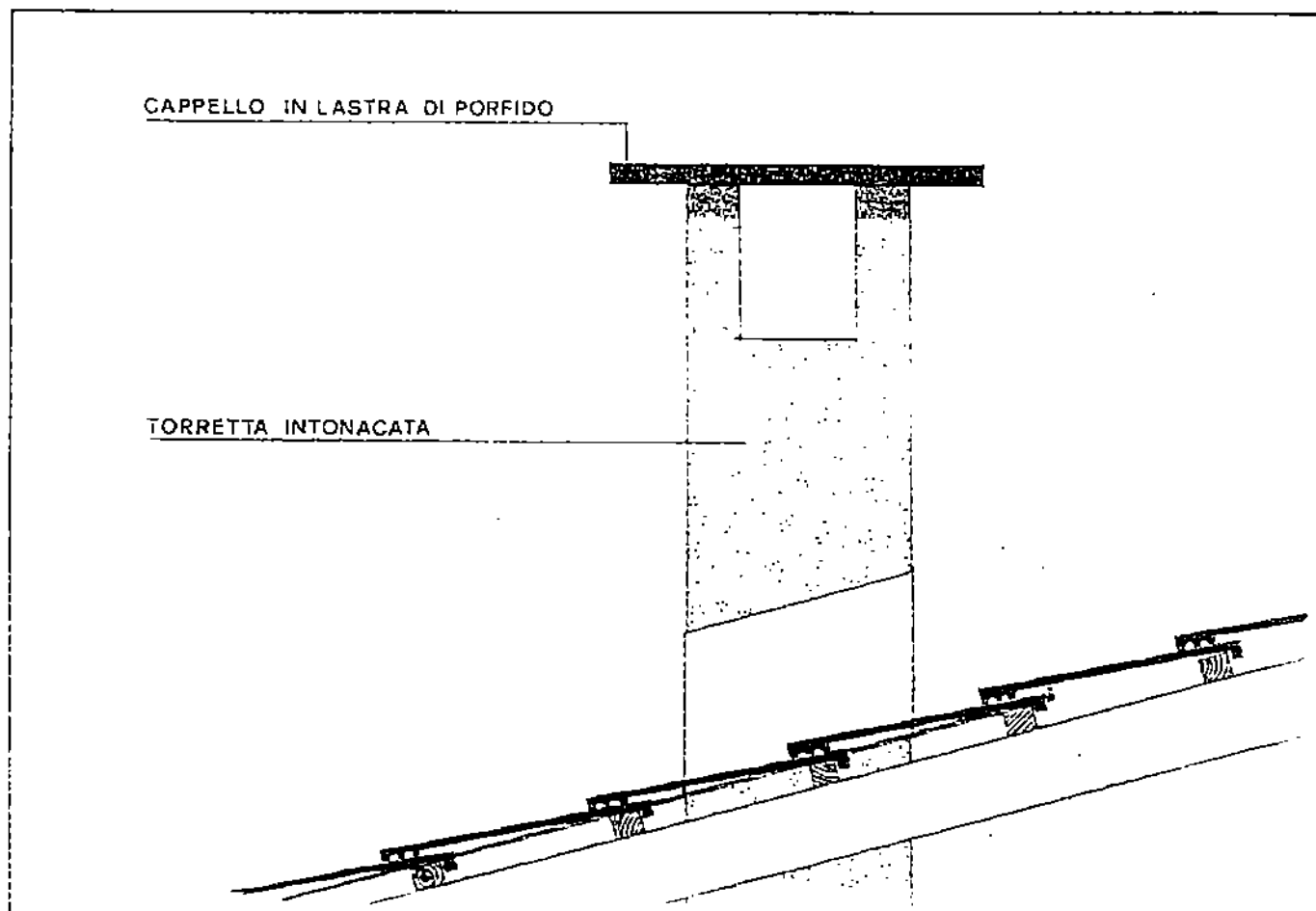
TORRETTA INTONACATA CON CAPPELLO
IN LASTRA DI PIETRA O GRANIGLIA



Comignolo costrui
to in muratura
intonacata al grez
zo; di forma pre-
valentemente ret-
tangolare le sue
dimensioni sono
variabili.

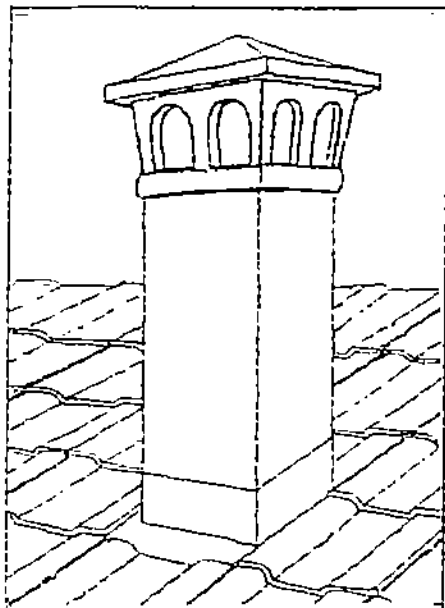
La copertura è
composta da una
lastra di pietra
semplicemente ap-
poggiata sulla
torretta.

DETTAGLIO TECNICO

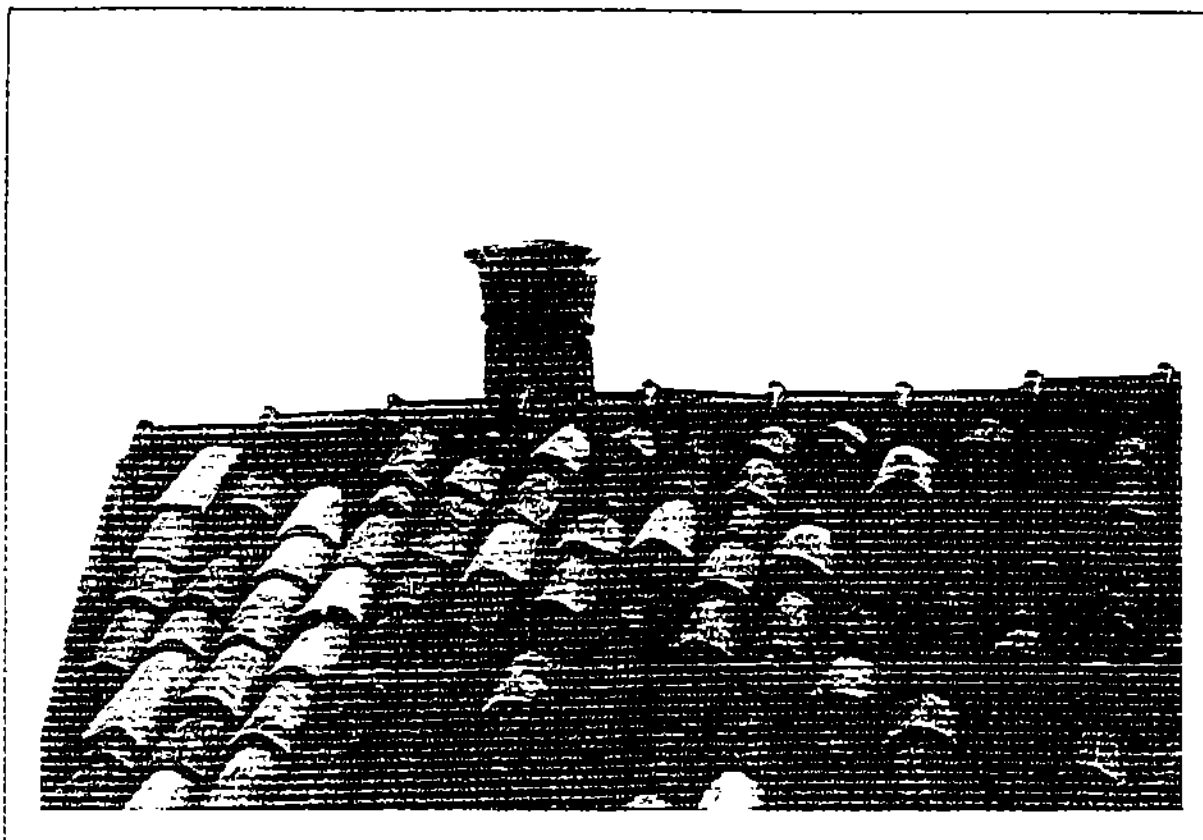


COMIGNOLI

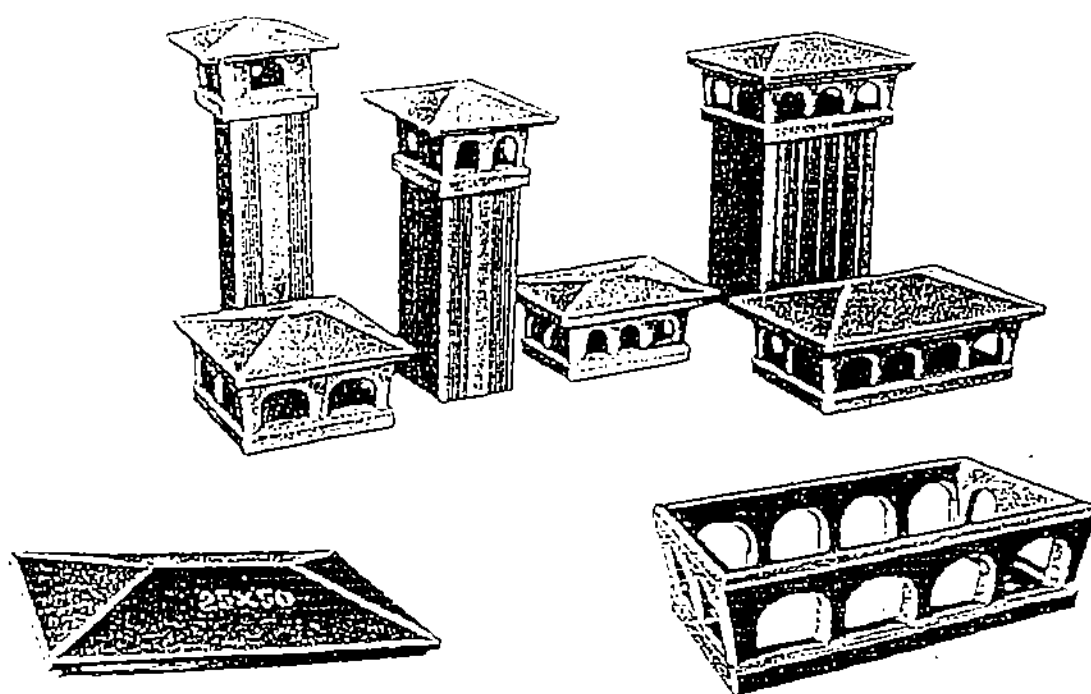
TORRETTA INTONACATA CON CAPPELLO
PREFABBRICATO IN LATERIZIO



Tale comignolo è costituito dalla canna fumaria in laterizio di dimensioni generalmente limitate (20x20 cm. circa) con cappello pure in laterizio color cotto naturale. A scopo conservativo la torretta viene intonacata con malta di calce/cemento al grezzo oppure tirata al liscio. In taluni casi però è rilevabile anche l'intonacatura a sbriccio.



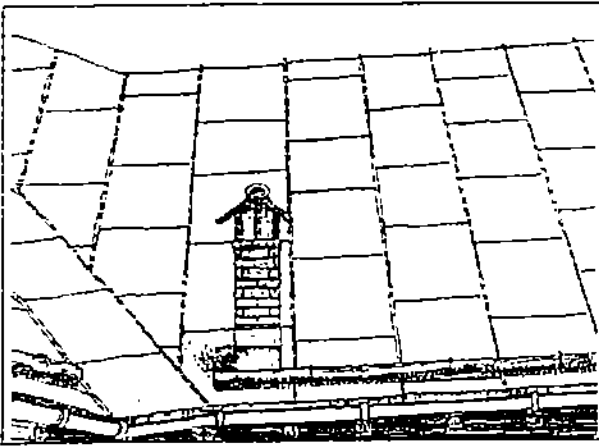
DETTAGLIO TECNICO



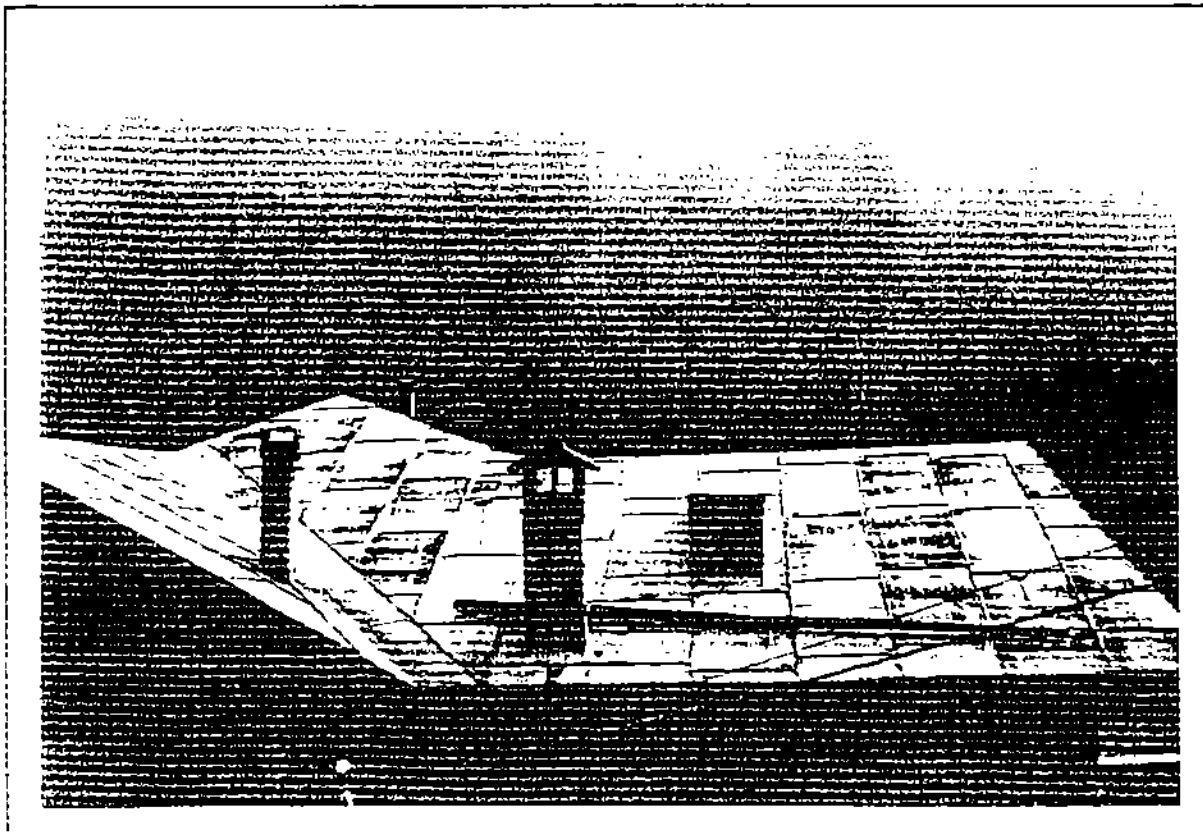
Terminali in laterizio, formati da gabbietta munita di aperture laterali e da un cappello.

COPERTURE

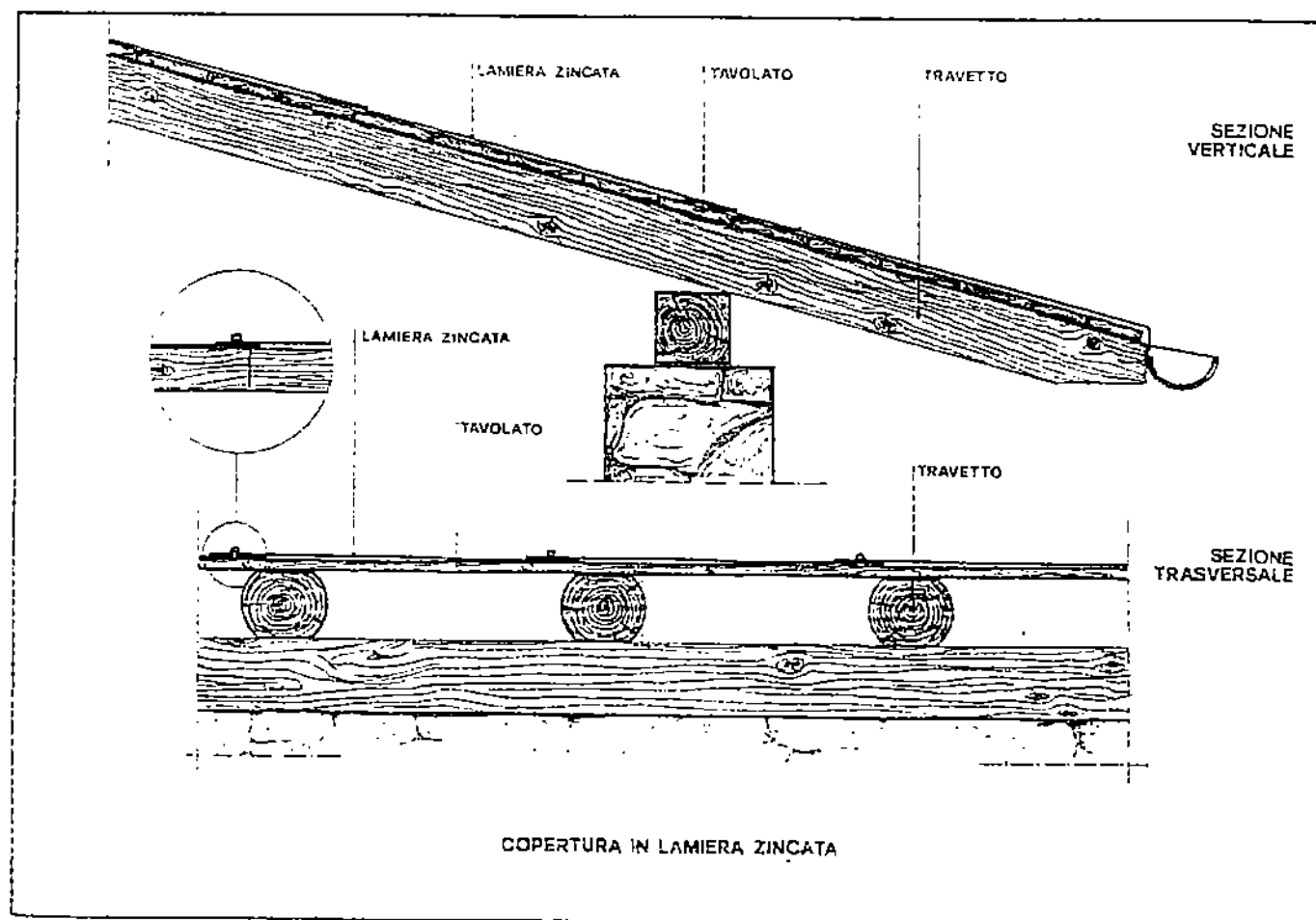
LAMIERA ZINCATA



Manto di copertura in lamiera zincata. I fogli di lamiera posti su di un tavolato e chiodati allo stesso vengono uniti l'un l'altro tramite un sistema di piegatura. E' una copertura abbastanza frequente soprattutto sull'altopiano della Paganella dove le precipitazioni a carattere nevoso sono più abbondanti.

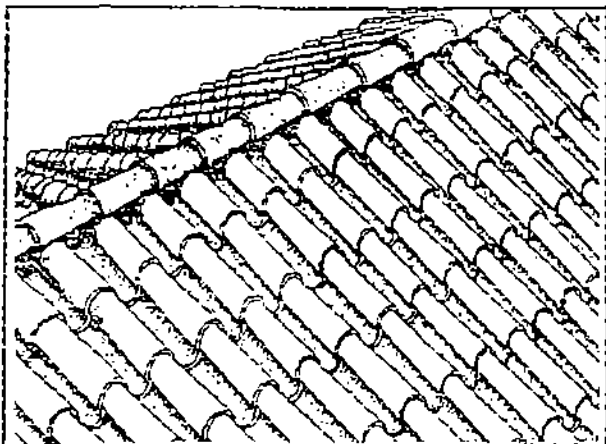


DETTAGLIO TECNICO

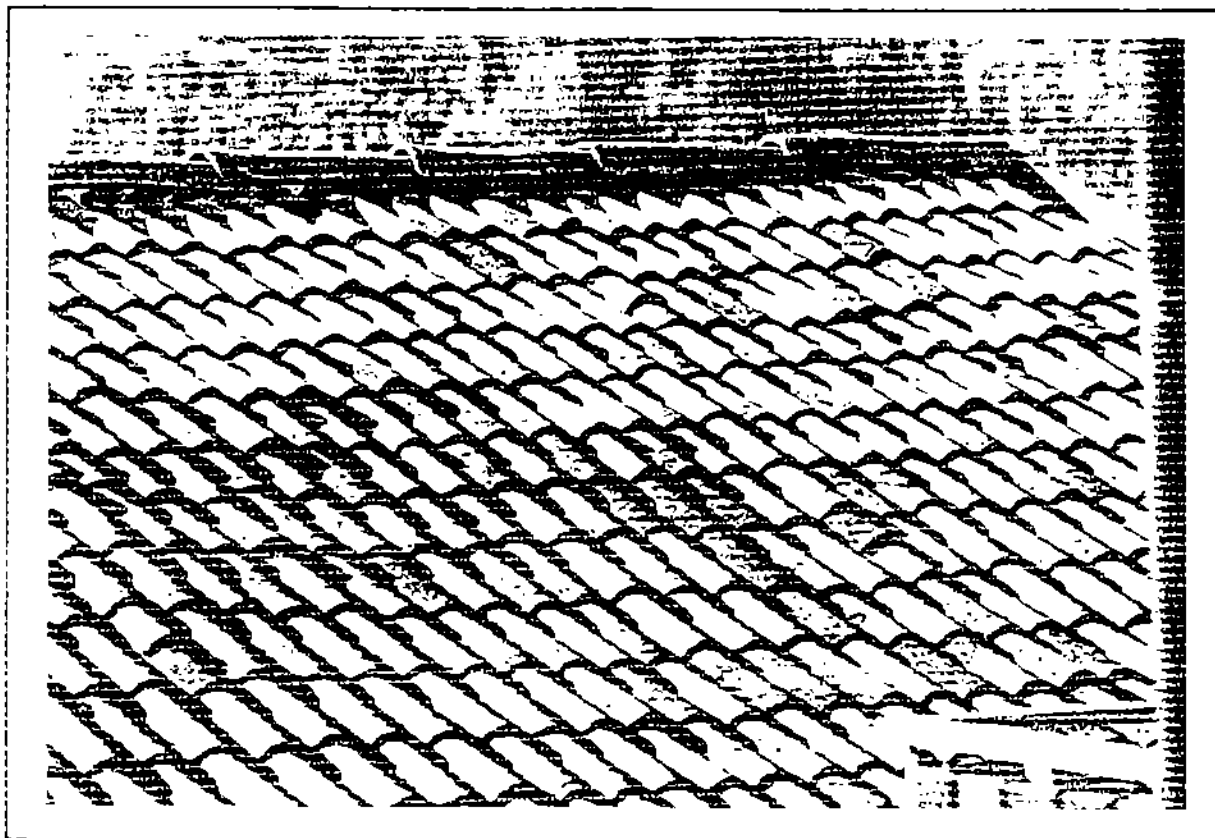


COPERTURE

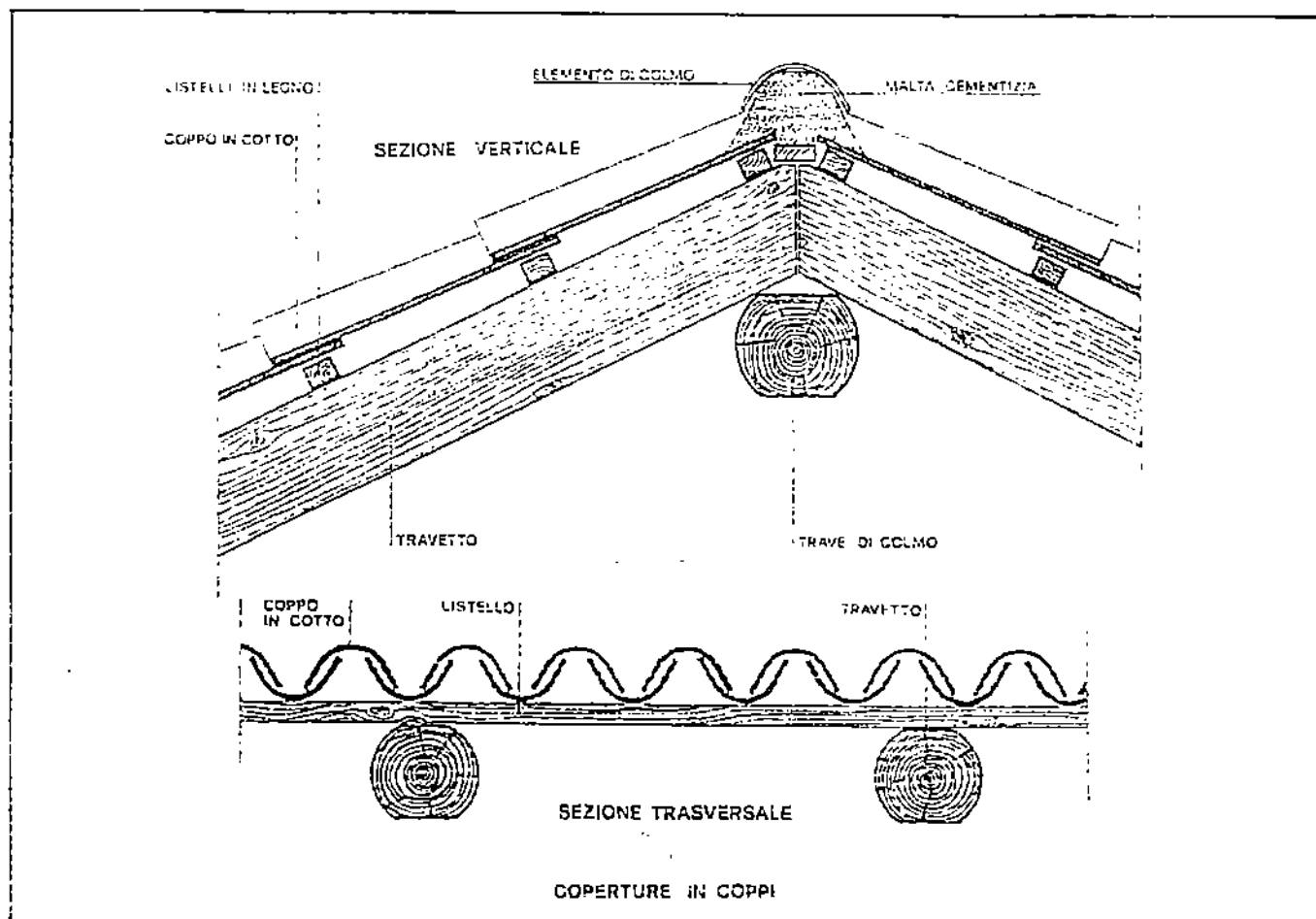
COPPI

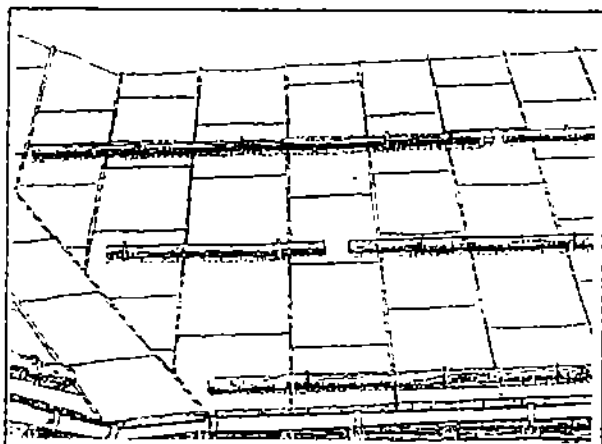


E' una copertura la cui caratteristica consiste nel colore non omogeneo dei coppi. I coppi originali avevano appunto una colorazione diversa fra di loro e questo era dovuto soprattutto dall'impasto e dalle cotture. Grandemente pittoresco è quindi questo antico manto di copertura.



DETTAGLIO TECNICO

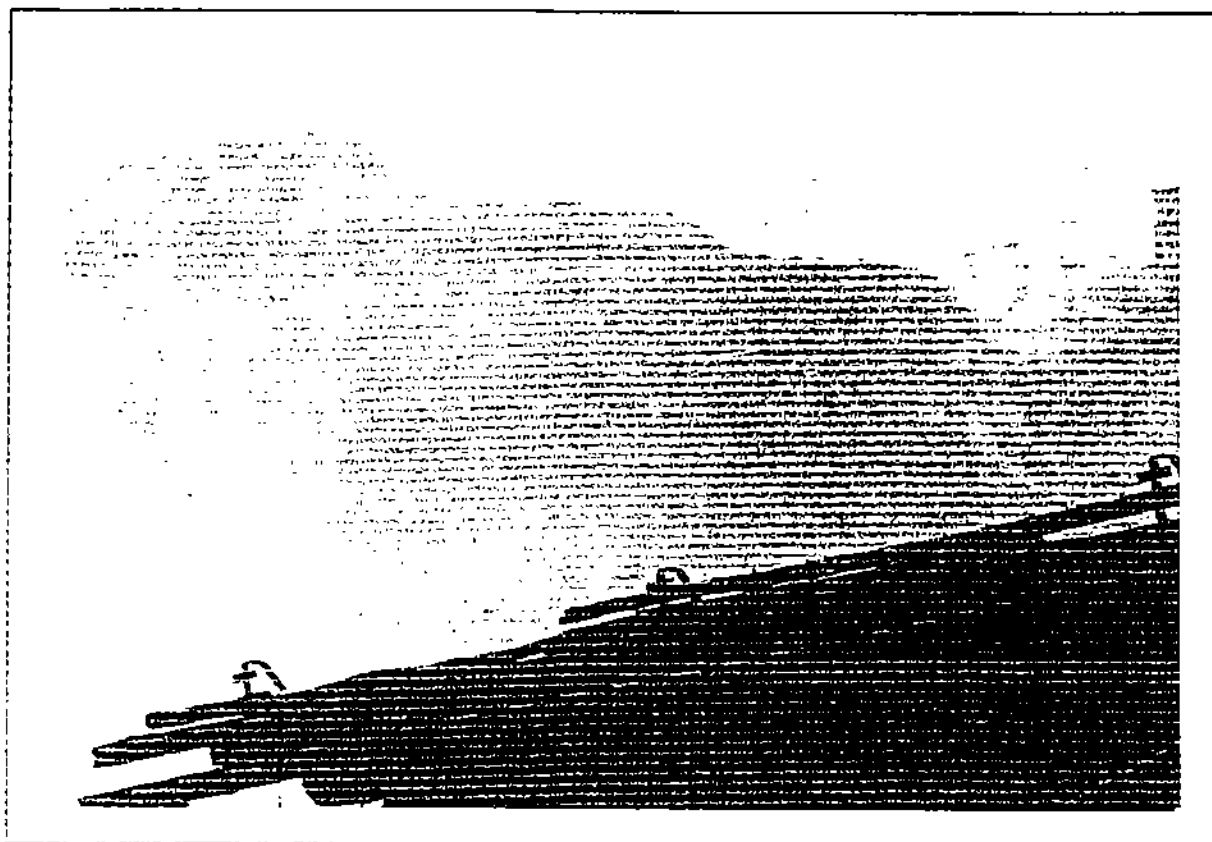




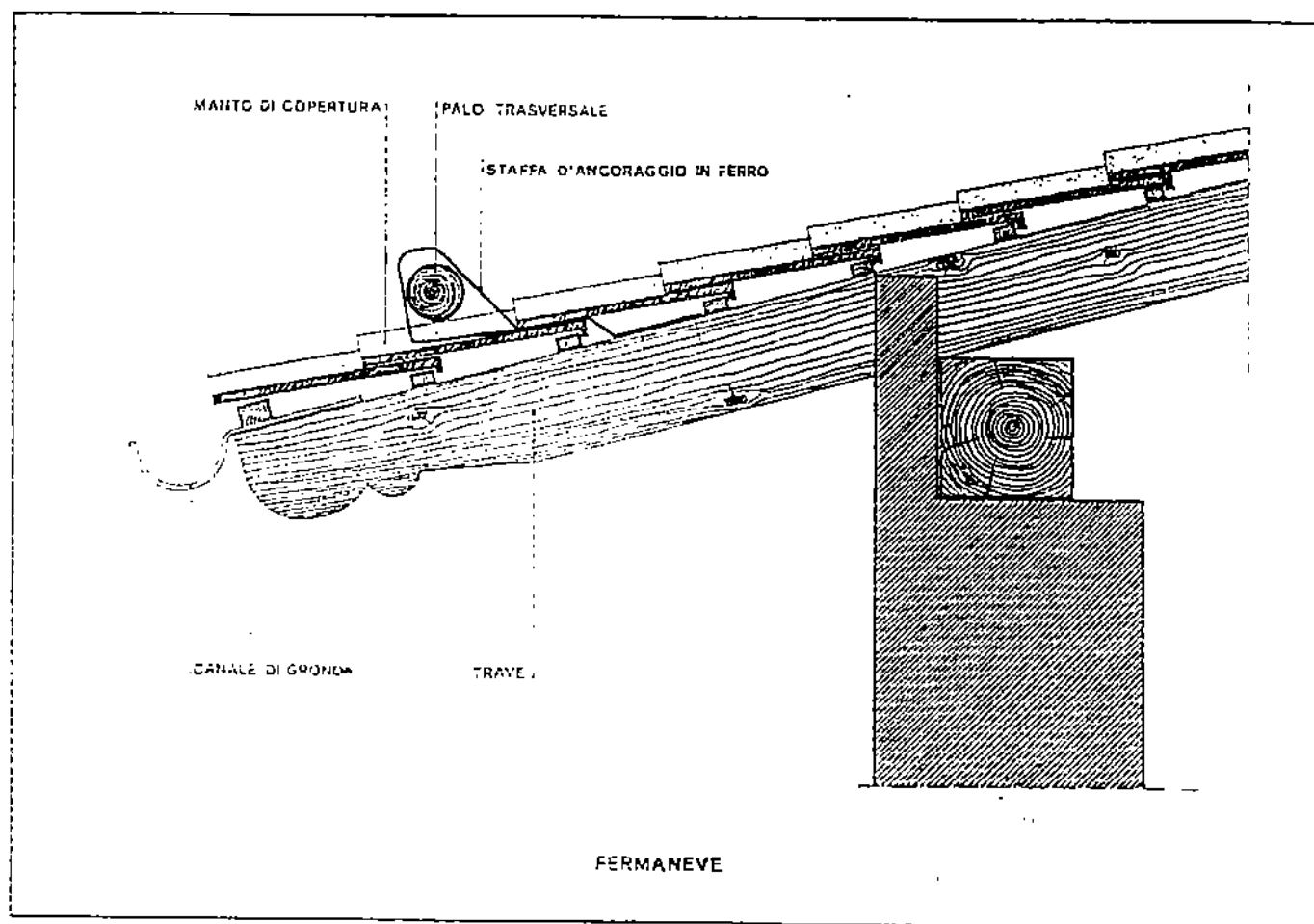
COPERTURE

PRESENZA DI FERMANEVE

I fermaneeve in questa zona sono praticamente frequenti. Consistono in staffe di ferro sagomate ed ancorate all'orditura del tetto. Hanno il compito di impedire lo slittamento della neve dalle falde e spesso per aumentarne la resistenza vengono provvisti da correnti in legno o ferro passanti fra gli stessi fermaneeve.

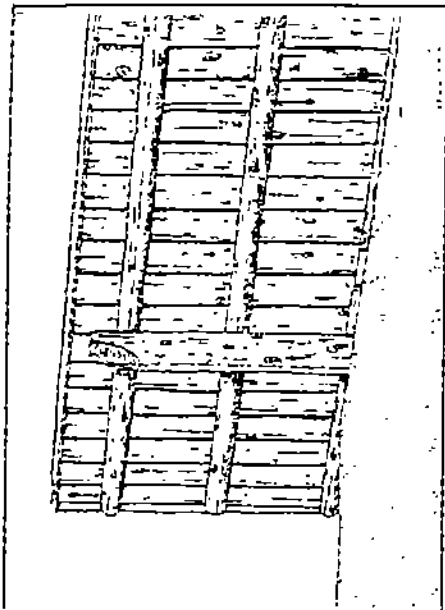


DETTAGLIO TECNICO



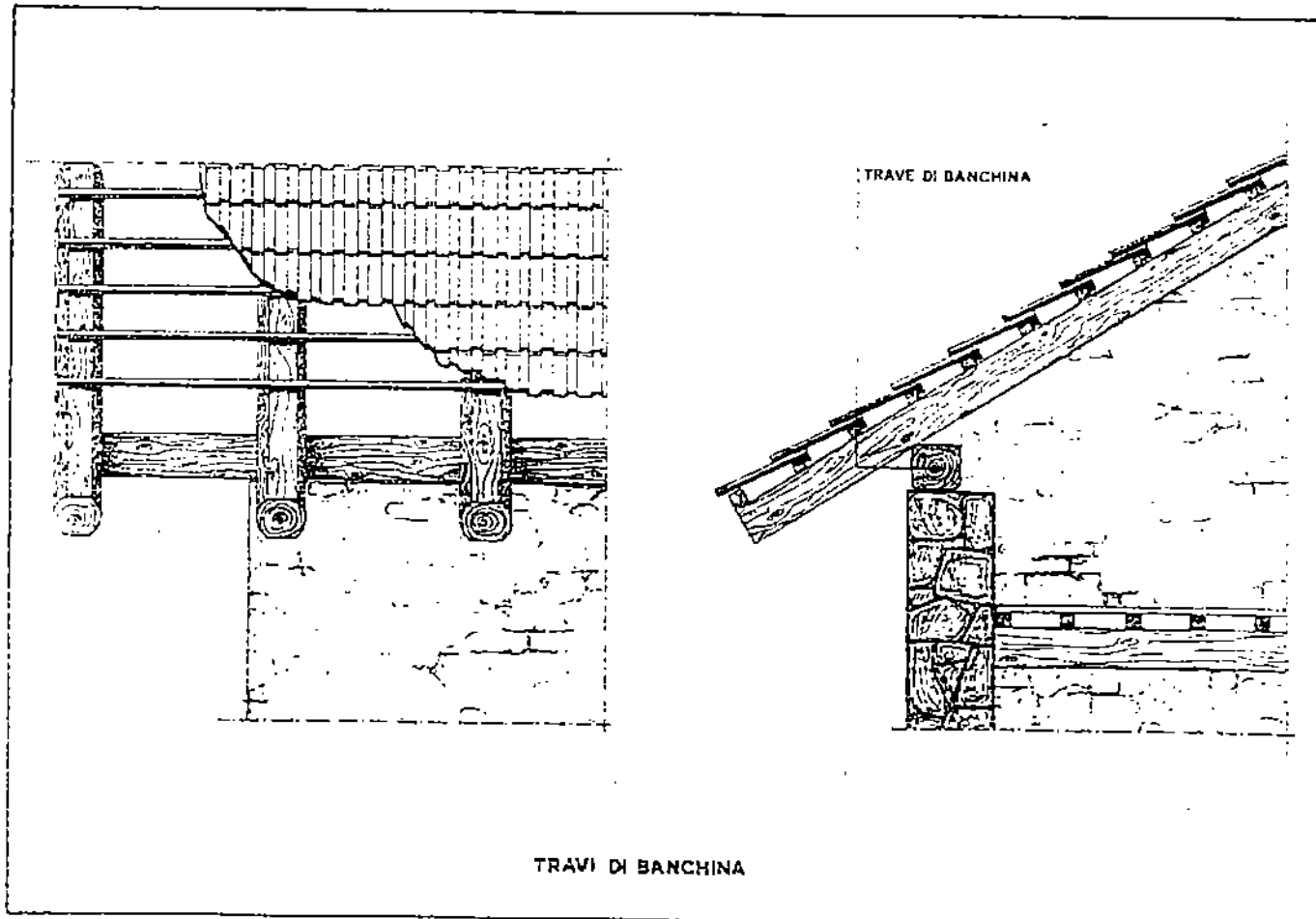
SOTTOGRONDA

TRAVATURA CON ASSITO IN VISTA



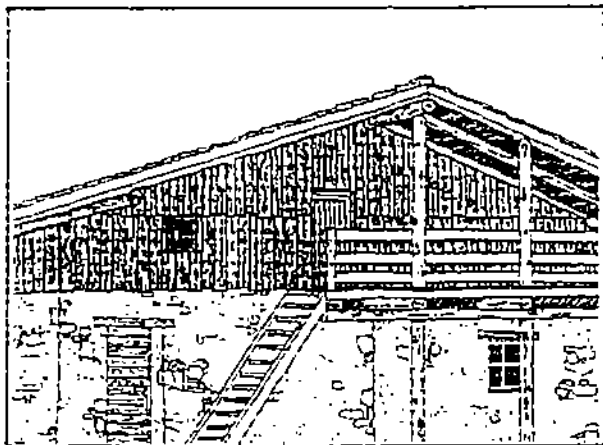
Nello sporto di gronda sono in vista l'orditura portante del tetto ed il tavolato soprastante. La presenza di mantovane è irrilevante e comunque dove esistenti consistono in semplici assi non lavorate poste in testa alle travi. Anche le travi del tetto sono nella maggior parte squadrate a mano quindi non presentano spigoli vivi o facce perfettamente piane, tuttavia nella parte finale sono spesso rastremate e cioè affinate tagliandone la testa in senso obliquo.

DETTAGLIO TECNICO



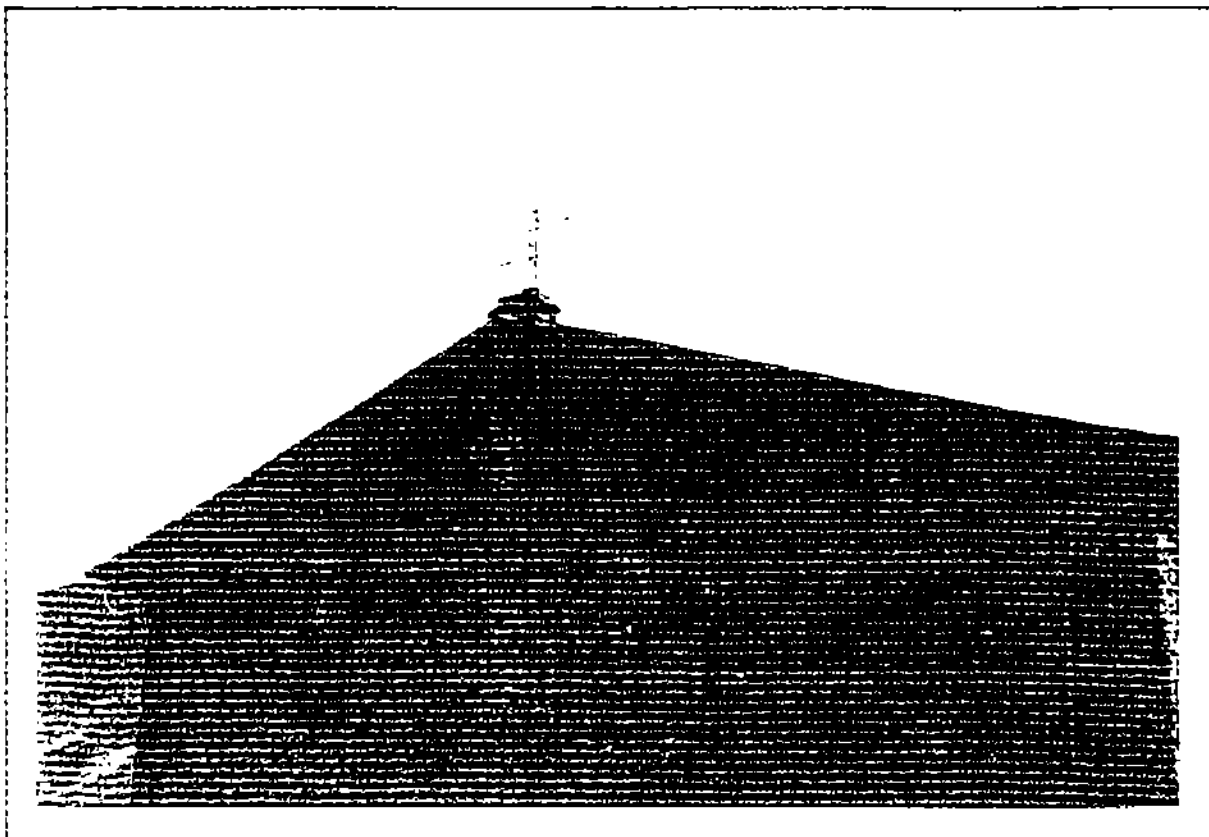
PARTICOLARI IN LEGNO

TIMPANI E TAMPONAMENTI IN LEGNO

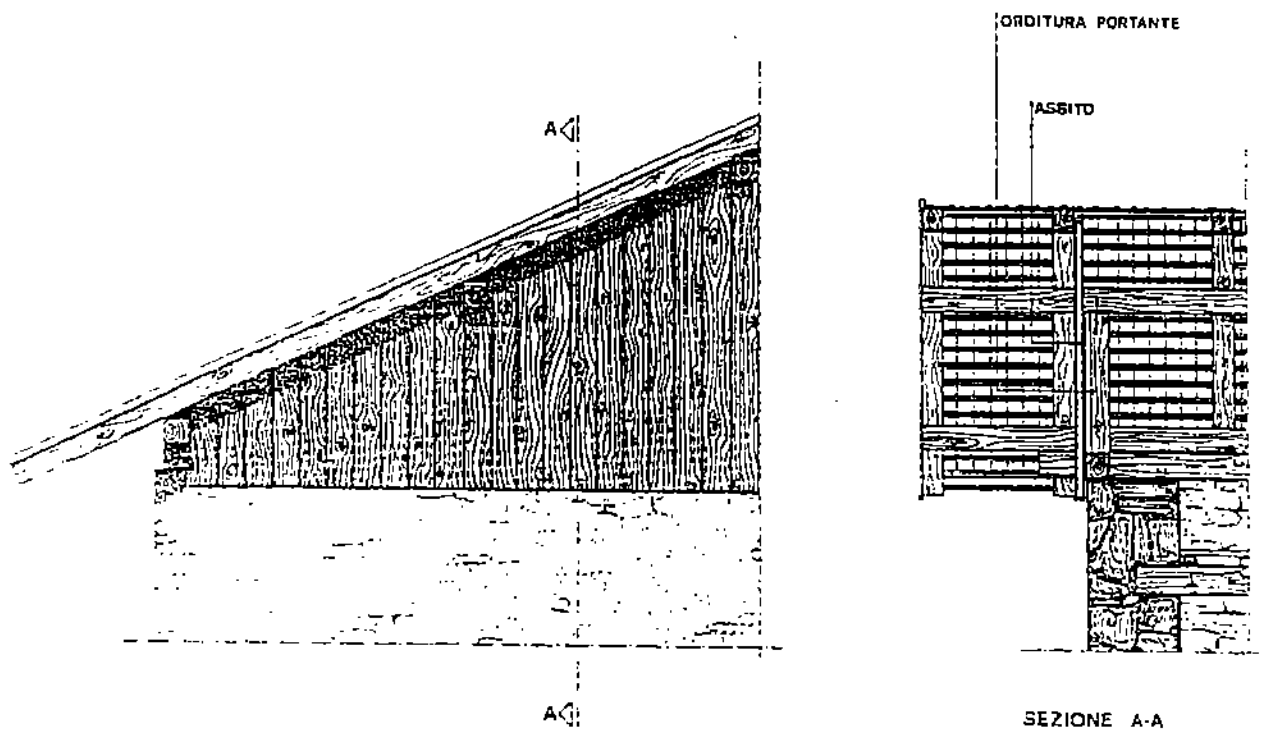


Costituiscono una caratteristica costruttiva della zona e consistono in tamponamenti di legno nel sottotetto. Le tavole di legno grezzo sono poste prevalentemente in senso verticale ed in modo che sia visibile eventuale traveatura del tetto.

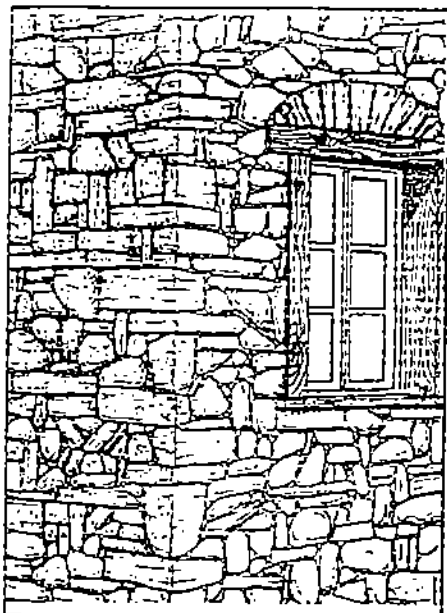
Questi tamponamenti possono anche essere provvisti di fori aperture di varie grandezze e forme i più ricorrenti comunque sono quelli ampi a forme trapezoidale.



DETTAGLIO TECNICO

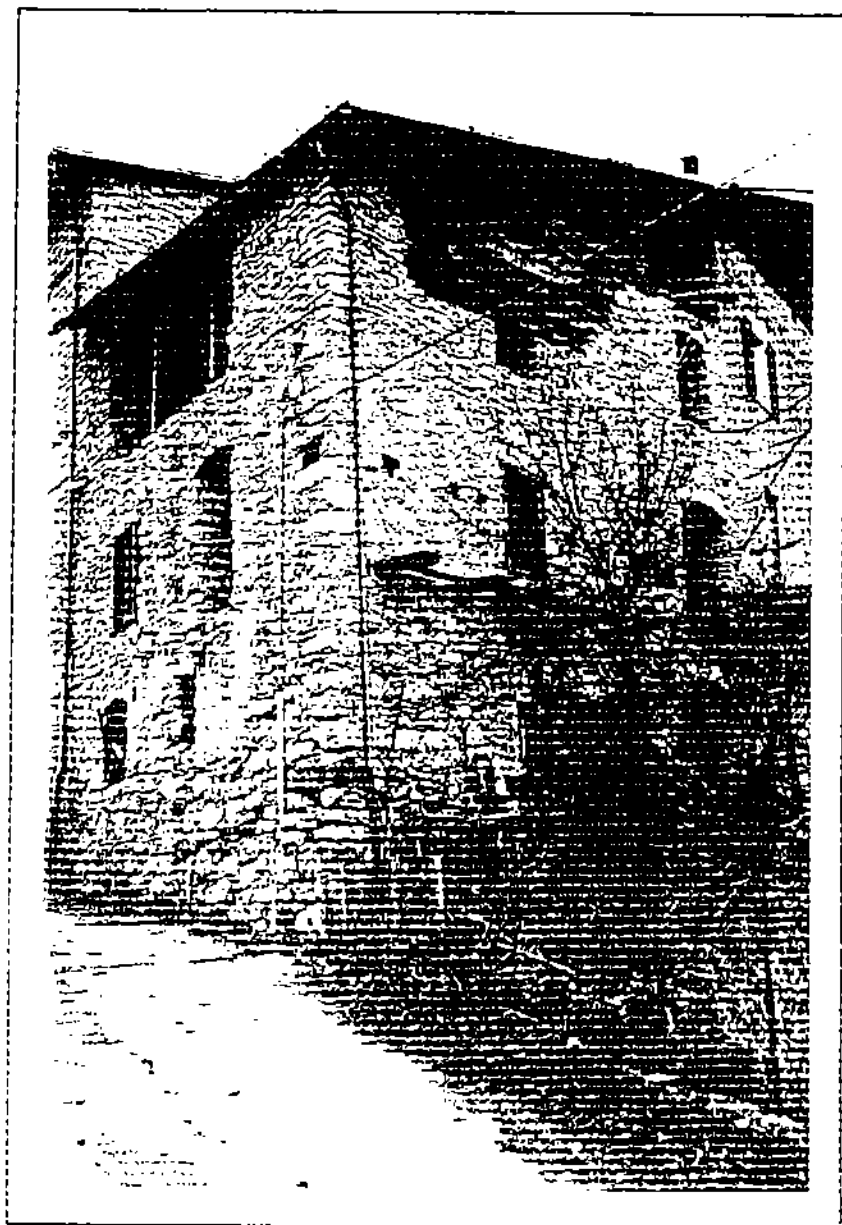


TIMPANI IN LEGNO



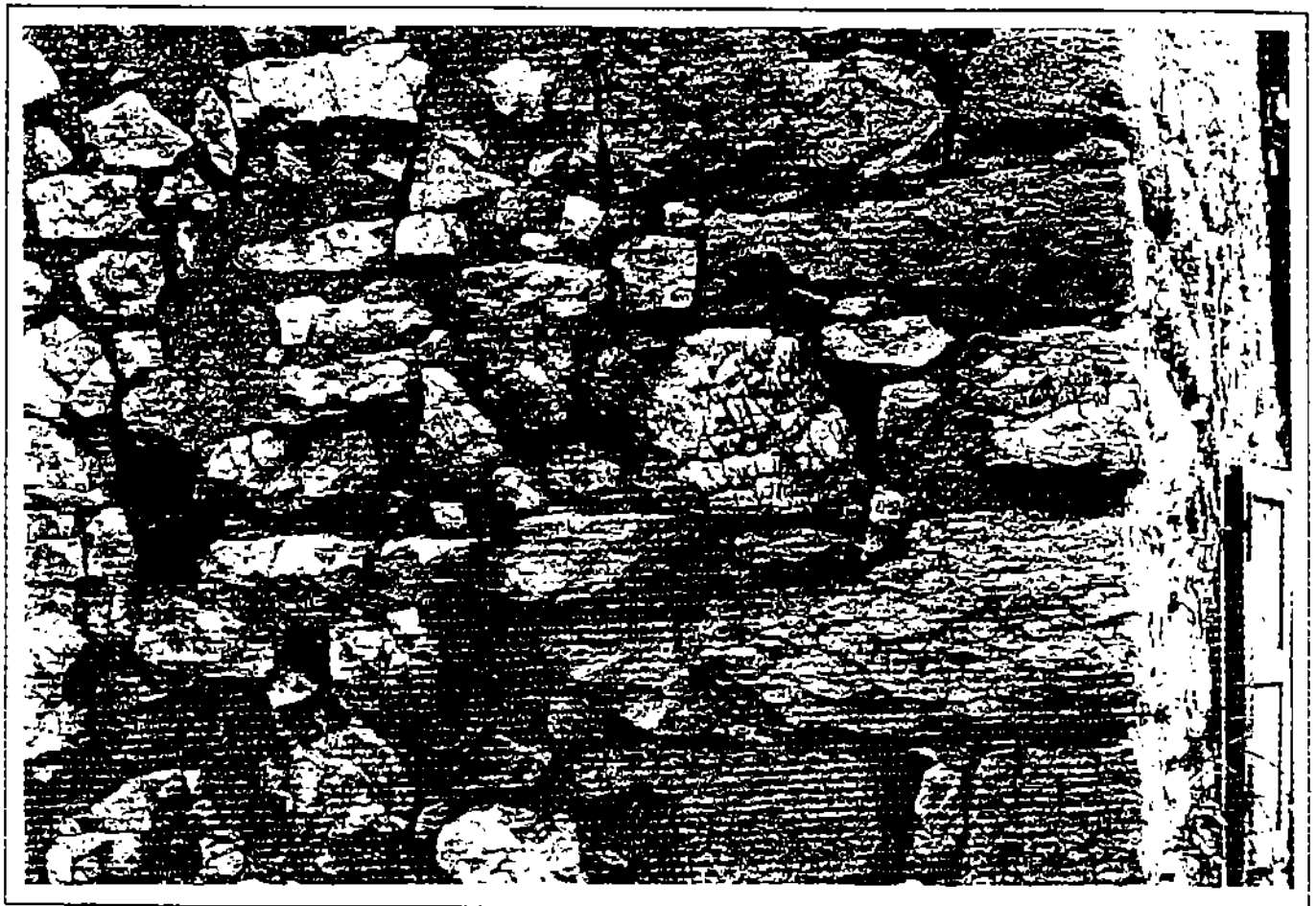
FACCIAIE

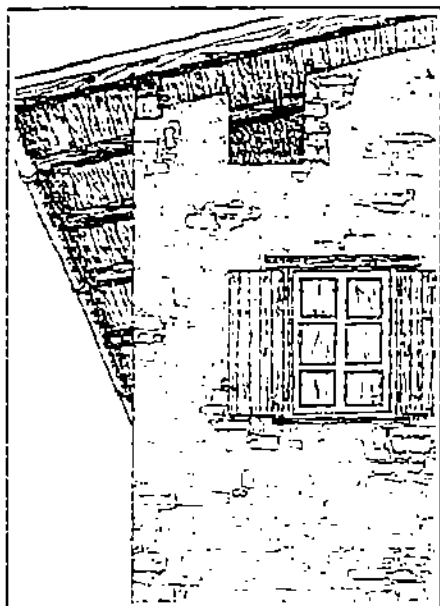
SASSI IN VISTA



Facciate raso sasso
cioè non intonaca-
te. Sono pertanto
visibili i materia-
li costruttivi del-
l'edificio che a
secondo della zona
possono variare
da sassi o pietre
sommariamente squa-
drate e poste in
opera con malta.

DETTAGLIO FOTOGRAFICO





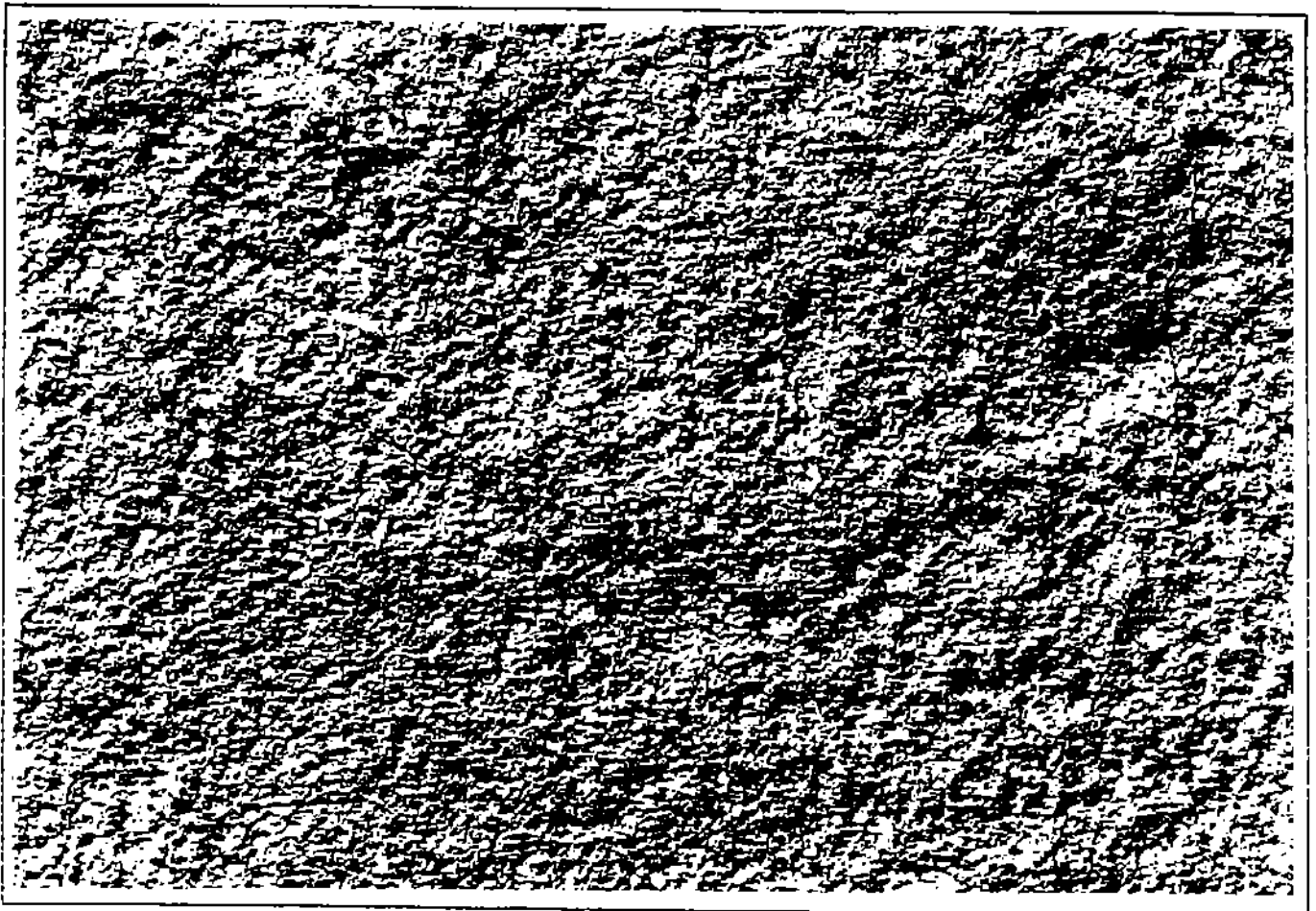
FACCIAE

INTONACO GREZZO

Le murature perimetrali dell'edificio sono intonacate con malta di calce data al grezzo o semplicemente a cazzuola.

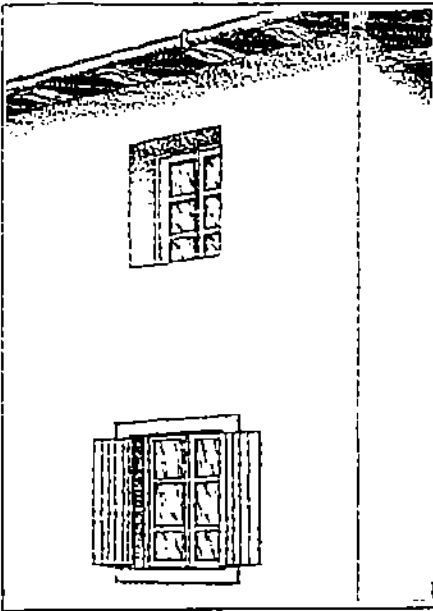


DETTAGLIO FOTOGRAFICO

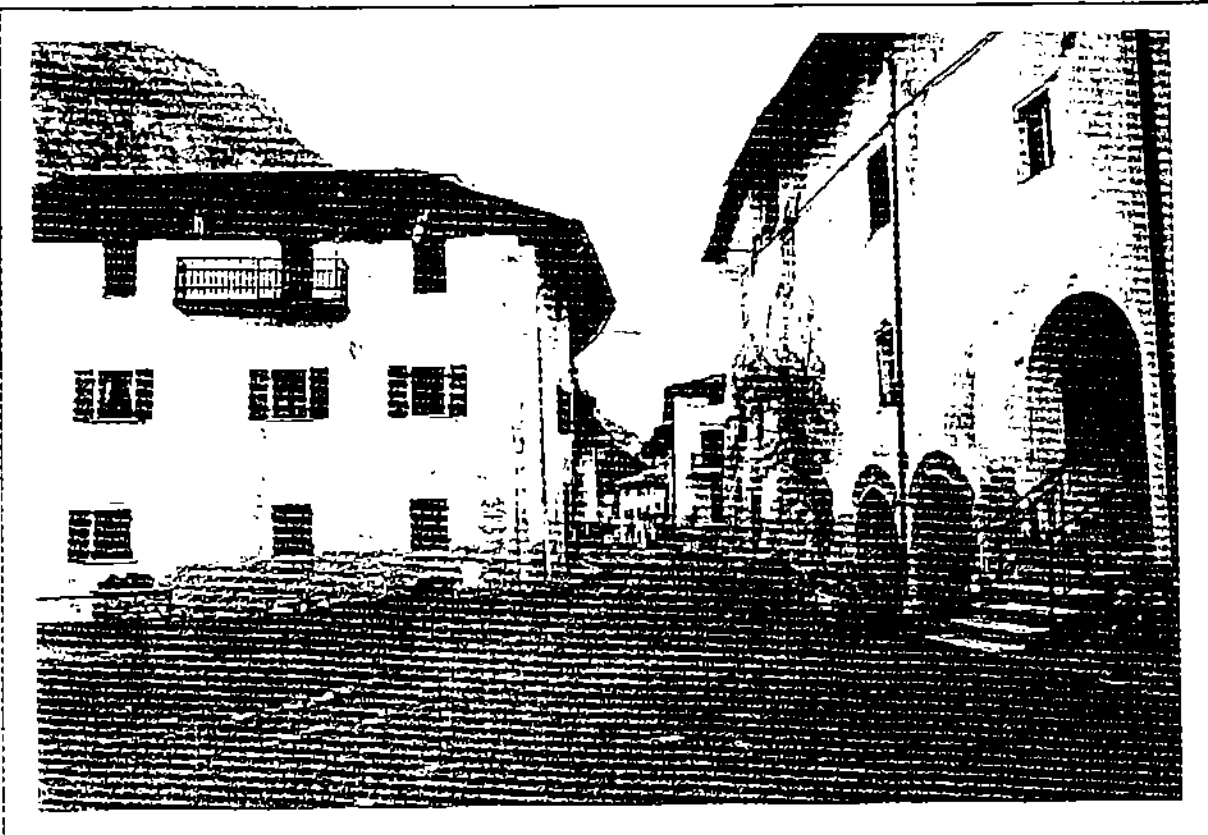


FACCiate

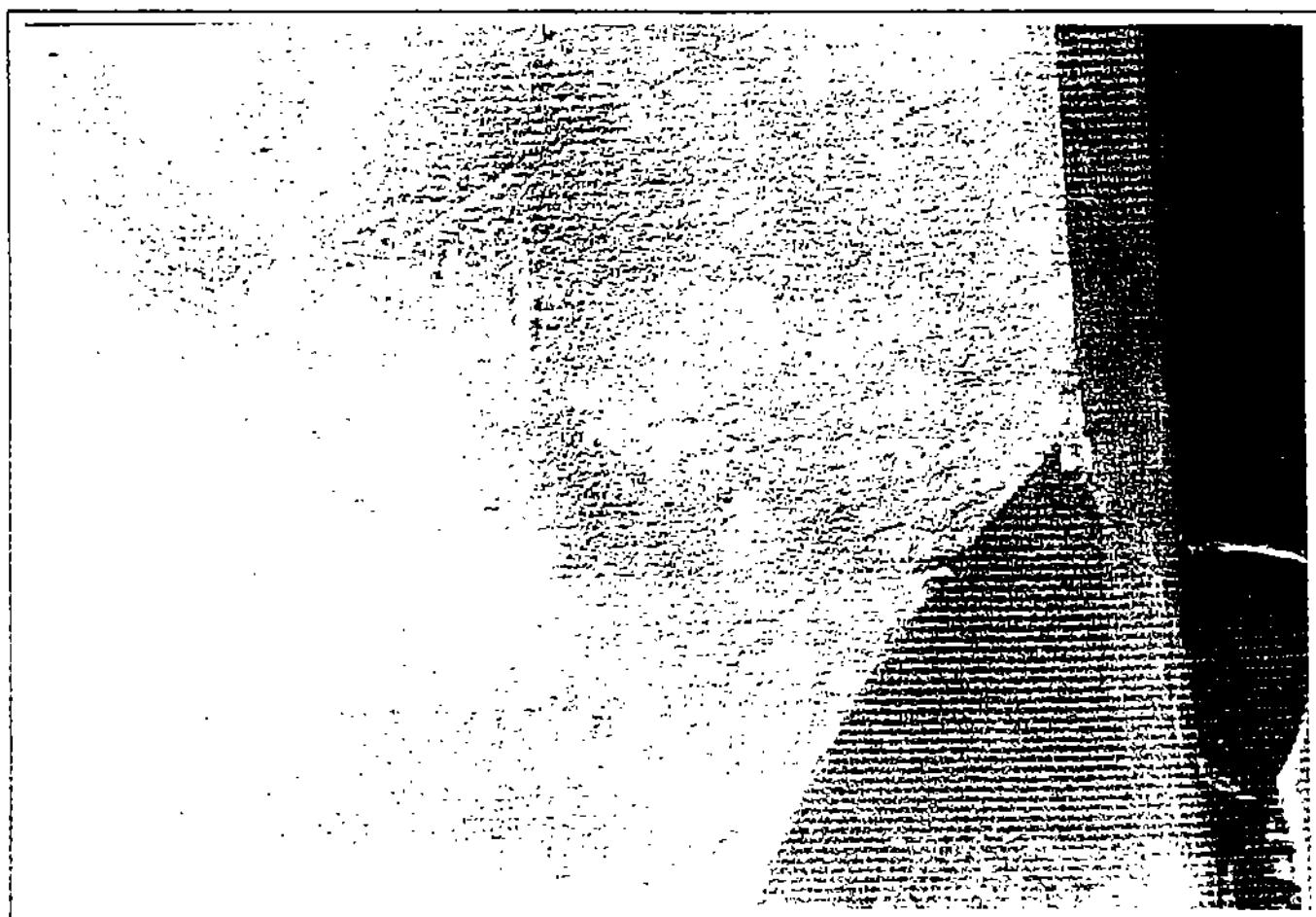
INTONACO LISCIO

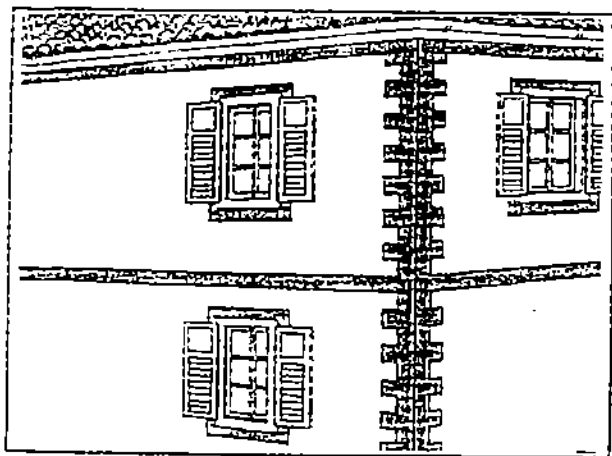


In questo caso le facciate sono intonacate con malta fina tirata a liscio. E' da rilevare che le facciate intonacate in questo modo sono anche tinteggiate con pittura di calce.



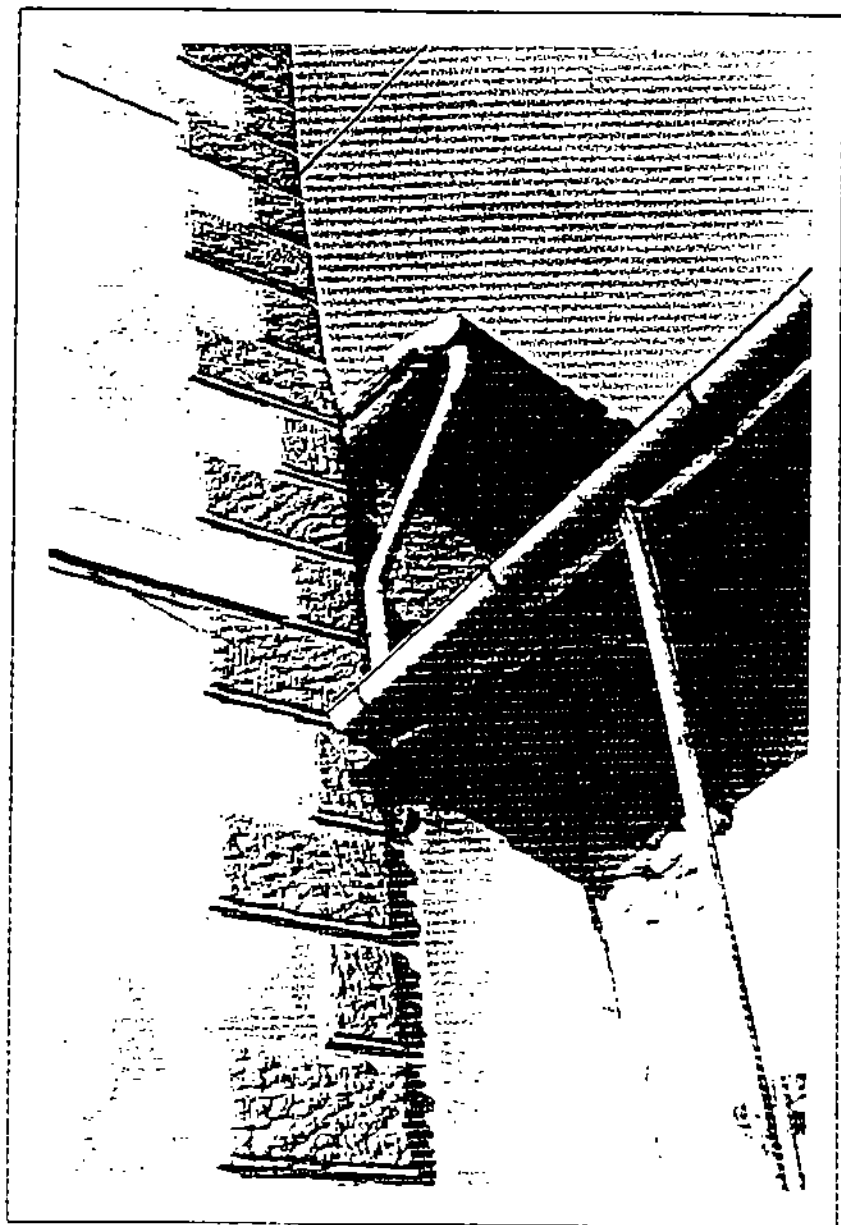
DETTAGLIO FOTOGRAFICO





FACCIAE

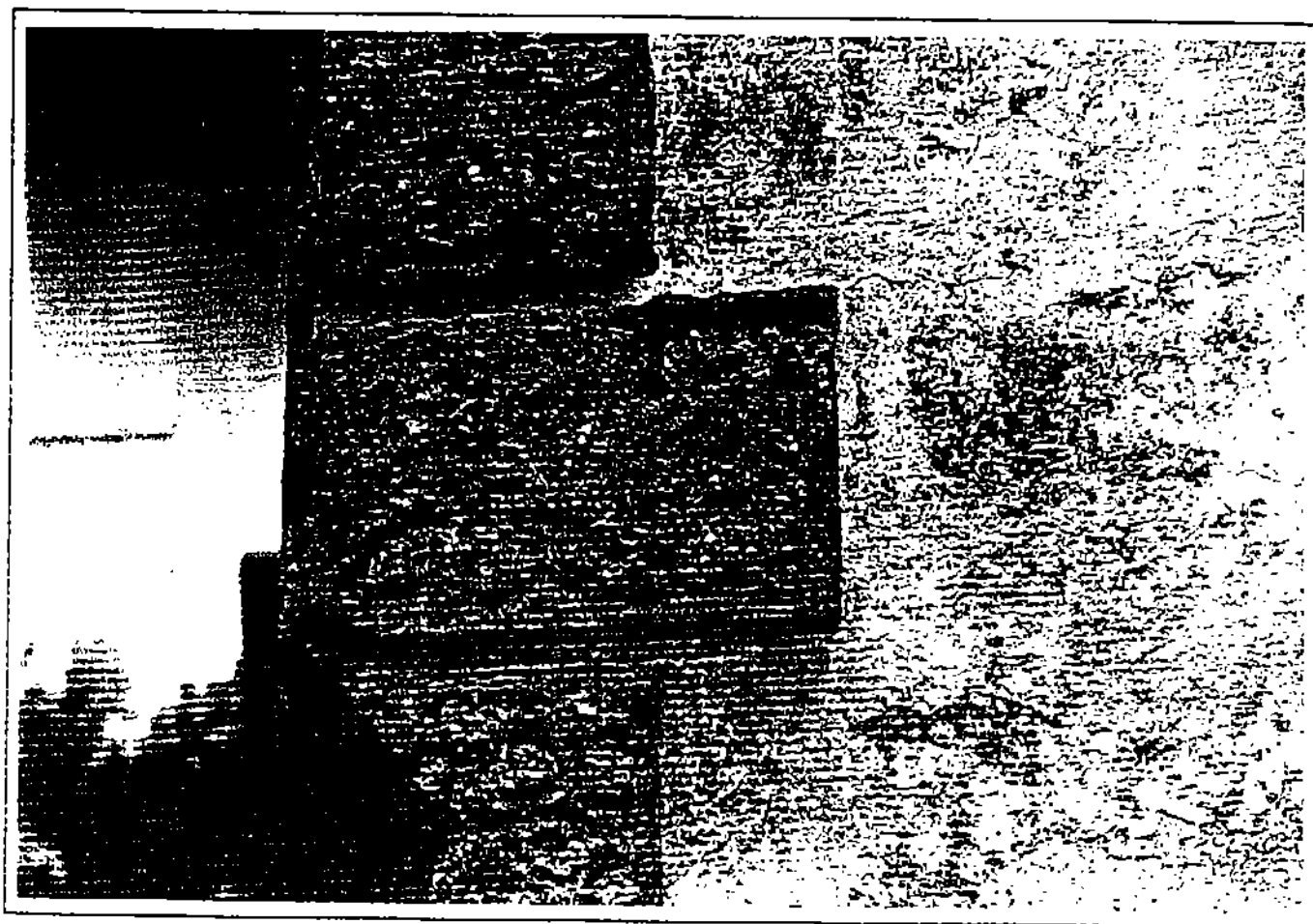
DECORAZIONI DI FACCIAE



Le decorazioni di facciata rilevate con più frequenza sono quelle ottenute con la tecnica del bugnato.

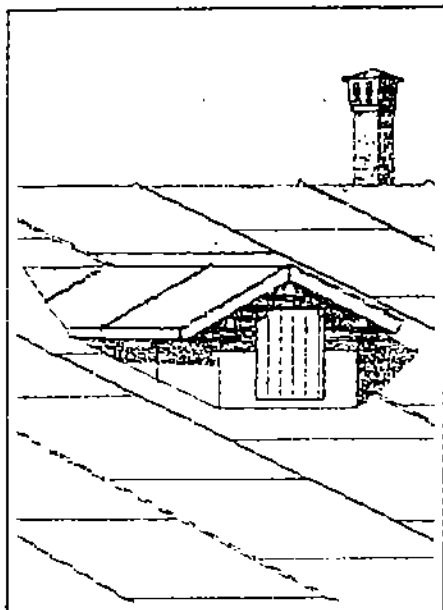
Attraverso la lavorazione di determinate fasce di intonaco messo in risalto con vari sistemi vengono evidenziati spigoli di edifici e marcapiani.

DETTAGLIO FOTOGRAFICO



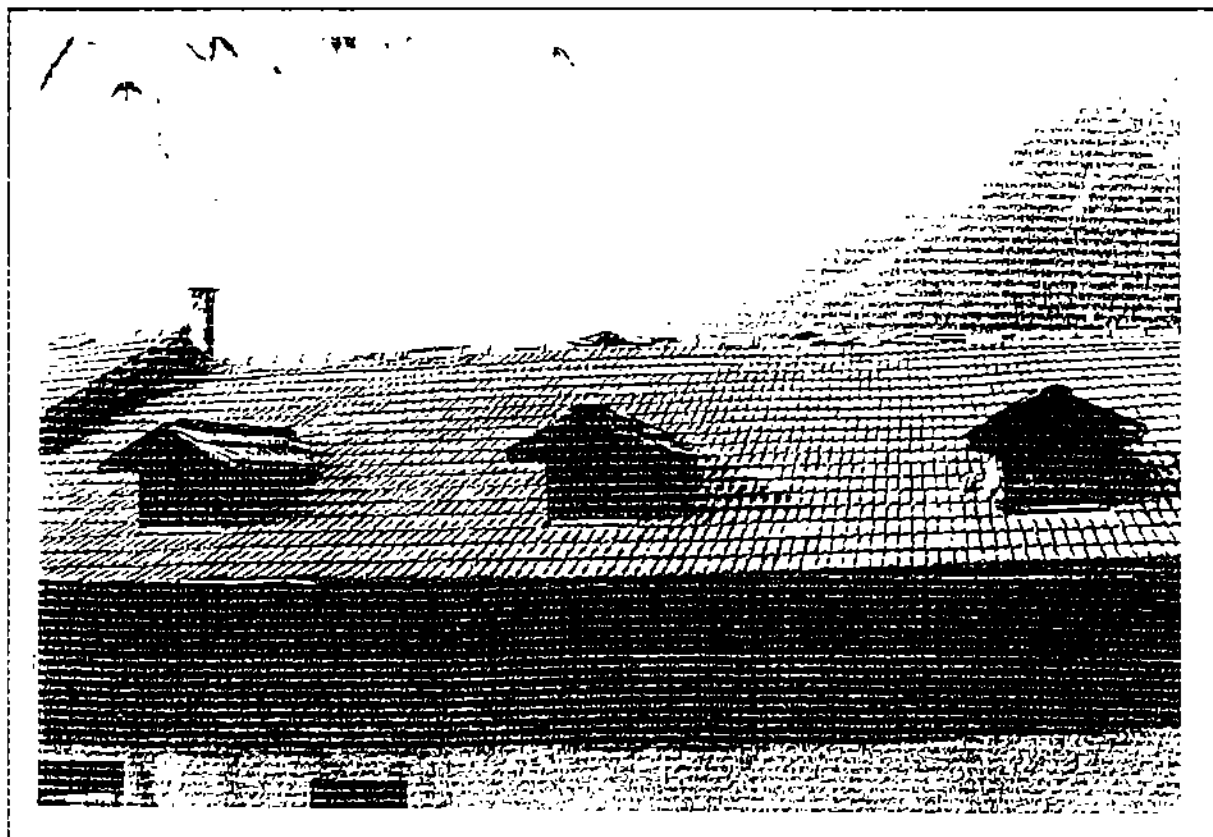
APERTURE NEL SOTTOTETTO

ABBAINI DI FALDA

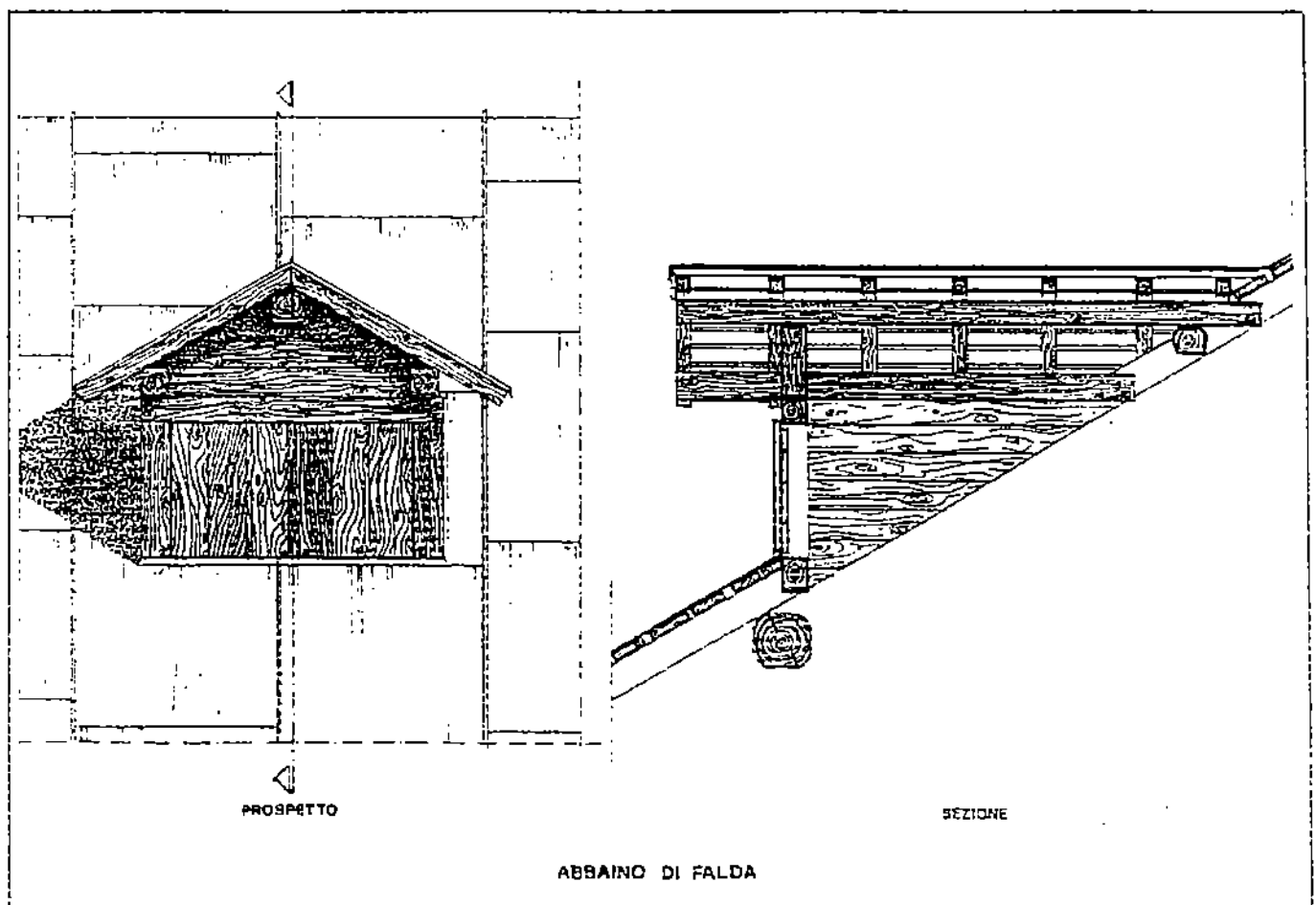


Consiste in un'apertura ricavata sulla falda della copertura in modo da avere un facile accesso alla stessa oppure per dare aria e luce al sottotetto.

Ha la struttura in legno ed è provvisto di copertura a due spioventi e spesso di serramento o ante di oscuramento.

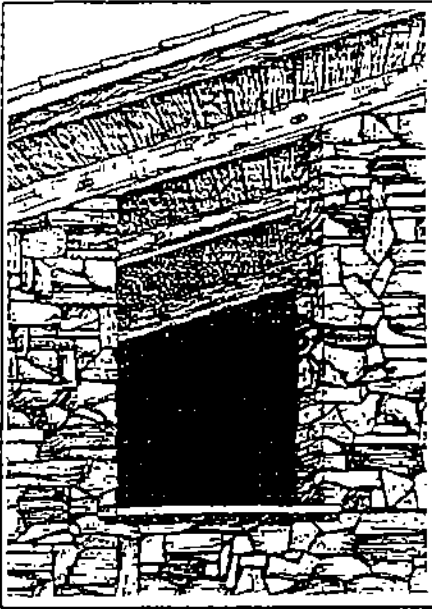


DETTAGLIO TECNICO

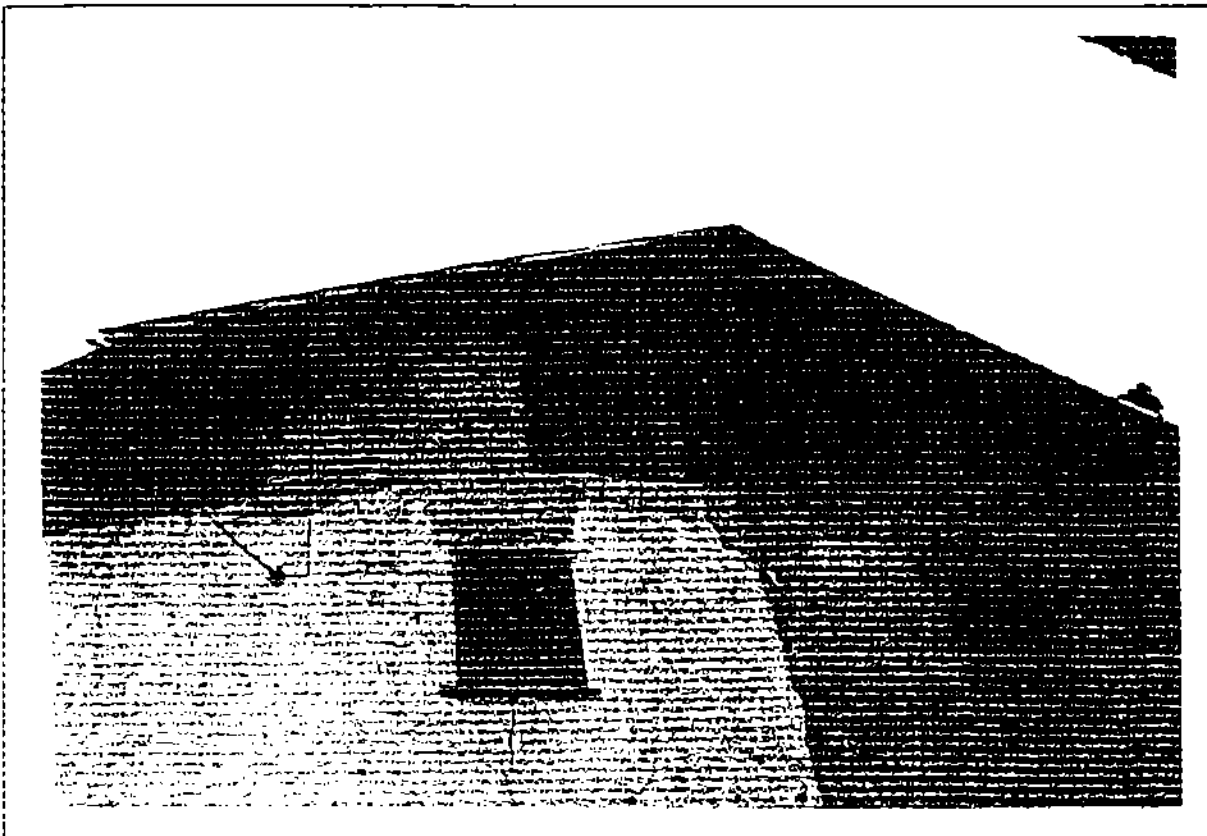


APERTURE NEL SOTTOTETTO

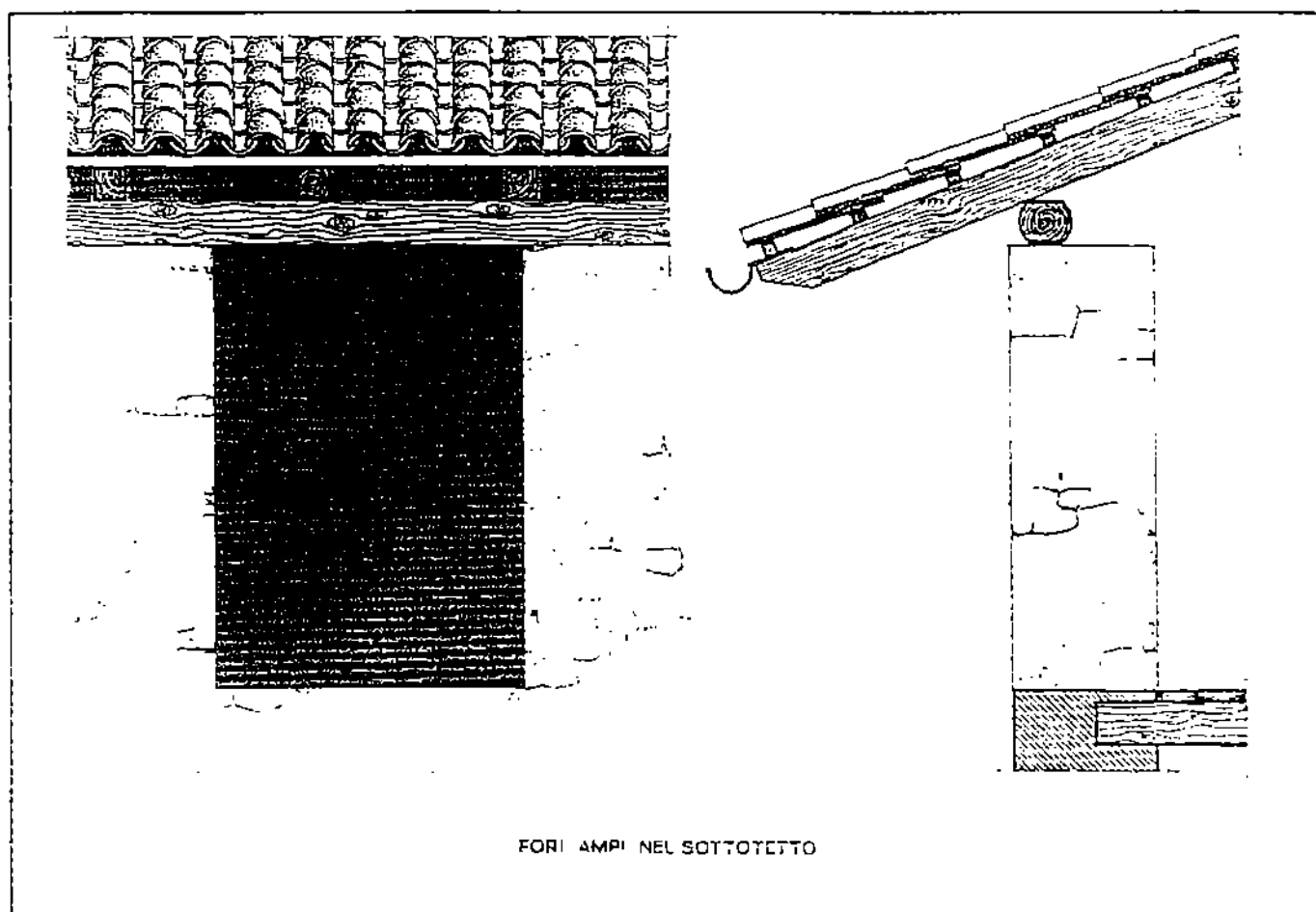
FORI AMPI (FIENILI)



Sono aperture nei sottotetti aventi forma prevalentemente rettangolare e ampie dimensioni, sprovviste quasi sempre di serramenti, hanno il contorno in muratura grezza. In alcuni casi sono posti in corrispondenza dei ballatoi come accesso agli stessi.



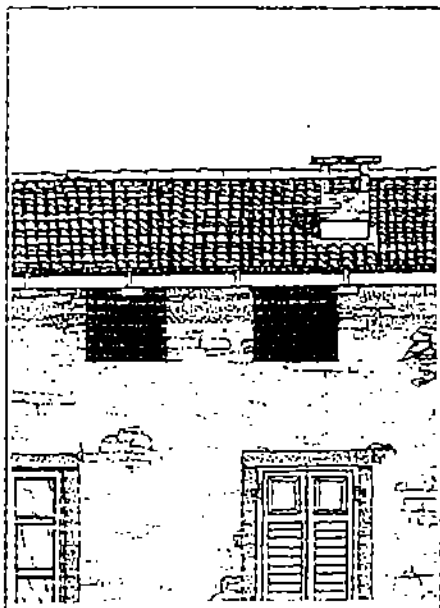
DETTAGLIO TECNICO



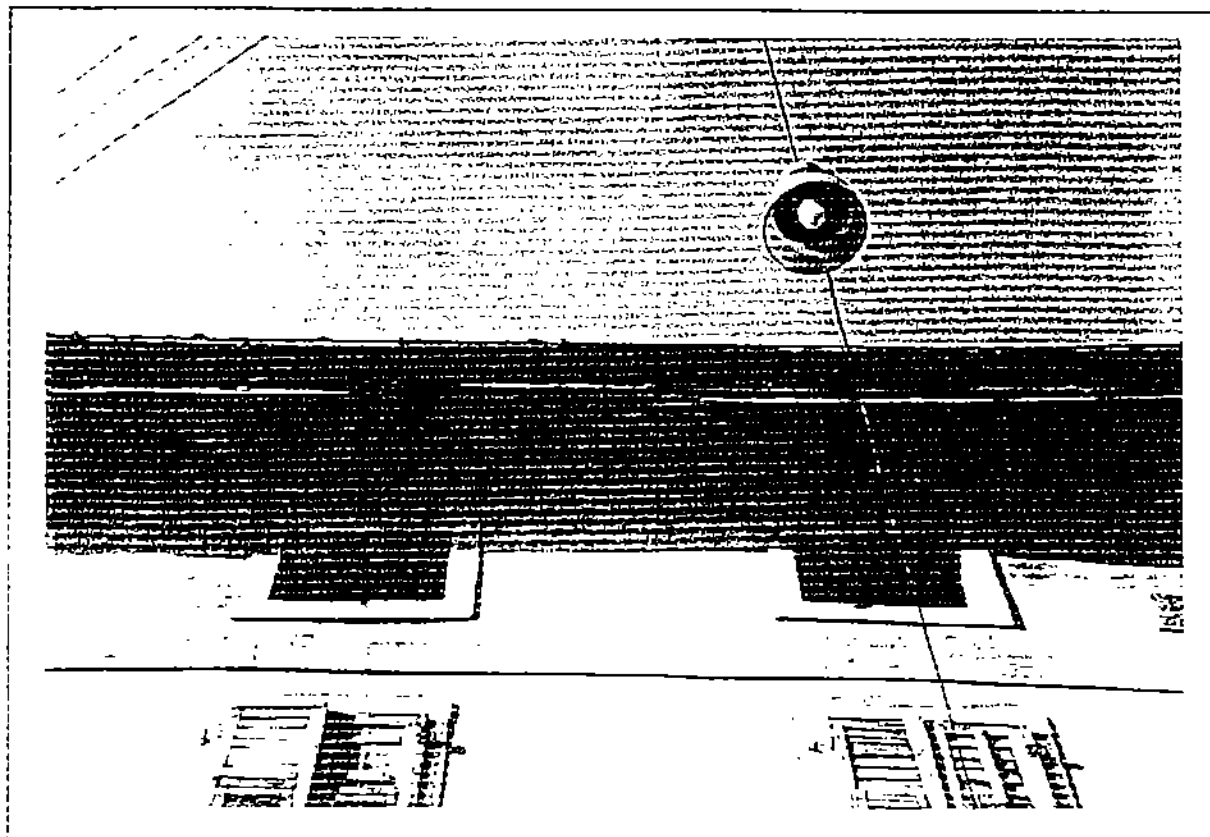
FORI AMPI NEL SOTTOTETTO

APERTURE NEL SOTTOTETTO

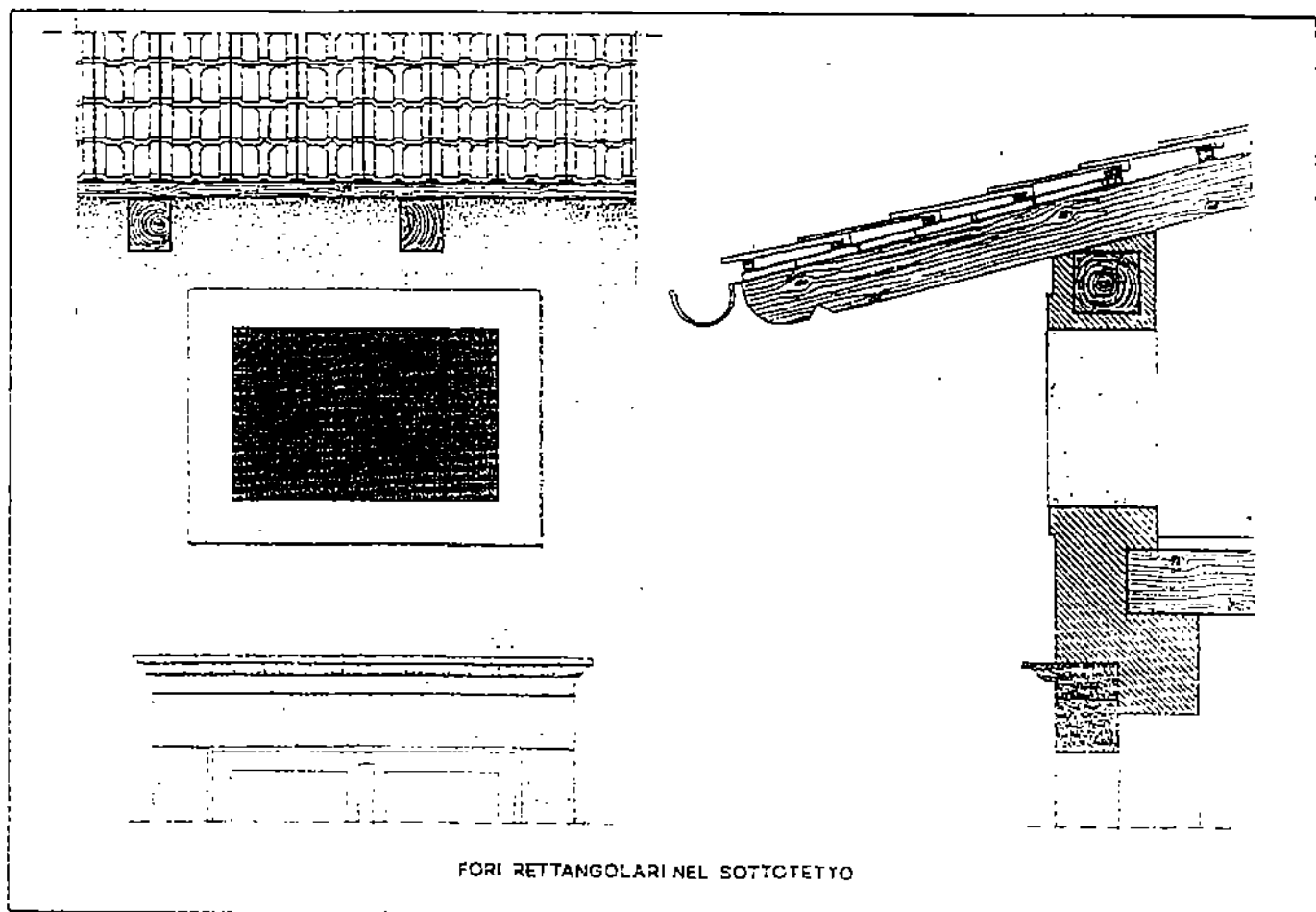
FORI RETTANGOLARI



Aperture di forma rettangolare di varie dimensioni.
Servono per dare aria e luce a sottotetti quindi sono sprovvisti di serramenti.
I loro contorni possono essere in pietra, in intonaco in rilievo, o in muratura grezza o liscia.
Il foro con il contorno in muratura è comunque il più frequente.

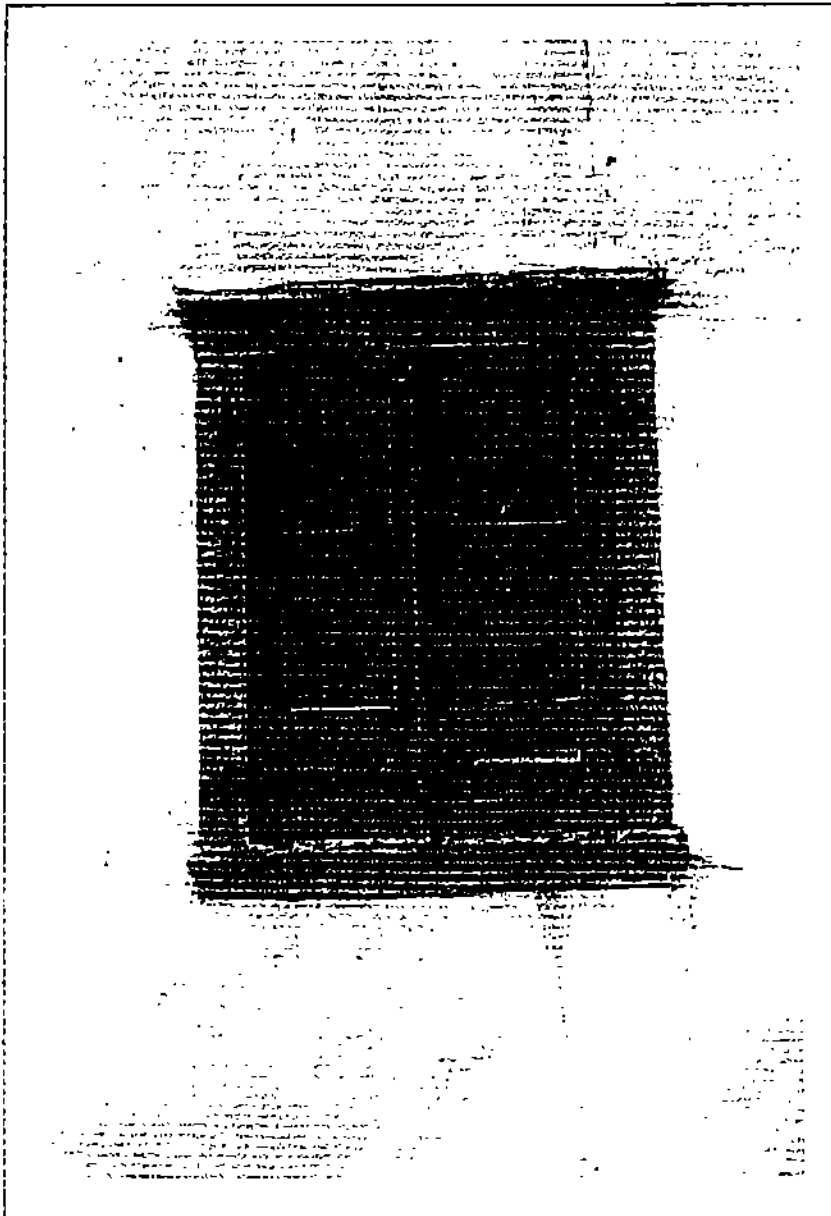
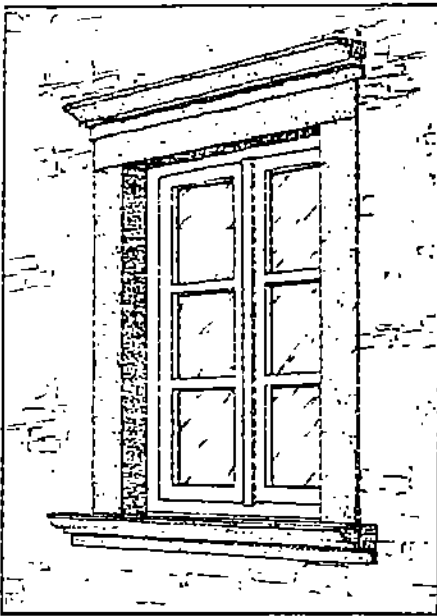


DETTAGLIO TECNICO



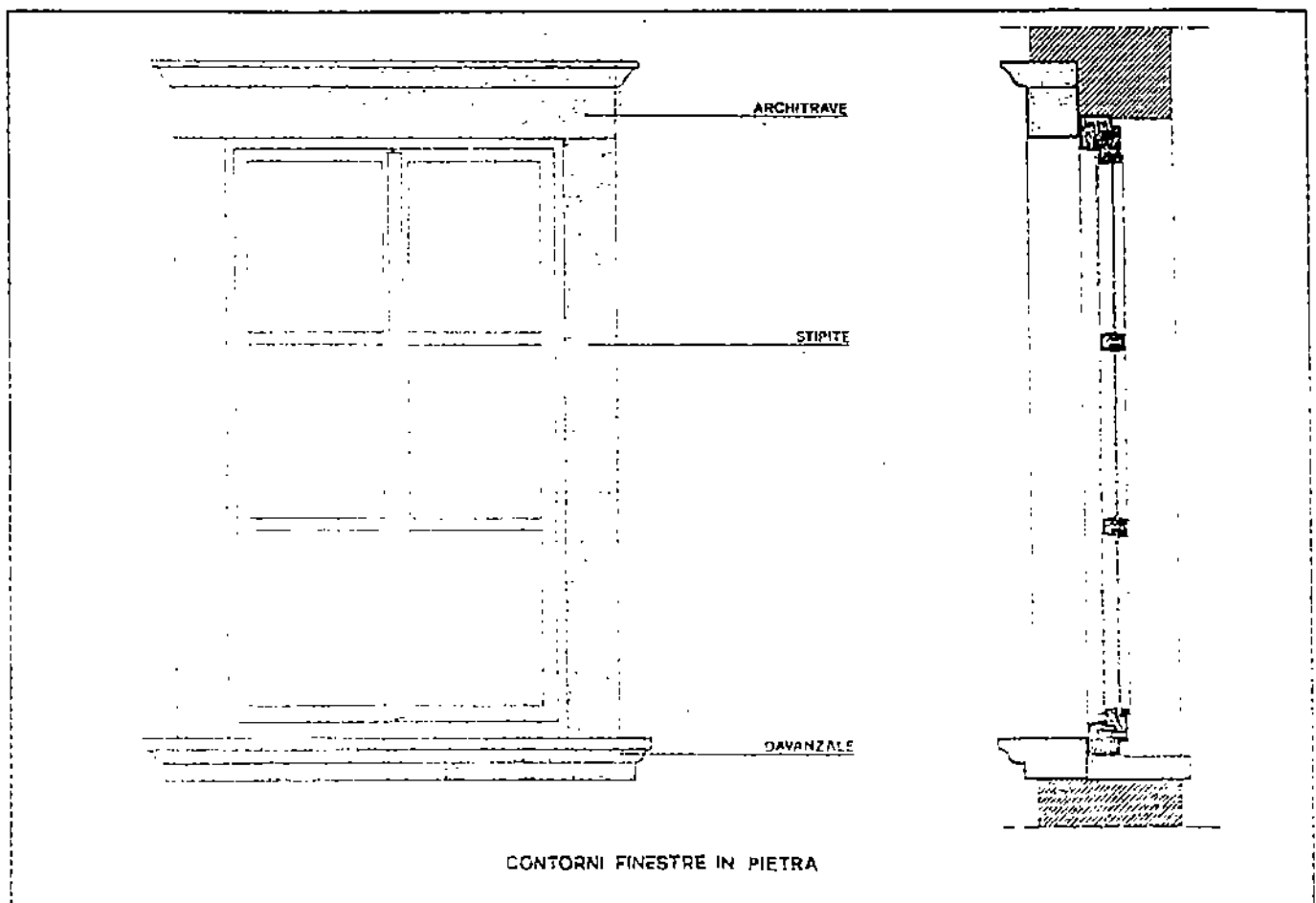
CONTORNI FINESTRE

IN PIETRA (LAVORATA E NON)



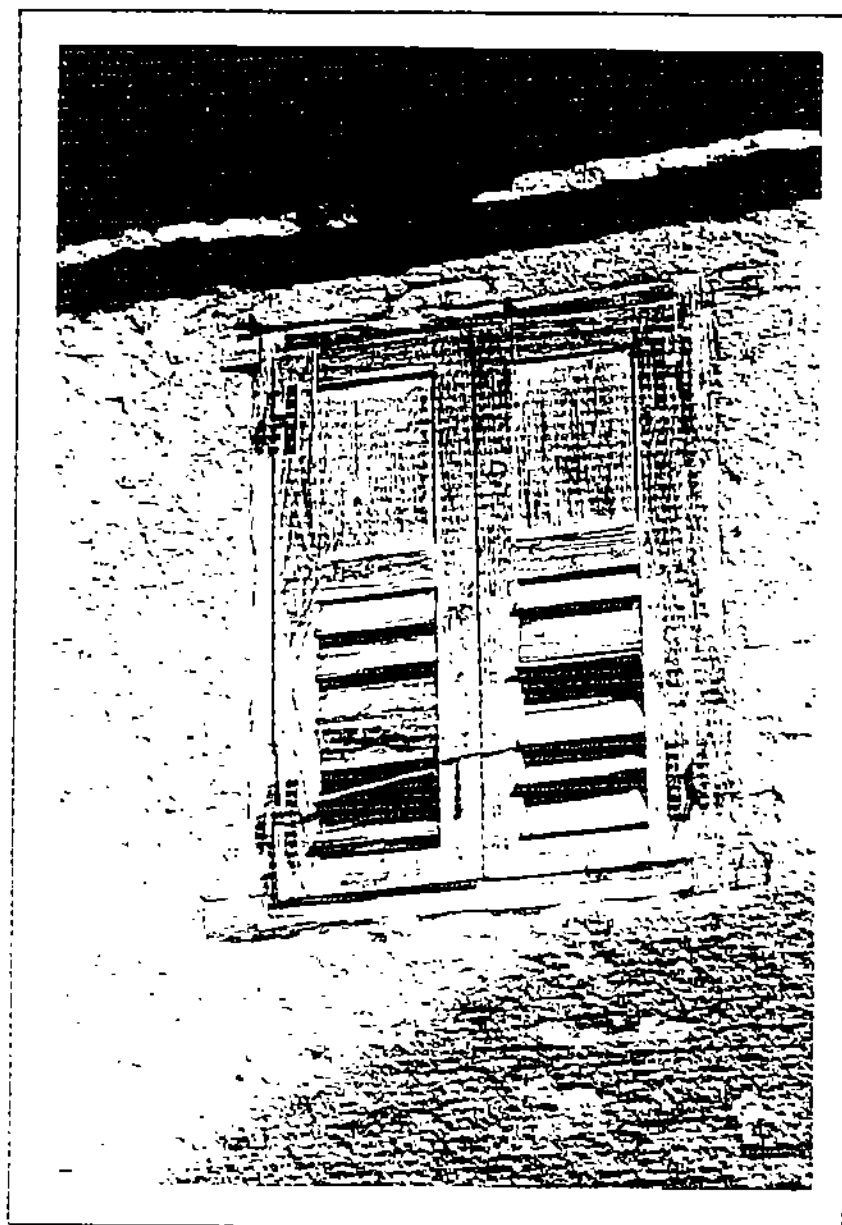
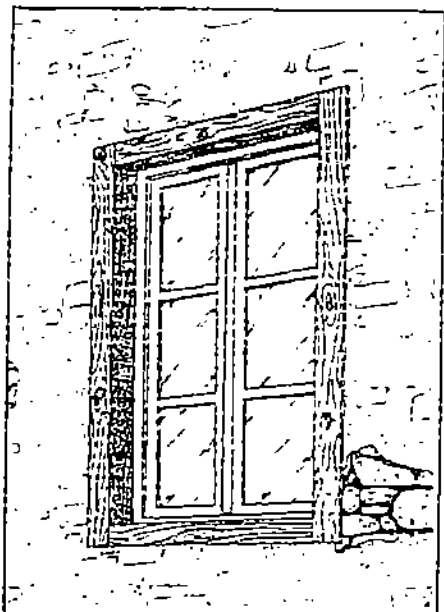
Il contorno del foro finestra è in pietra che a sua volta può essere lavorata oppure no. Per pietra lavorata si intende, per la maggior parte dei casi, la sagomatura con diversi sistemi dell'architrave e del bancale mentre gli stipiti sono lisci o eventualmente bocciardati. Questo tipo di contorno lo si trova in quegli edifici le cui caratteristiche architettoniche pur non emergendo sulla norma spiccano per particolari costruttivi.

DETTAGLIO TECNICO



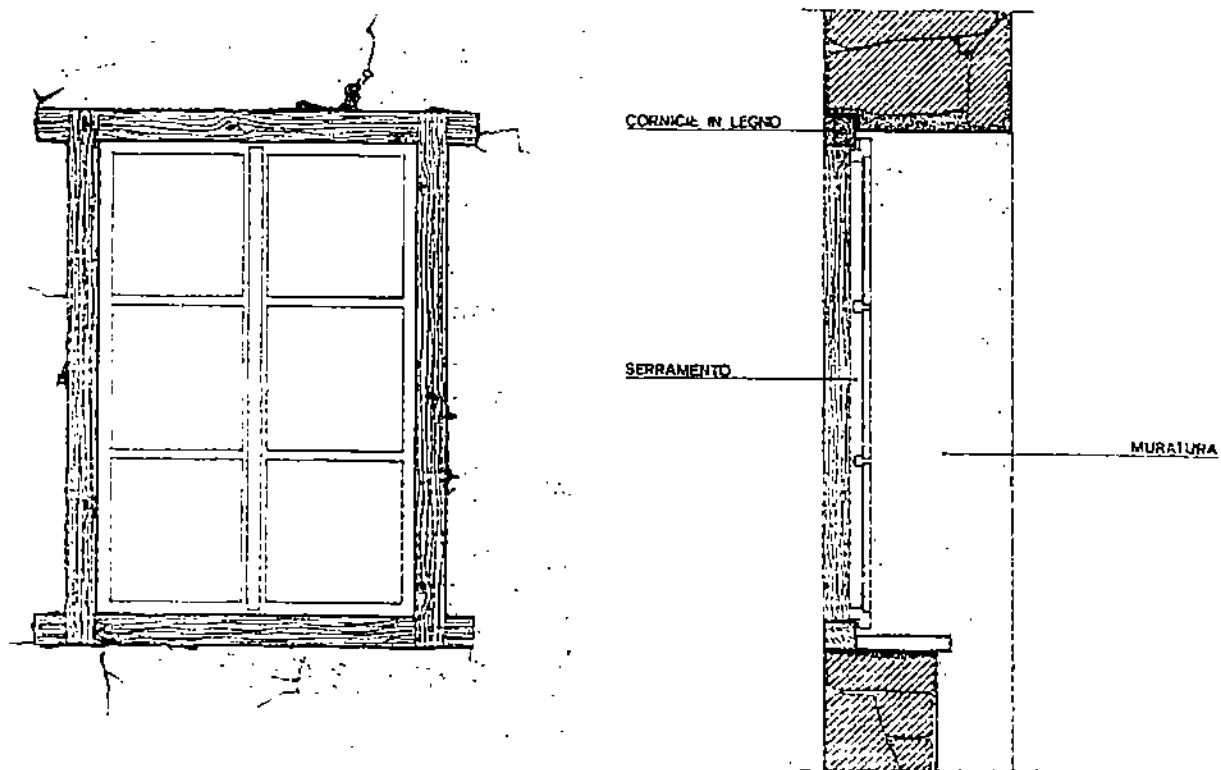
CONTORNI FINESTRE

IN LEGNO



Il contorno del foro finestra è totalmente costituito da un telaio di legno grezzo, quindi non verniciato o levigato.

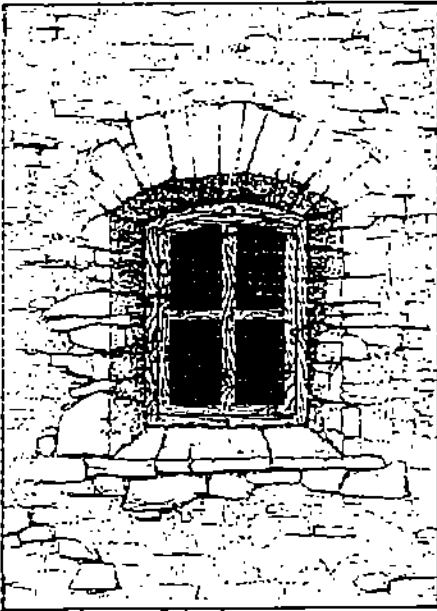
DETTAGLIO TECNICO



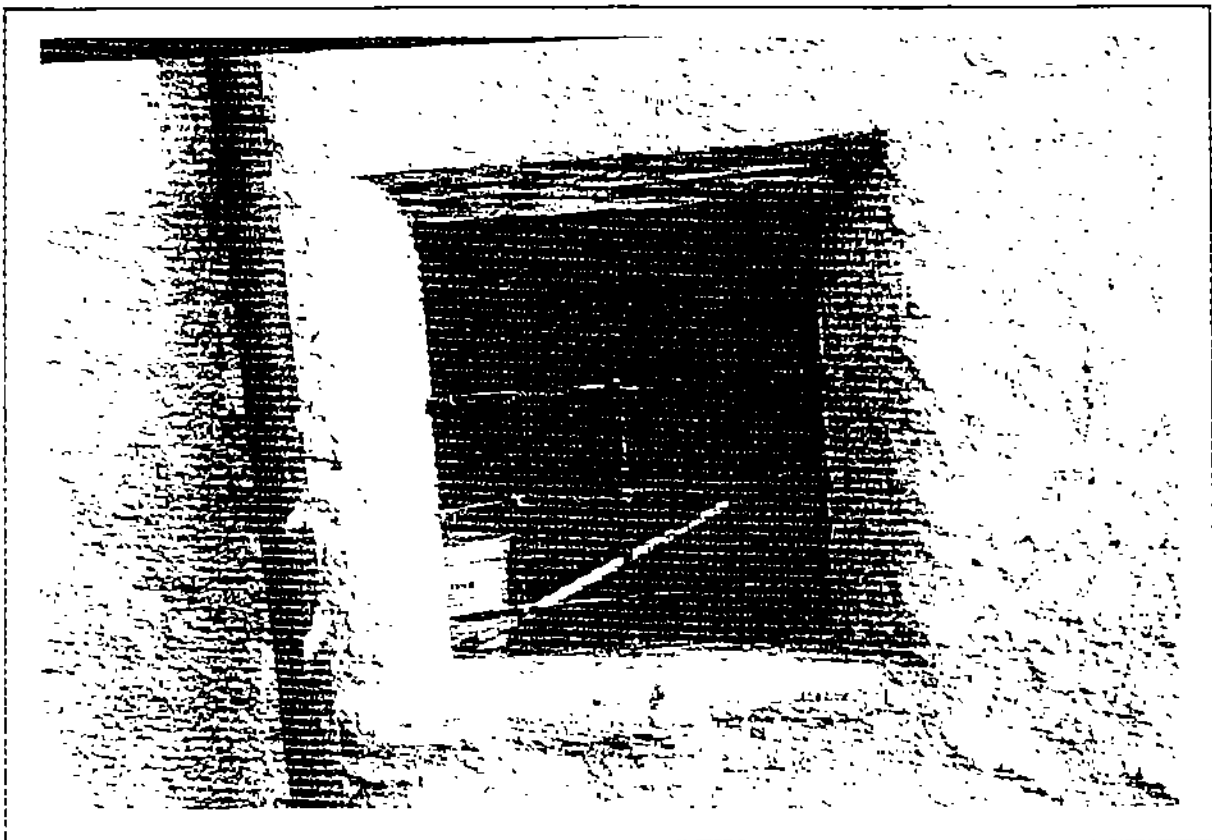
CONTORNI FINESTRE IN LEGNO

CONTORNI FINESTRE AL P.T.

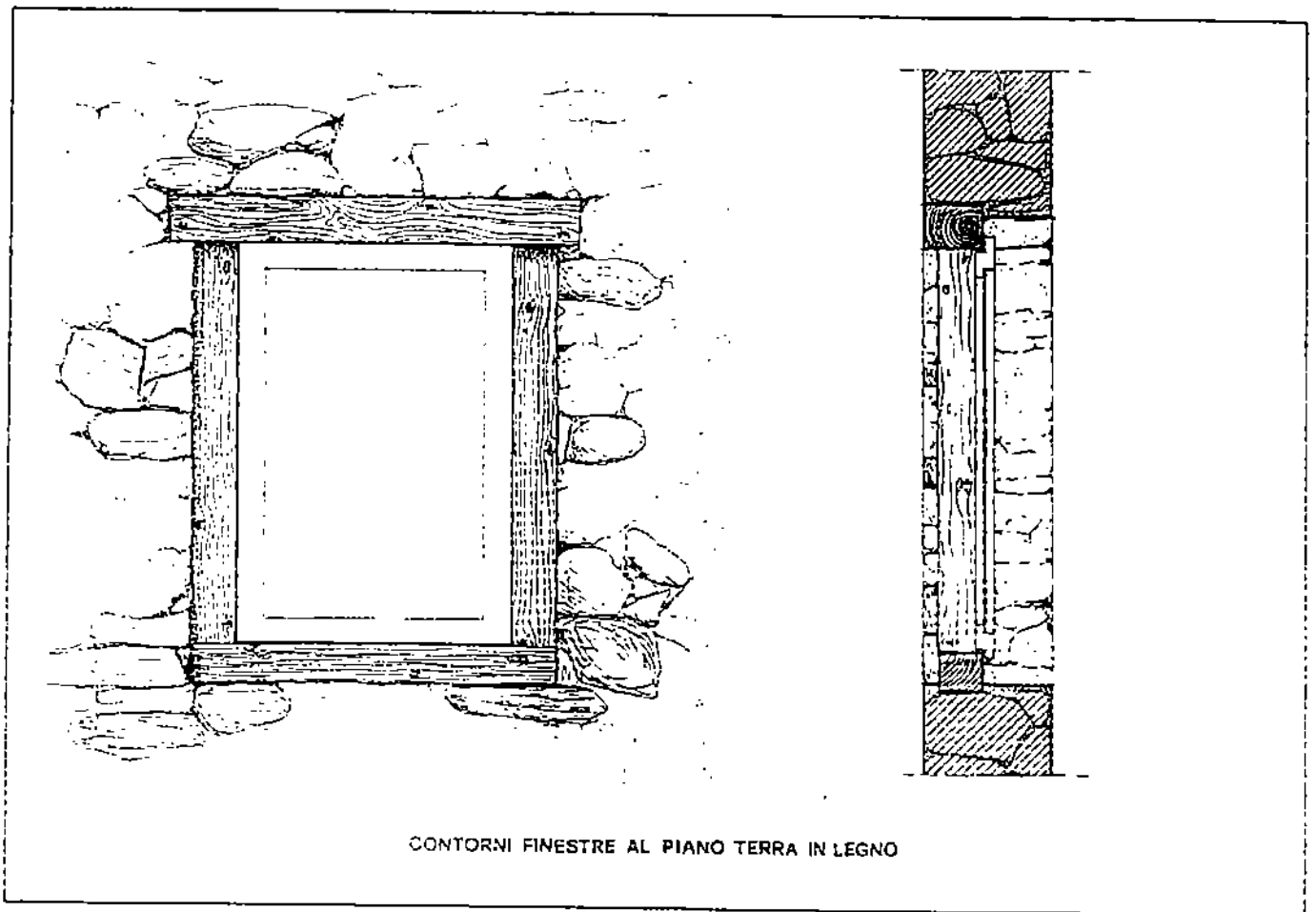
CONTORNI IN LEGNO



E' un contorno abbastanza frequente ed è semplicemente costituito da una cornice in legno grezzo al naturale. Il contorno può essere parzialmente in vista oppure a filo di muratura.



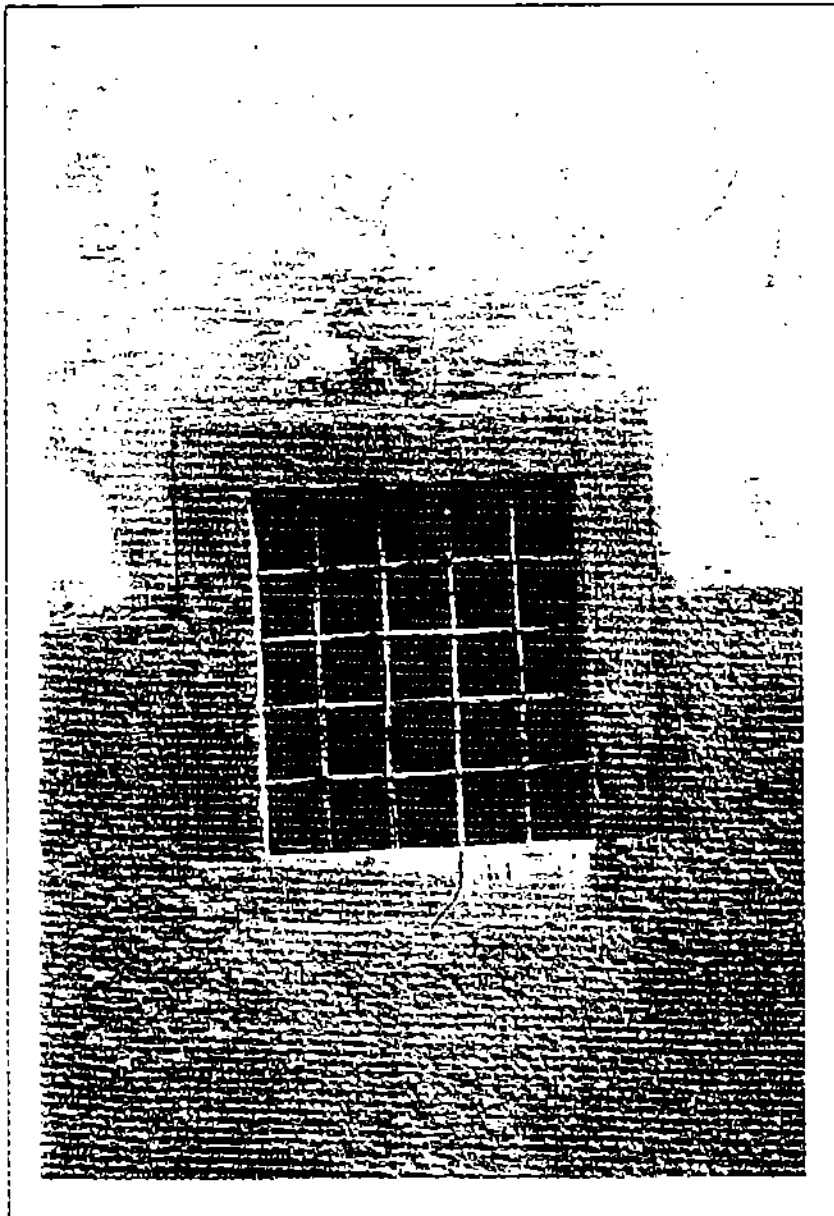
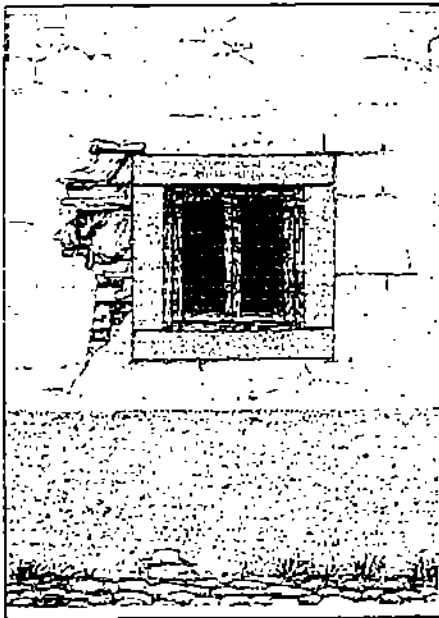
DETTAGLIO TECNICO



CONTORNI FINESTRE AL PIANO TERRA IN LEGNO

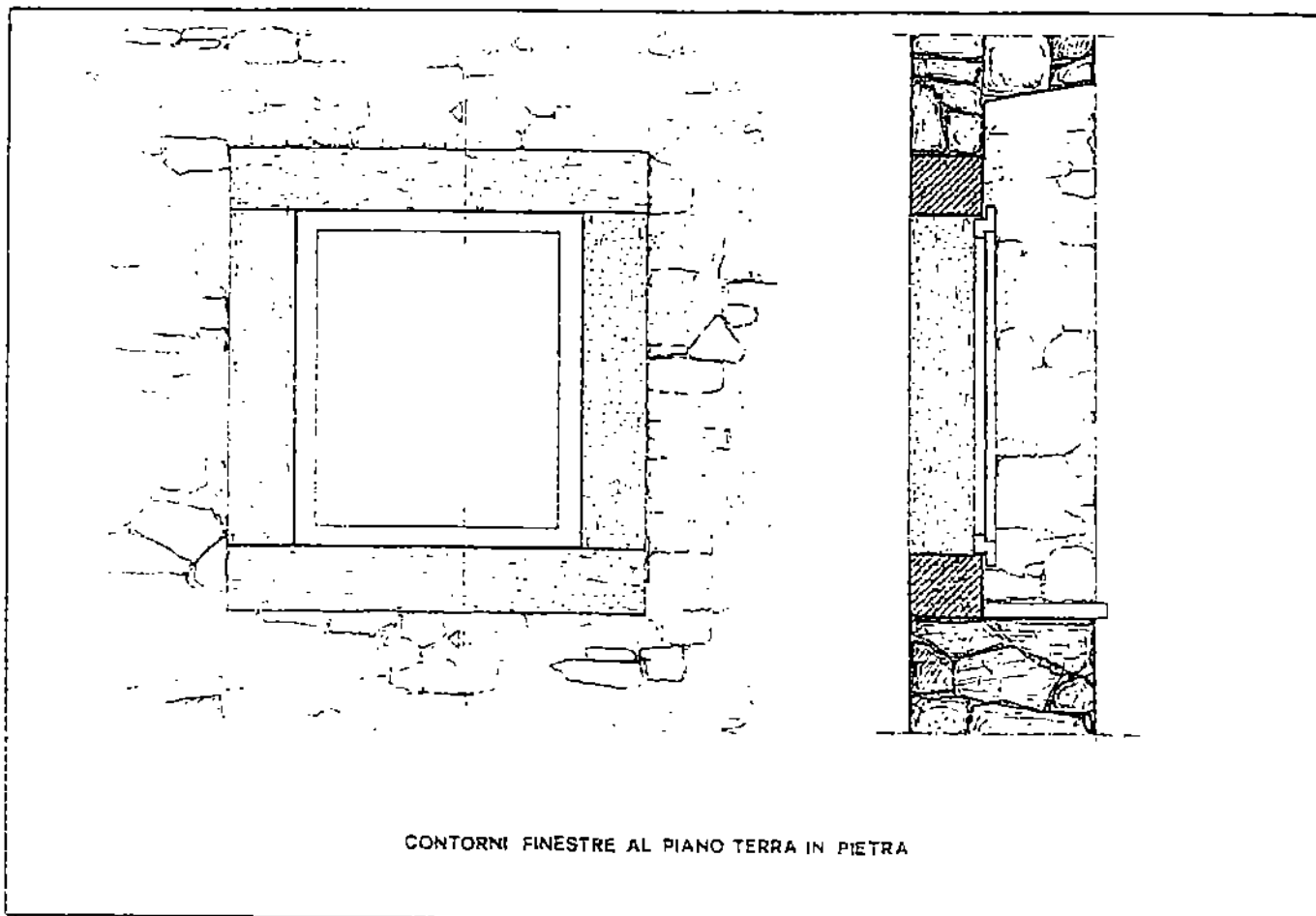
CONTORNI FINESTRE AL P.T.

CONTORNI IN PIETRA



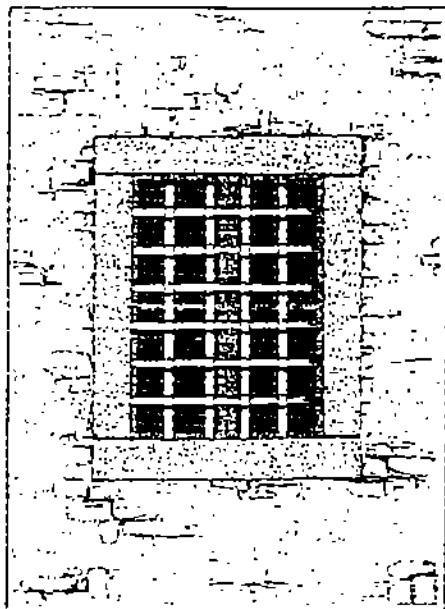
Foro di forma prevalentemente quadrata con contorno in pietra quasi sempre al grezzo oppure bocciardata.

DETTAGLIO TECNICO

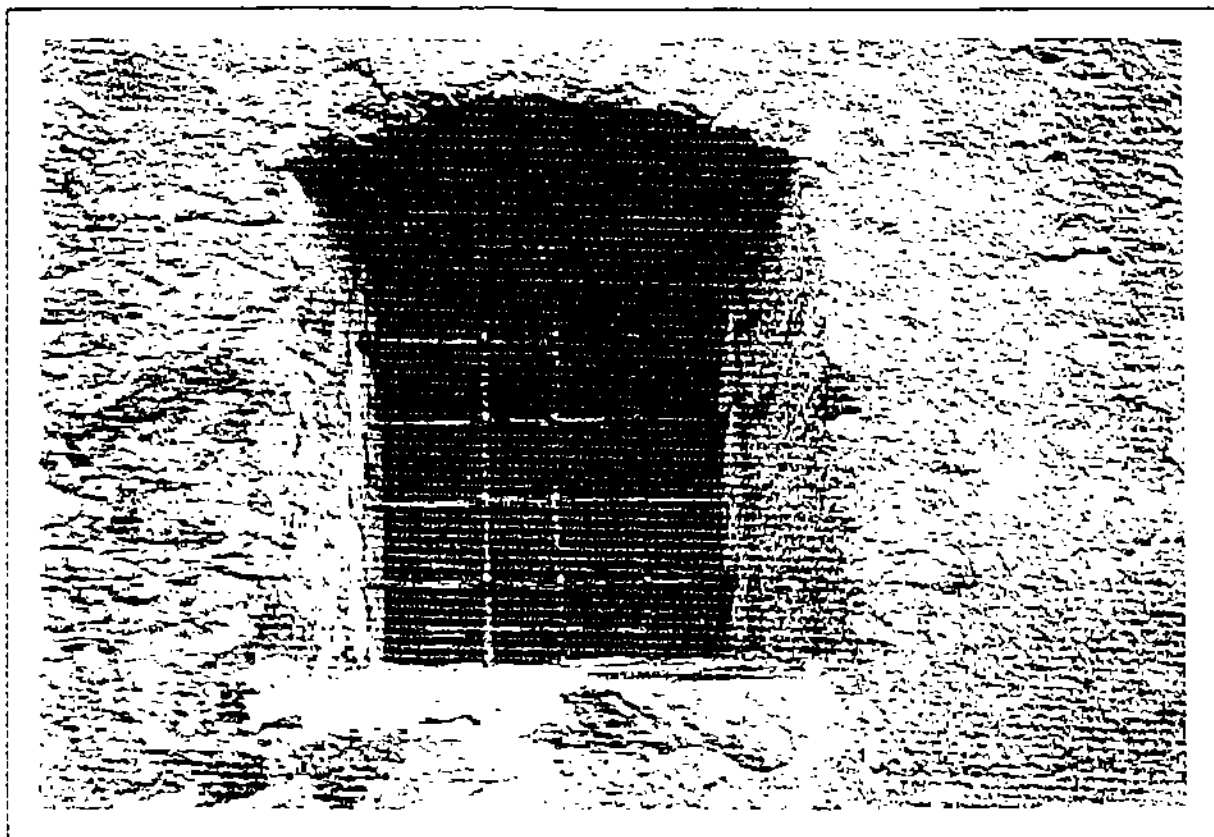


CONTORNI FINESTRE AL P.T.

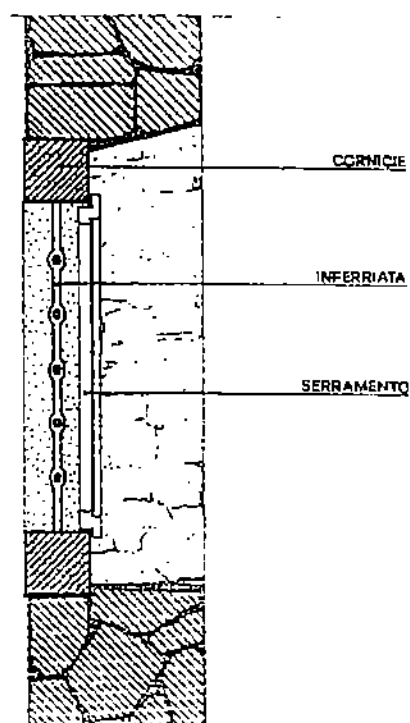
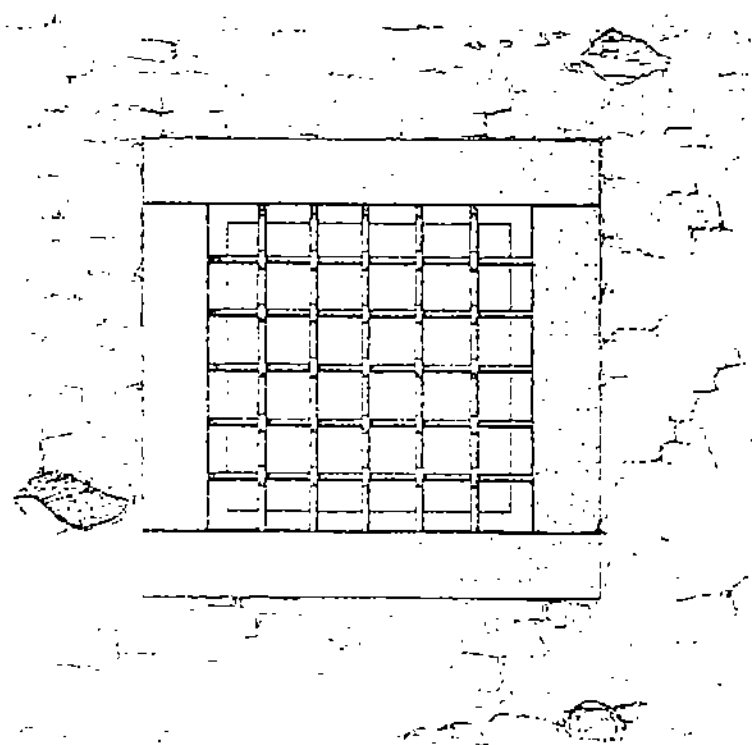
PRESENZA DI INFERIATE



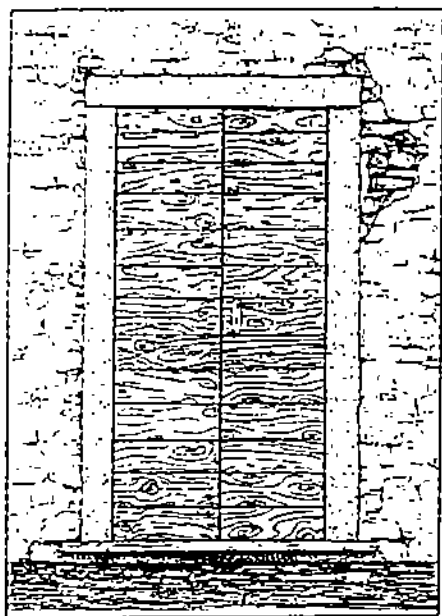
I fori al P.T. spesso sono provvisti in inferiate che ancorate nella muratura o nella pietra possono essere di varie foggie. Quella più ricorrente è comunque costituita semplicemente da ferri battuti a mano di sezione rotonda ed incastrati fra di loro nelle intersezioni.



DETTAGLIO TECNICO

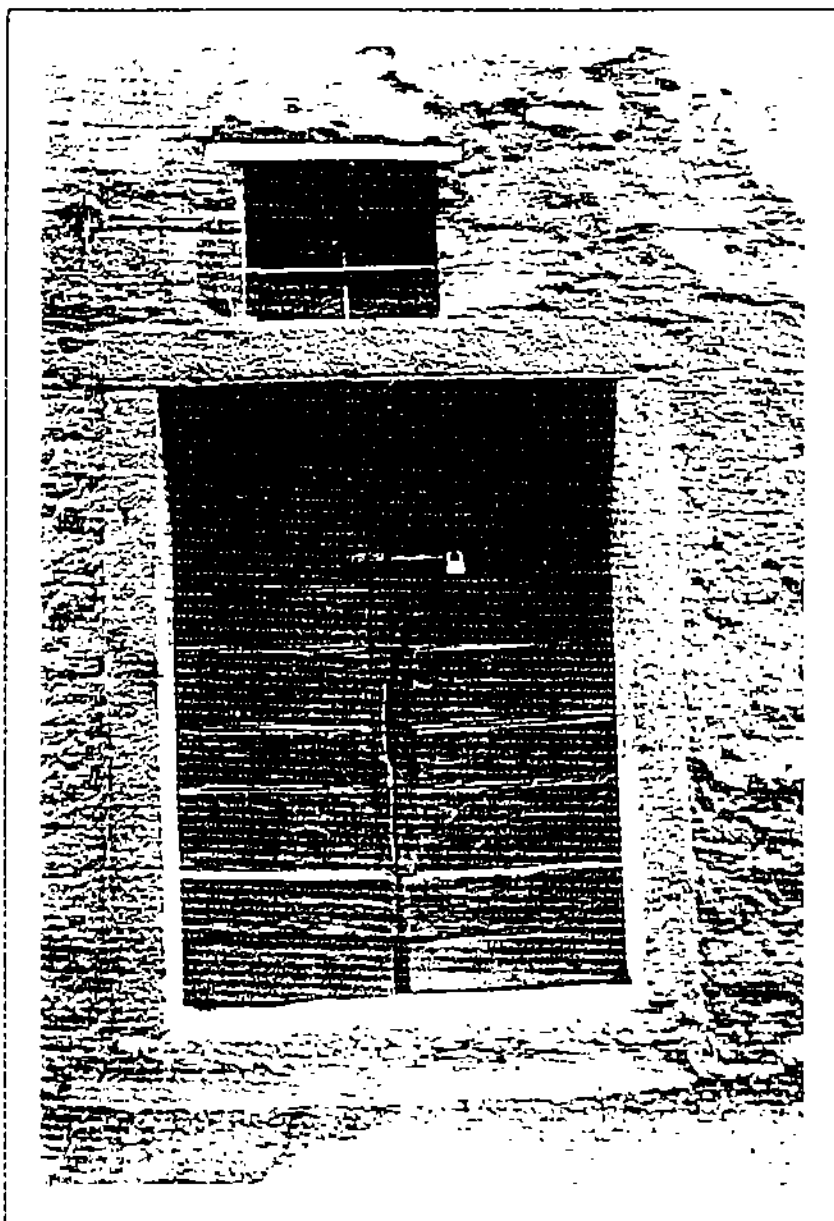


CONTORNI FINESTRE AL PIANO TERRA CON PRESENZA DI INFERRIATE



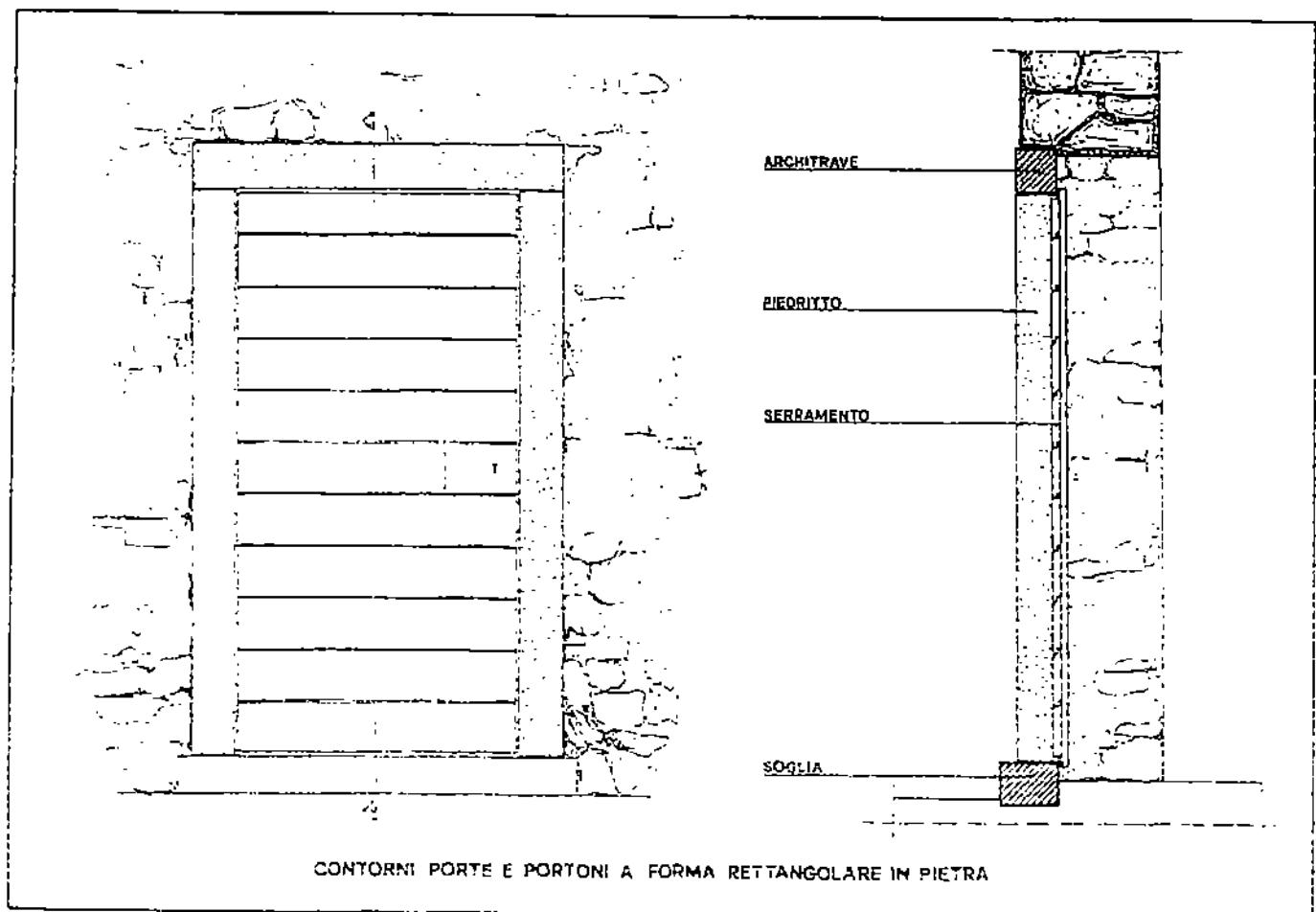
CONTORNI PORTE E PORTONI

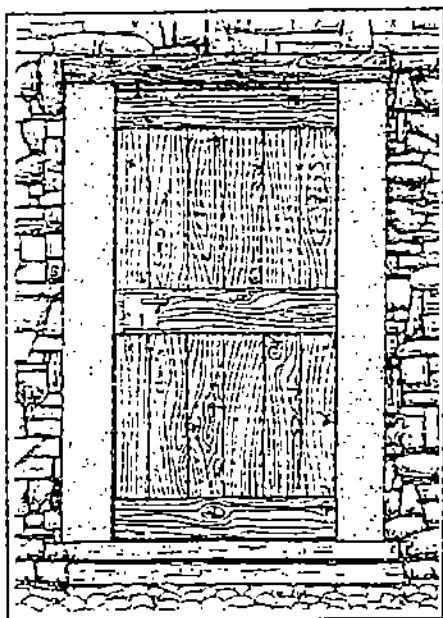
A FORMA RETTANGOLARE CON CONTORNO
IN PIETRA



Foro d'accesso sito prevalentemente al Piano terra di forma rettangolare dal contorno in pietra. Non sono molto frequenti i casi in cui la pietra è lavorata quindi prevalgono i contorni in pietra grezza o semplicemente lacciardata.

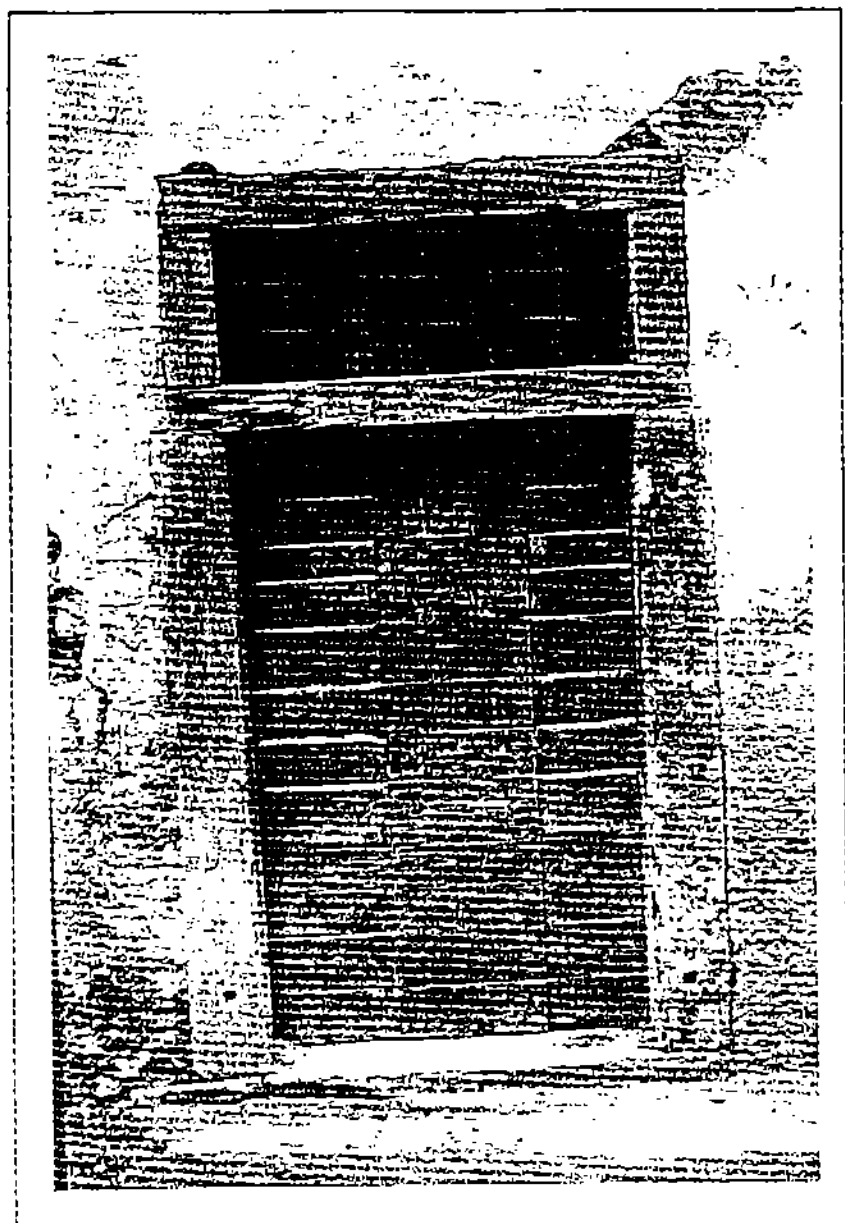
DETTAGLIO TECNICO





CONTORNI PORTE E PORTONI

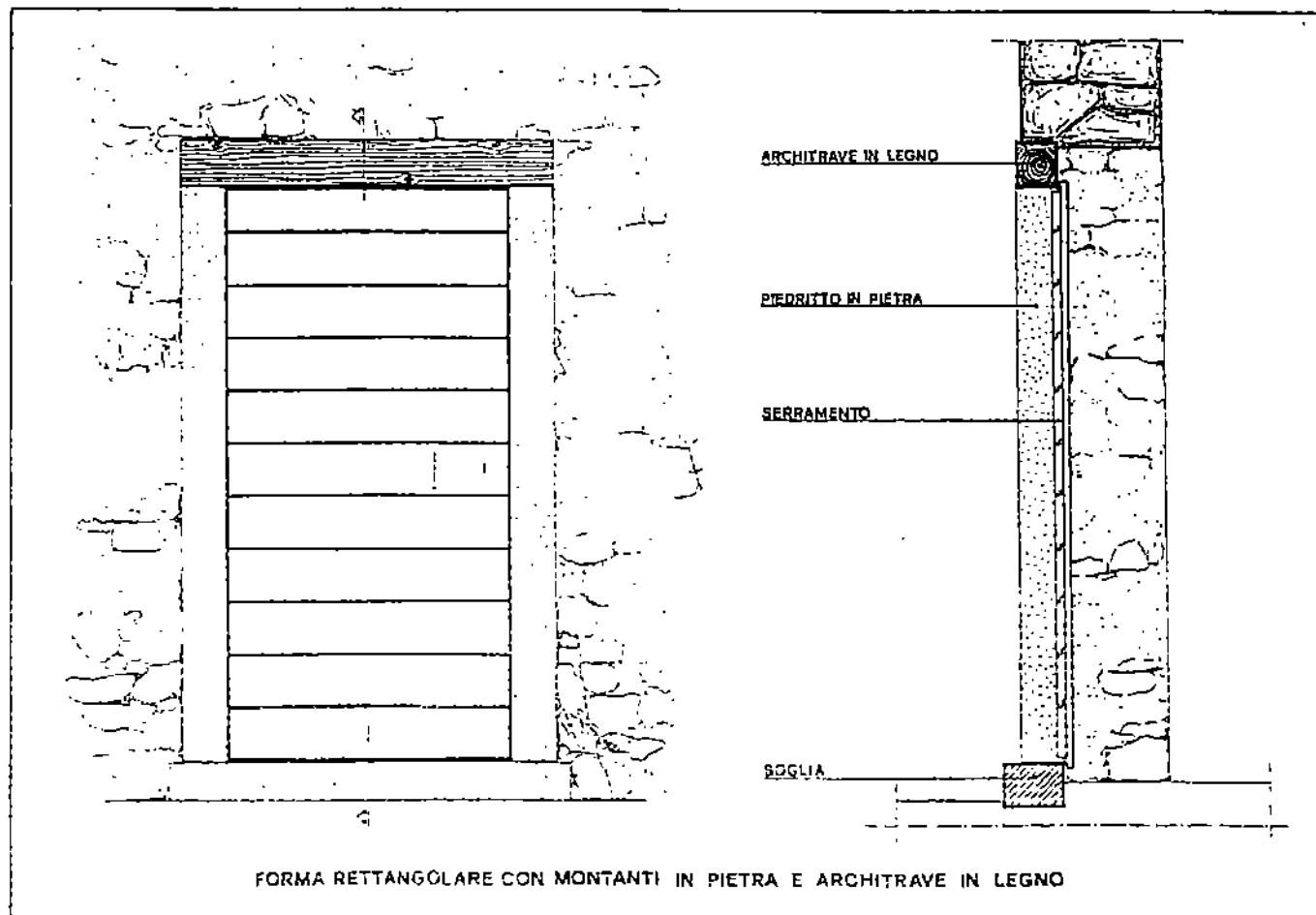
A FORMA RETTANGOLARE CON ARCHITRAVE
IN LEGNO



In questo tipo di accesso si può notare l'architrave costituita da un travetto in legno squadrato di dimensioni variabili a seconda della luce del foro.

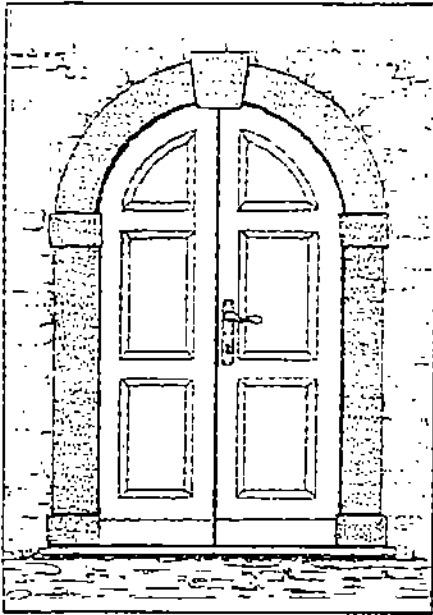
L'architrave di legno poggia su stipiti che possono essere sia in muratura che in pietra.

DETTAGLIO TECNICO



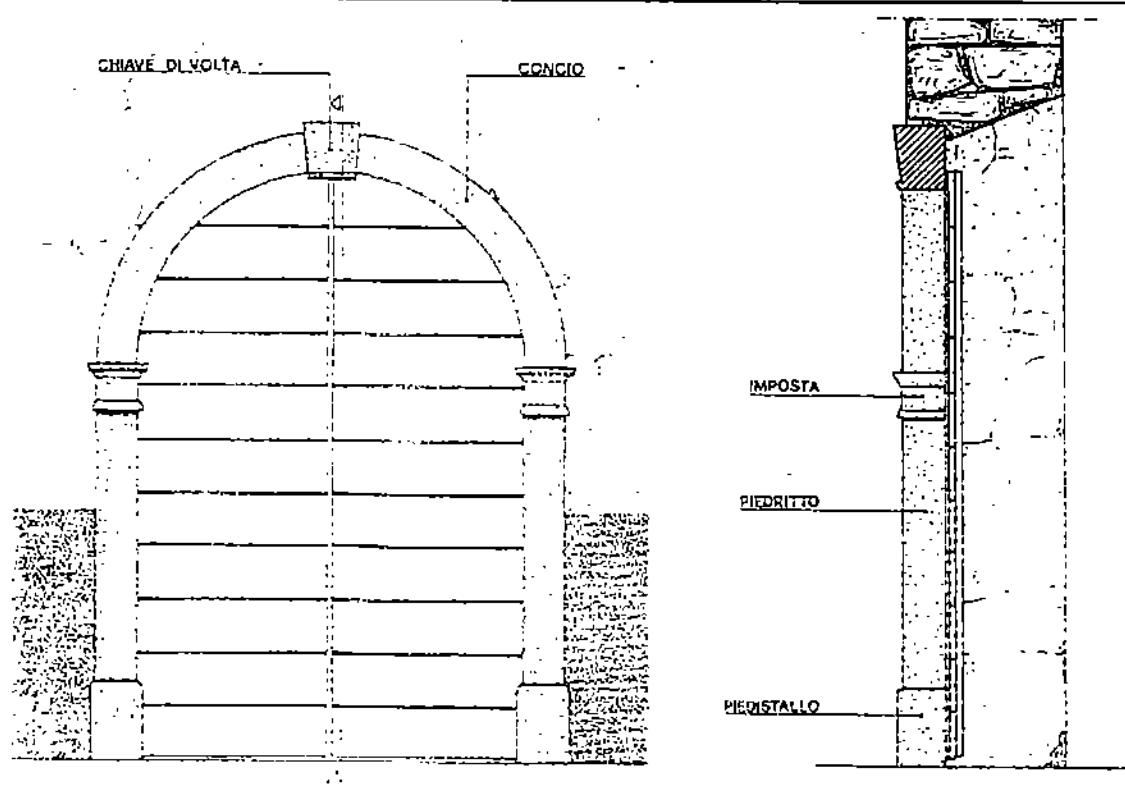
CONTORNI PORTE E PORTONI

A FORMA D'ARCO CON CONTORNO IN PIETRA



Questa forma del foro si può riscontrare nei casi si sia voluto un accesso di più ampie dimensioni. La pietra costituente il contorno dell'arco non presenta particolari lavorazioni, salvo alcuni casi dove vengono evidenziate le imposte e la chiave di volta con decorazioni più o meno accentuate.

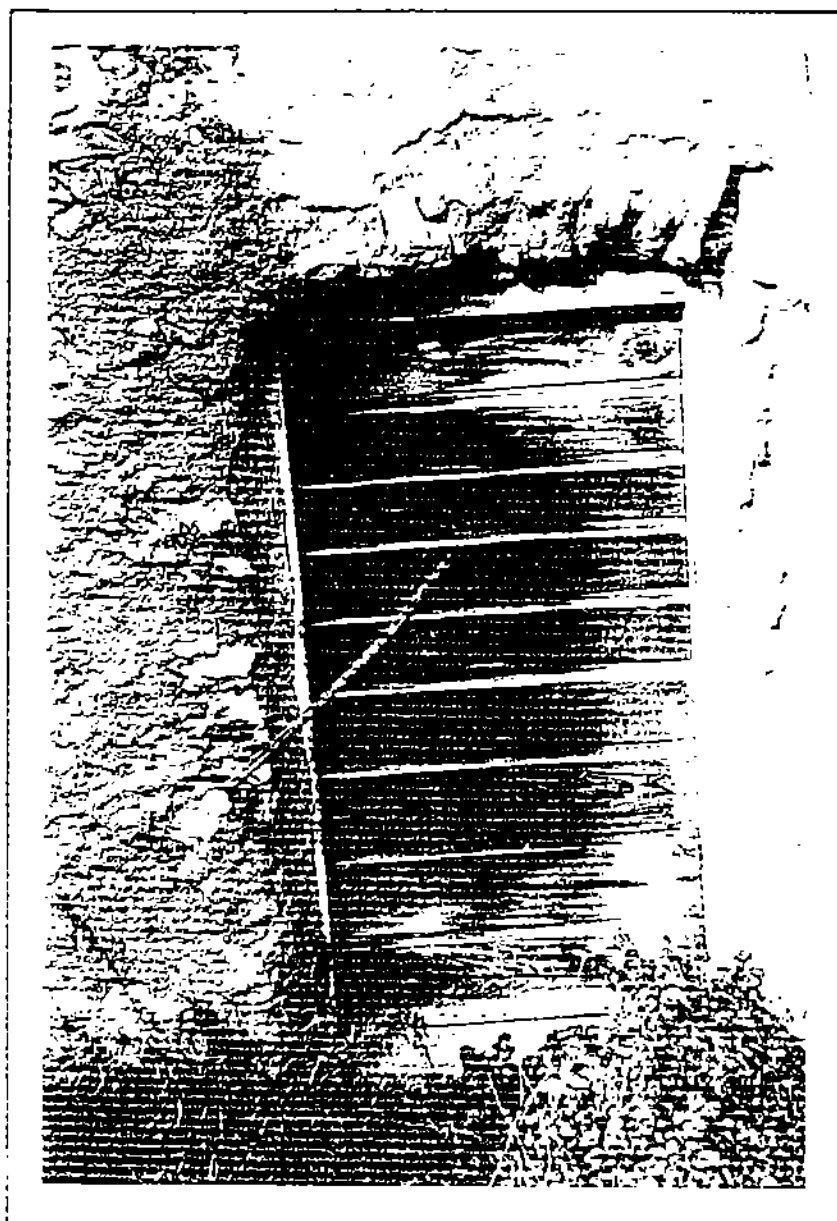
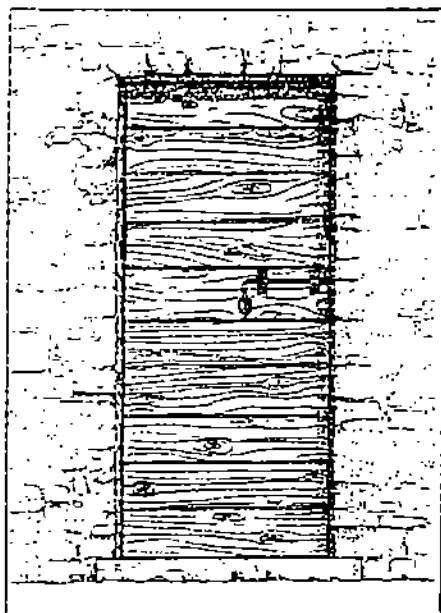
DETTAGLIO TECNICO



CONTORNI PORTE E PORTONI A FORMA D' ARCO IN PIETRA

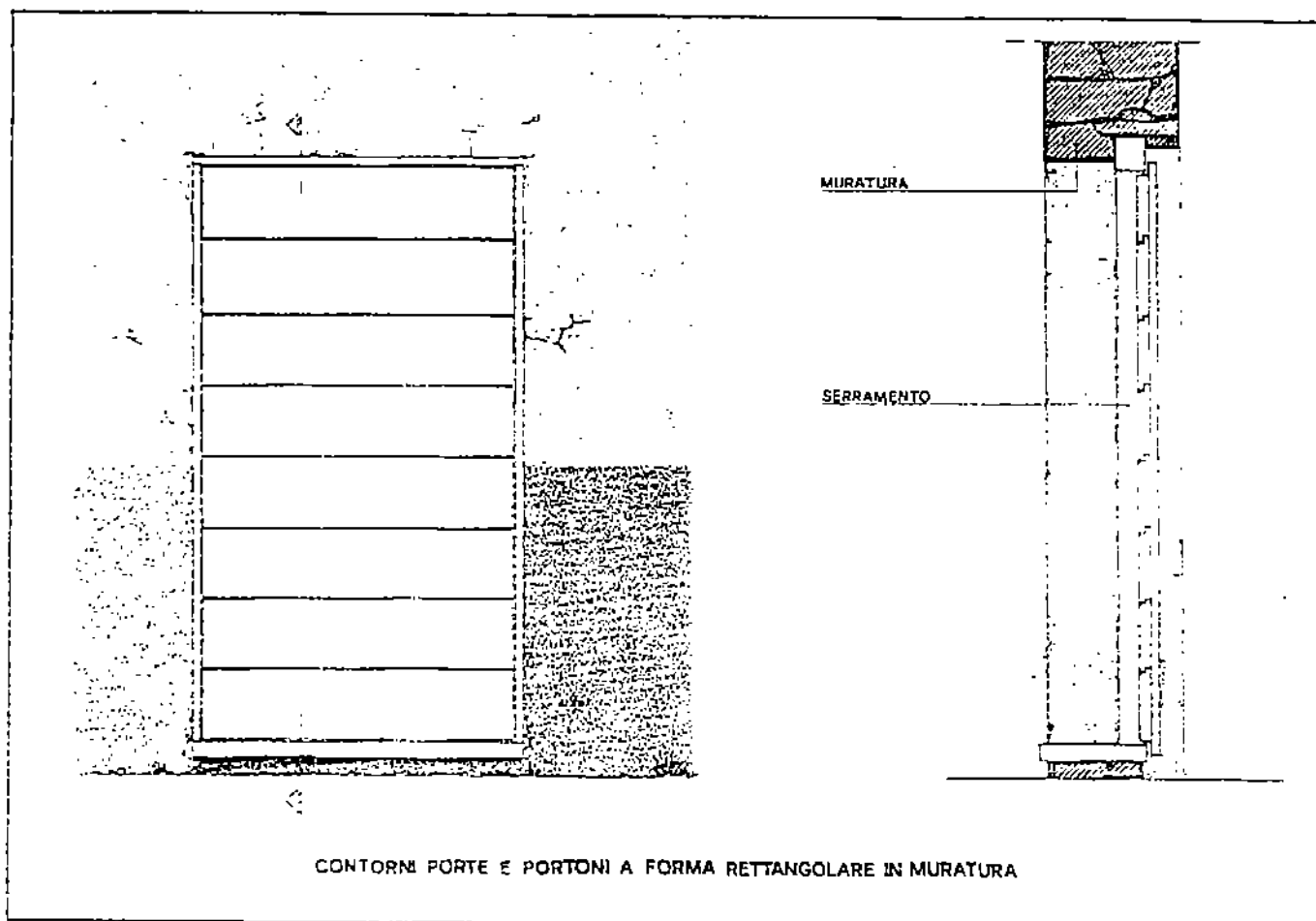
CONTORNI PORTE E PORTONI

A FORMA RETTANGOLARE IN MURATURA



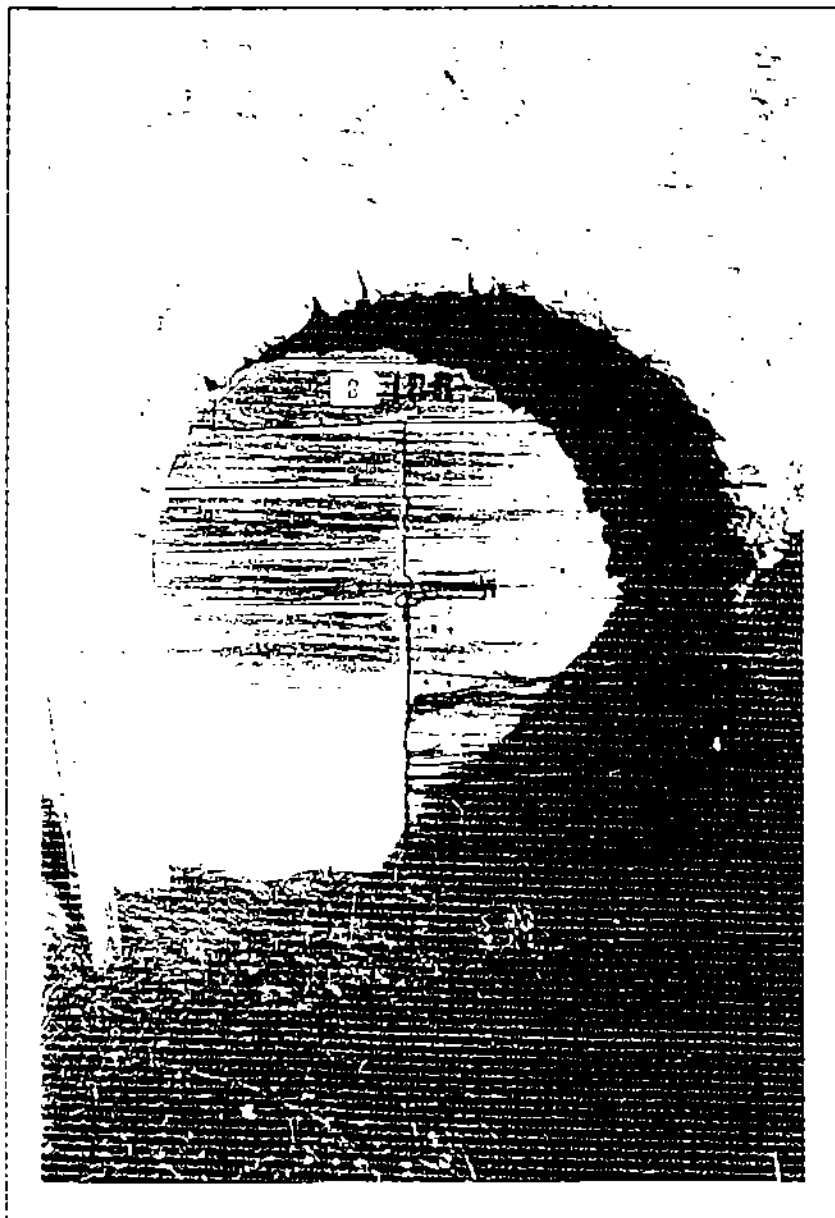
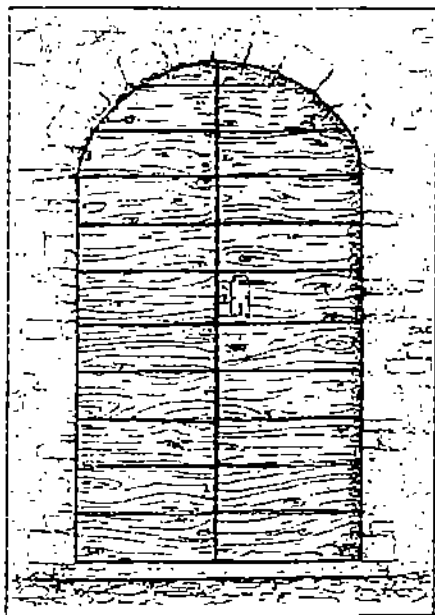
In questo caso il foro ha il contorno in muratura la quale a seconda dei casi può essere in sassi a vista, intonacata al grezzo oppure a fino.

DETTAGLIO TECNICO



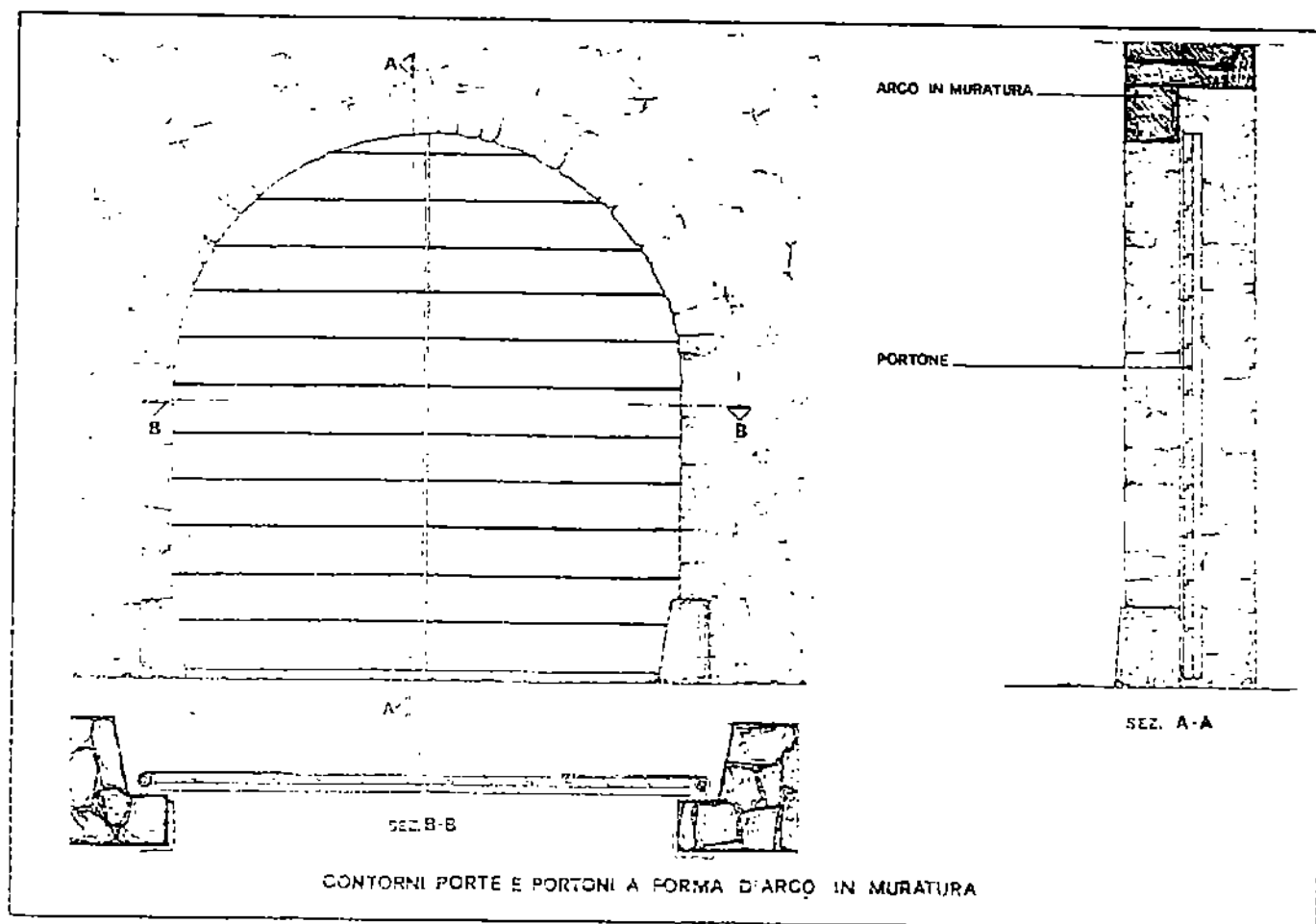
CONTORNI PORTE E PORTONI

A FORMA D'ARCO IN MURATURA



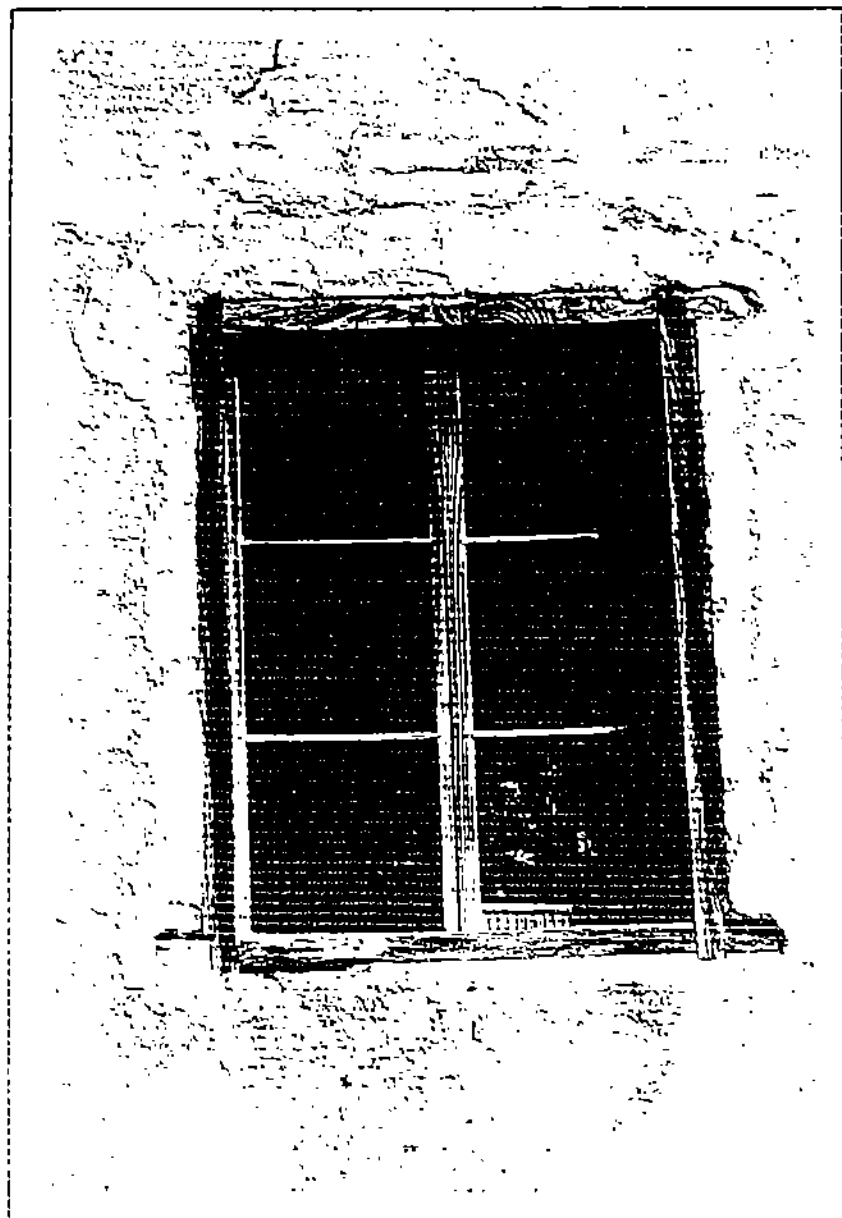
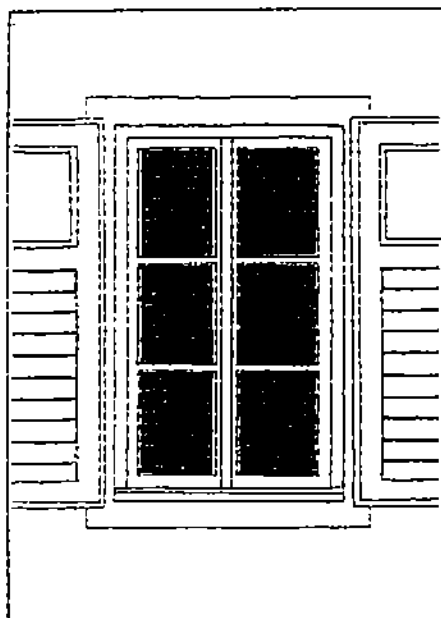
Anche questo foro di forma ad arco ha il contorno in muratura in sassi a vista, al grezzo o tirata a fino ed in alcuni casi è riscontrabile una particolarità che è quella della simulazione dell'arco in pietra realizzato con intonaco in rilievo tinteggiato.

DETTAGLIO TECNICO



SERRAMENTI FINESTRE

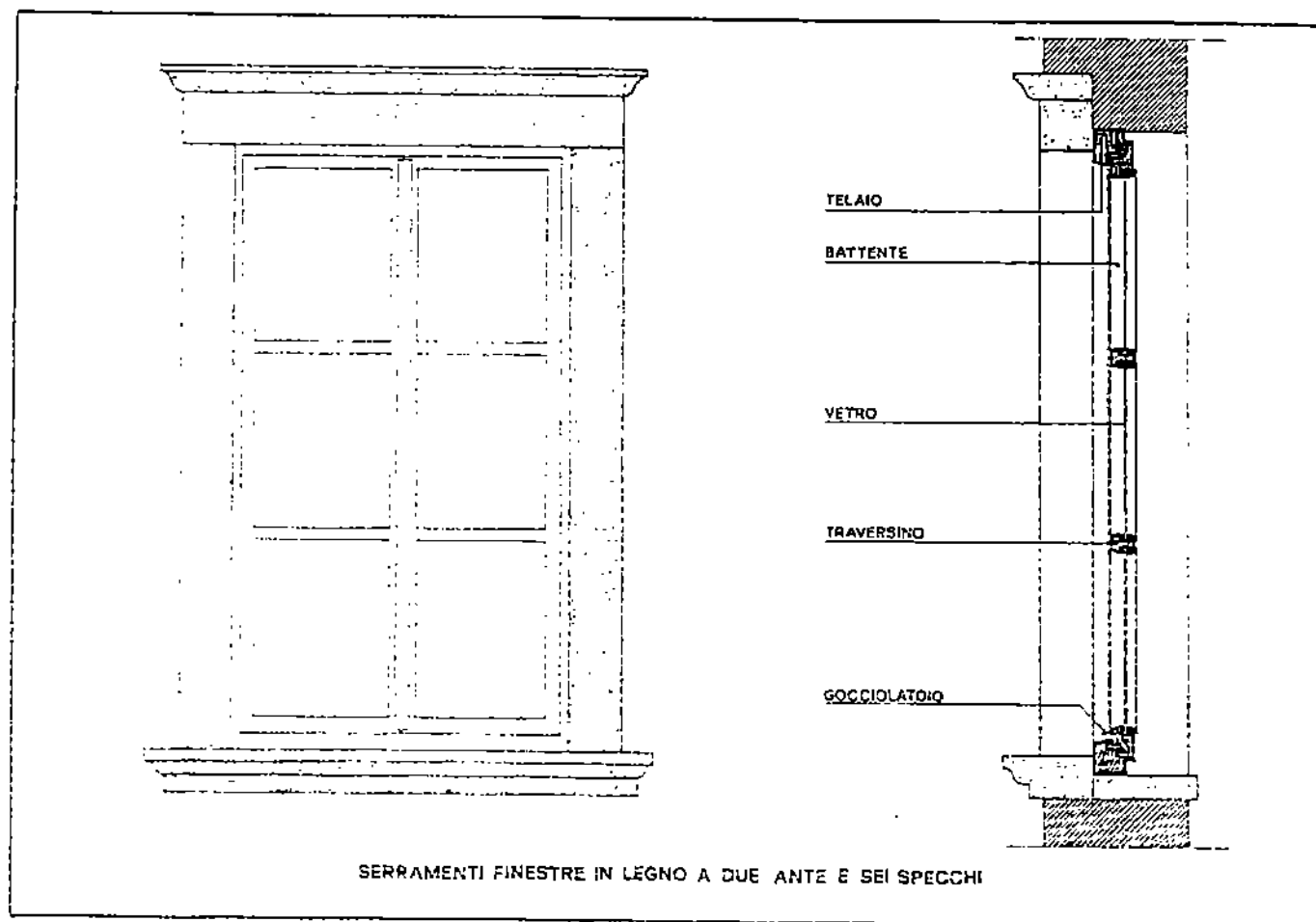
IN LEGNO A DUE ANTE E SEI SPECCHI



Serramento con intelaiatura in legno a due ante e sei specchi. Nella maggior parte dei casi il legno è al naturale e quindi non verniciato.

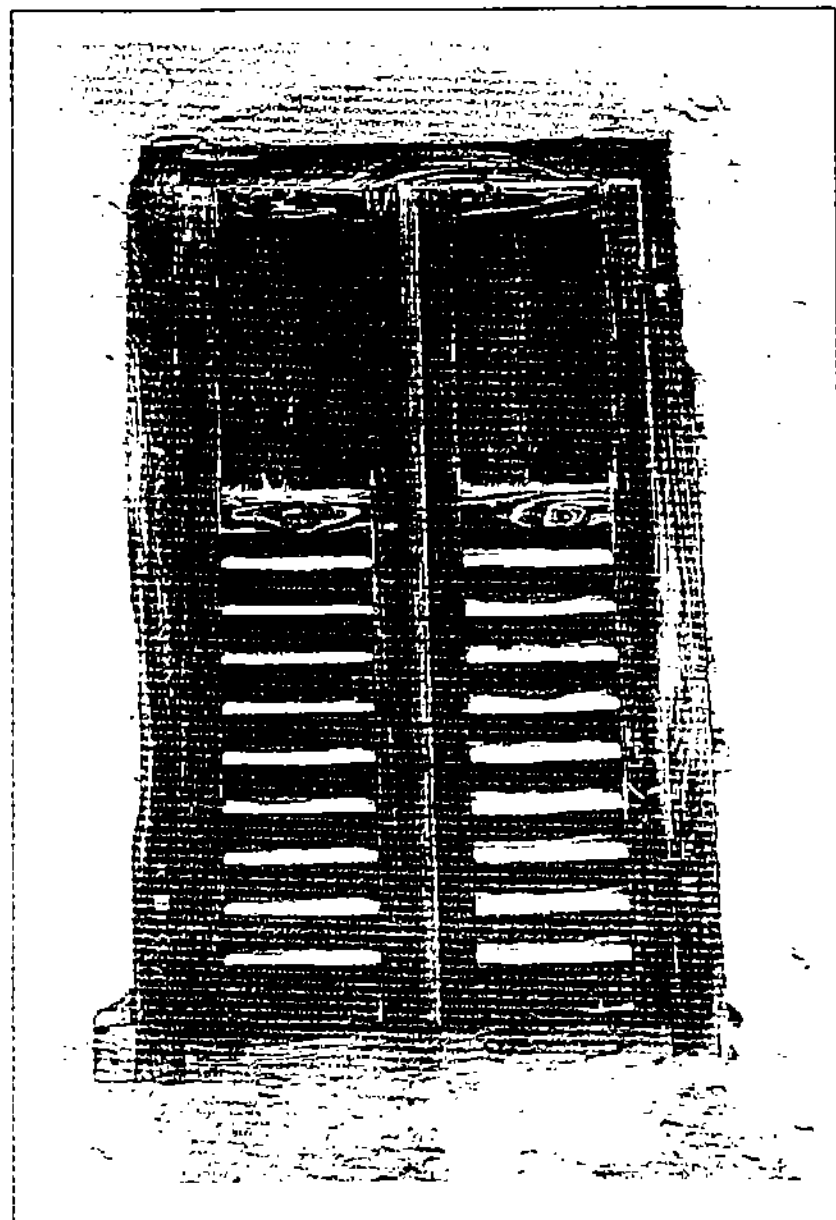
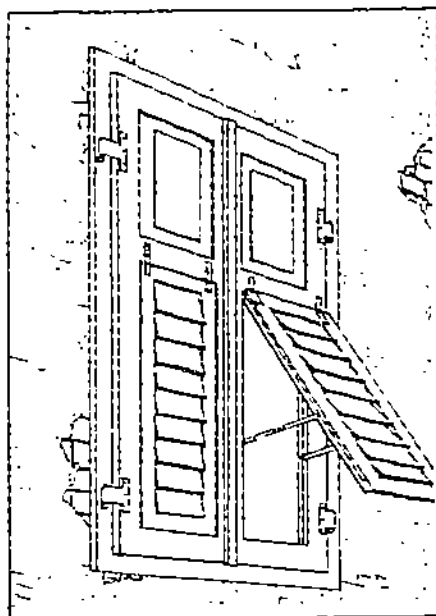
E' il serramento tradizionale e quindi riscontrabile ovunque.

DETTAGLIO TECNICO



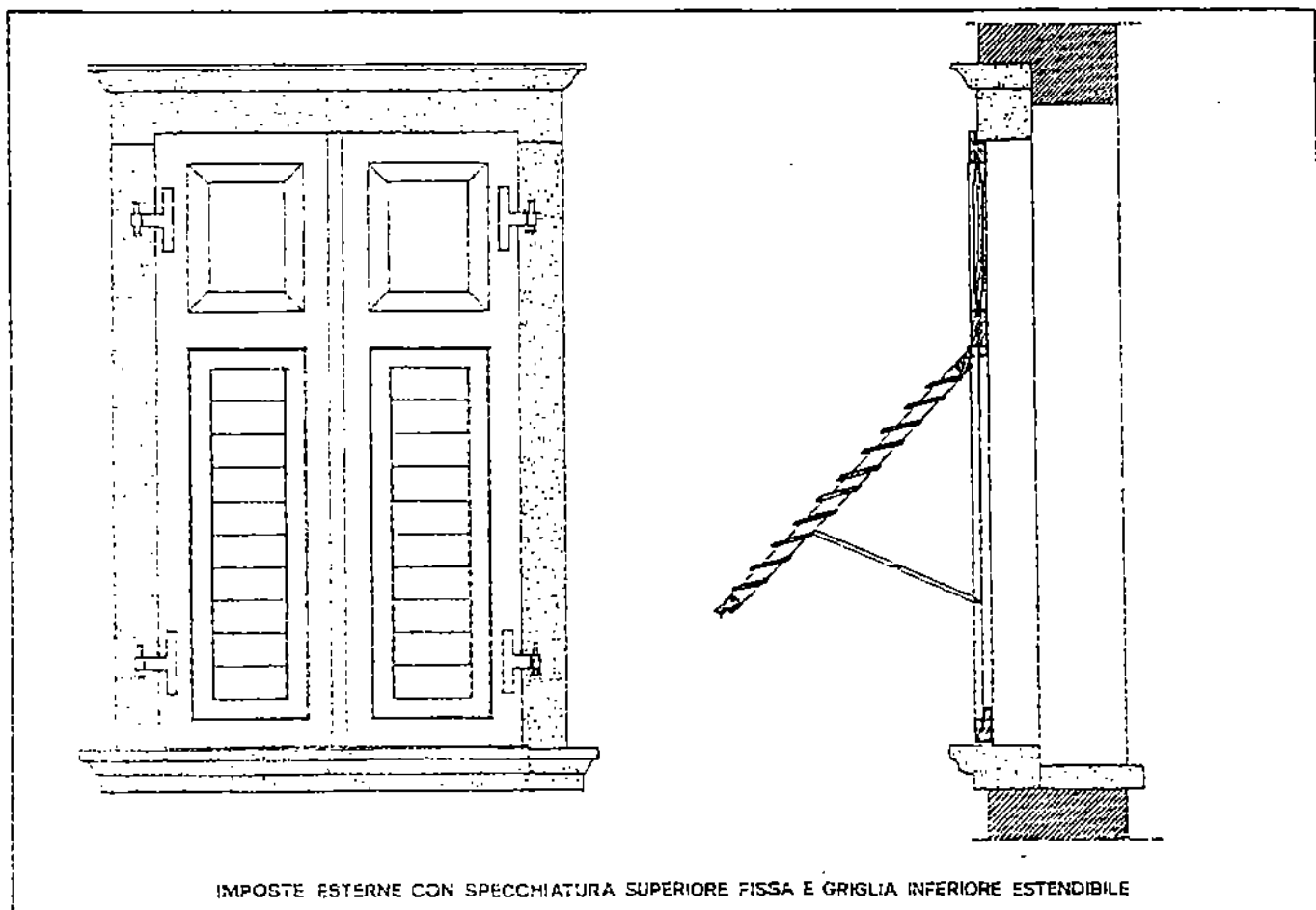
IMPOSTE ESTERNE

SPECCHIATURA SUPERIORE E GRIGLIA
INFERIORE (ESTENDIBILE E NON)



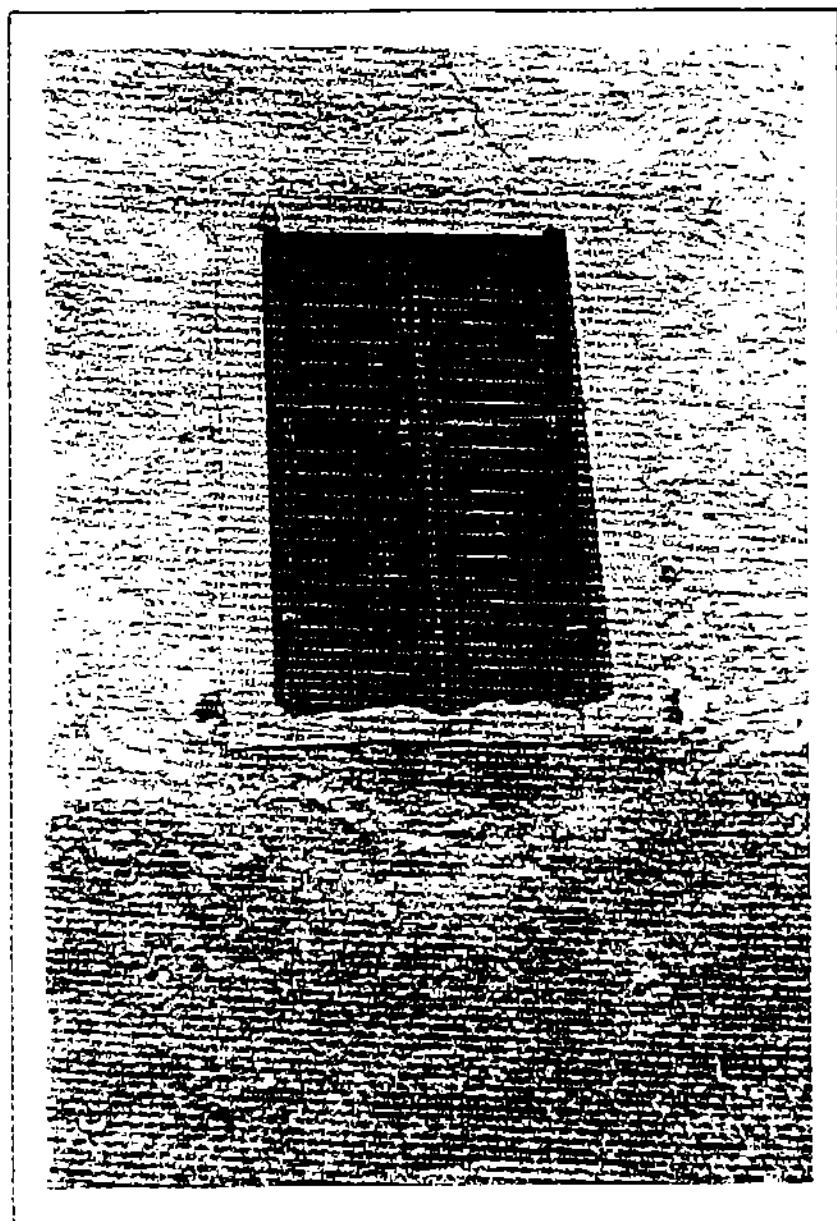
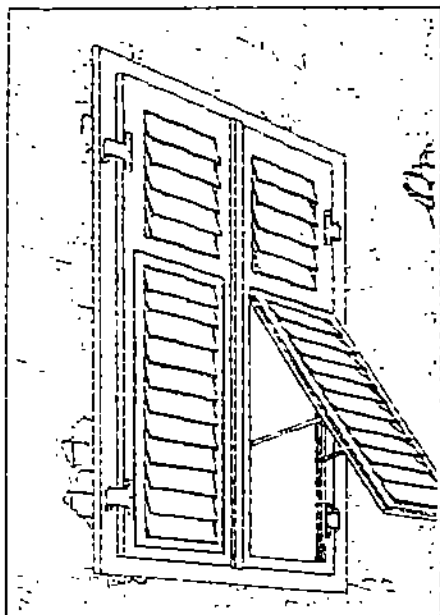
Imposta esterna o-
scurante costituita
da due ante in le-
gno provviste da e-
lementi a griglia
estendibili oppure
fissi. Il legno im-
piegato può essere
al naturale oppure
verniciato.

DETTAGLIO TECNICO



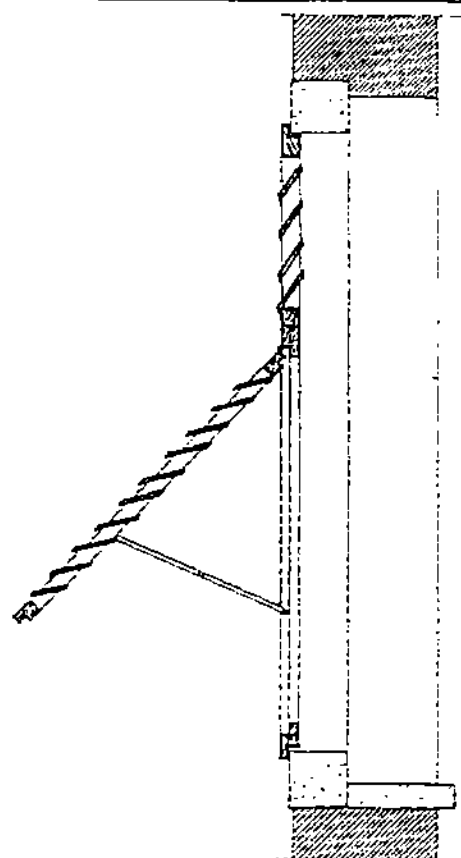
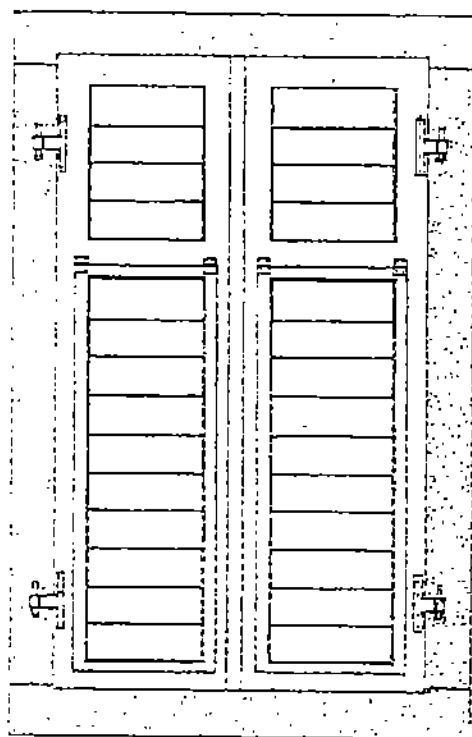
IMPOSTE ESTERNE

DOPPIA GRIGLIA



Ante oscuranti costruite totalmente da elementi a griglia aventi spesso la parte inferiore estendibile. Anche in questo caso il legno impiegato può essere al naturale oppure verniciato.

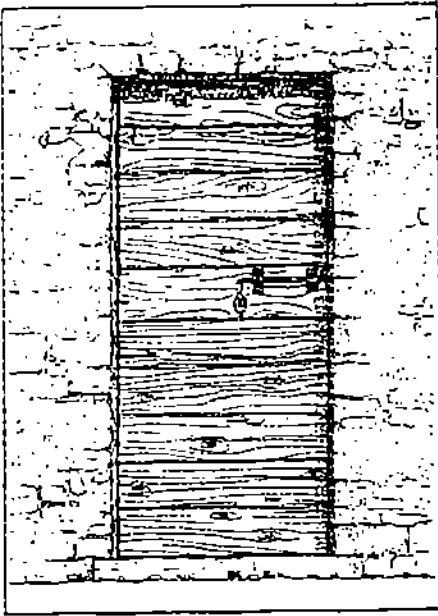
DETTAGLIO TECNICO



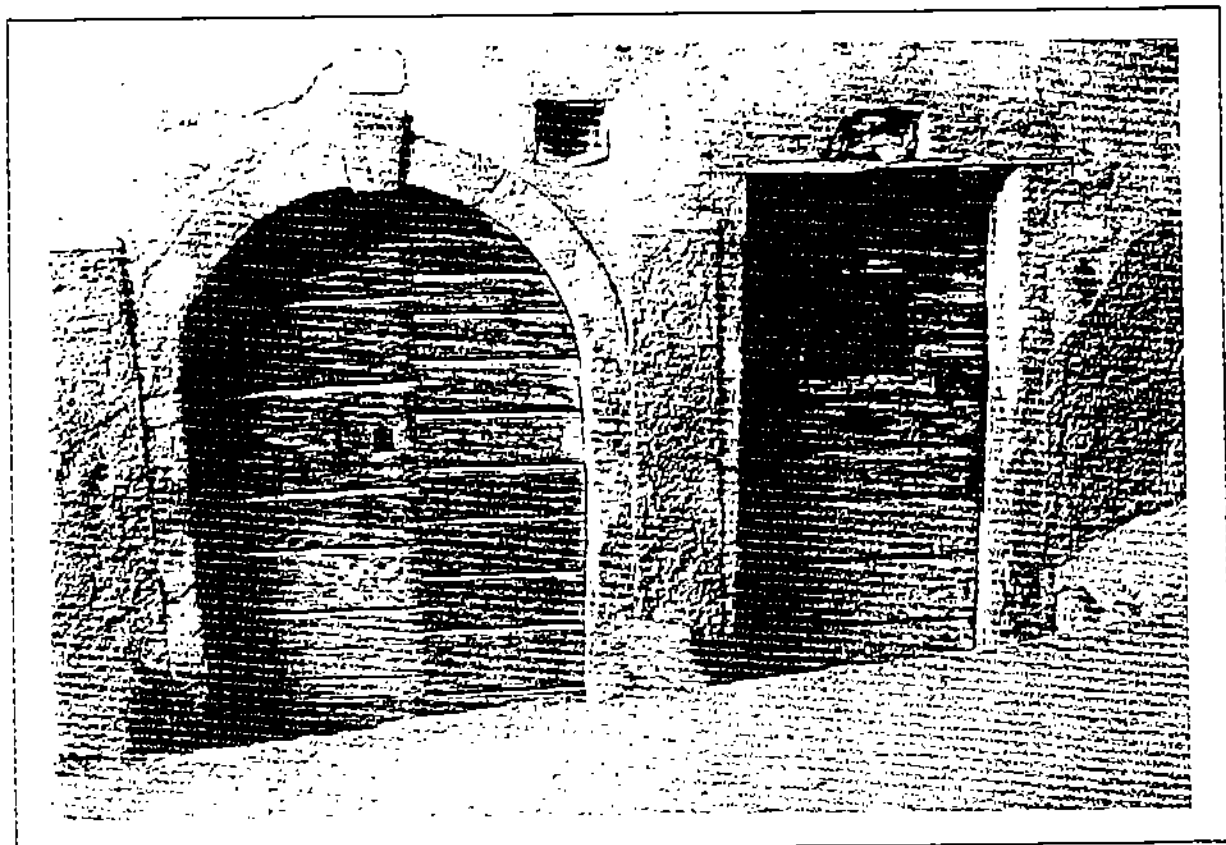
IMPOSTE ESTERNE A DOPPIA GRIGLIA

PORTE E PORTONI D'INGRESSO

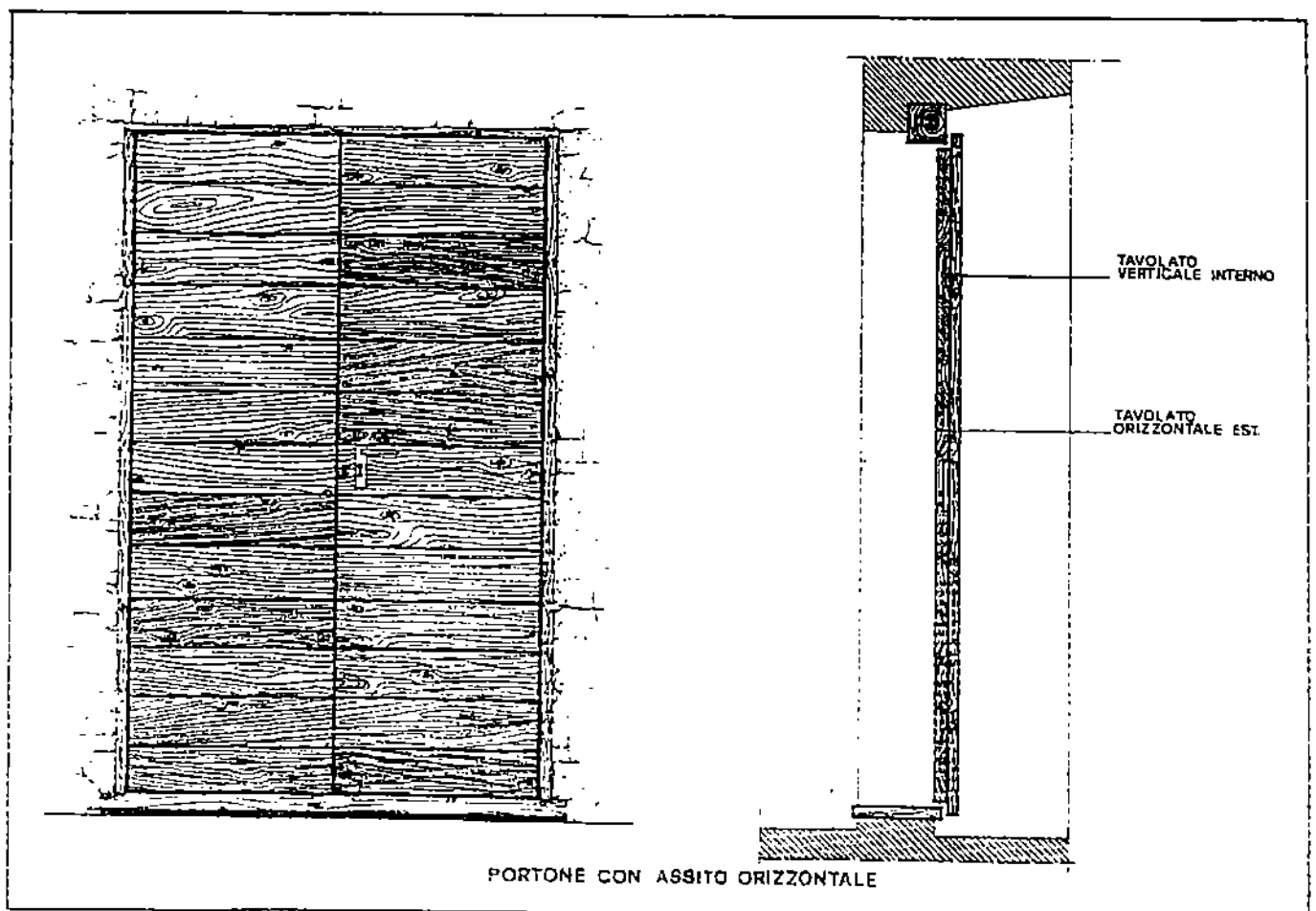
CON ASSITO ORIZZONTALE



Porta d'ingresso ad una o due ante in legno con assito posto in senso orizzontale. Il legno impiegato nella maggior parte dei casi è al naturale cioè non verniciato.

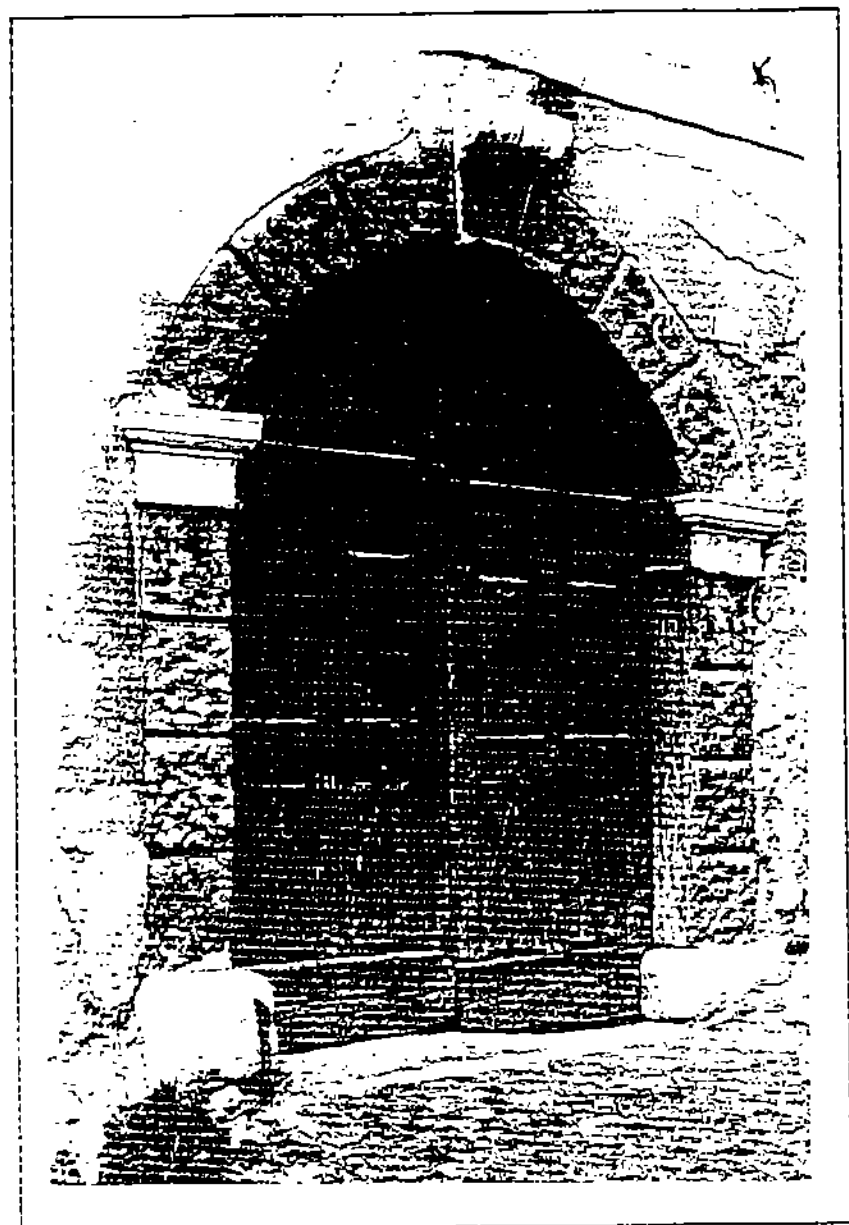
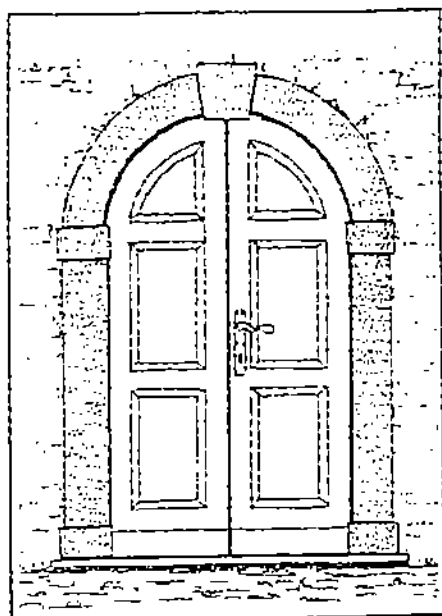


DETTAGLIO TECNICO



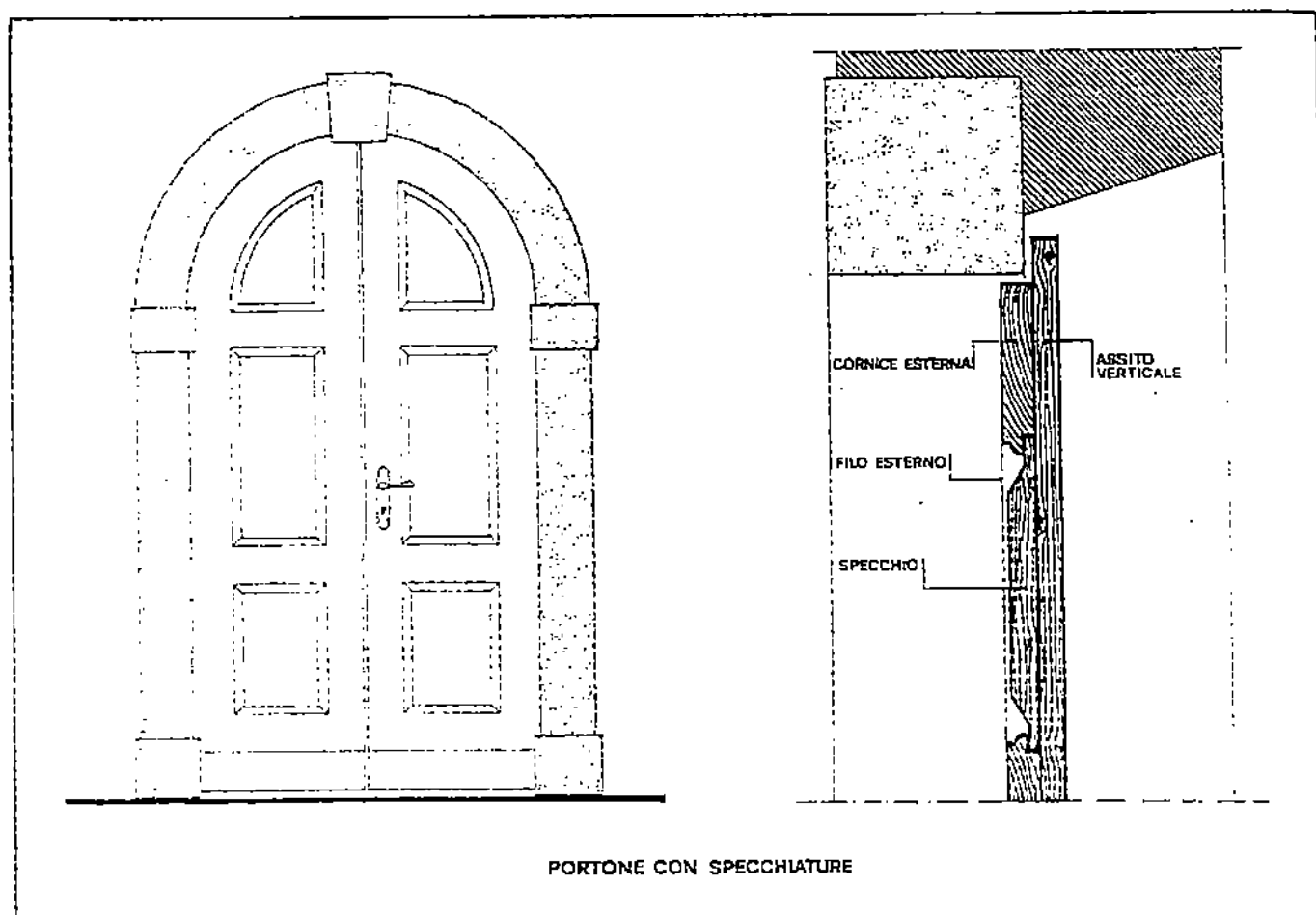
PORTE E PORTONI D'INGRESSO

SPECCHIATI



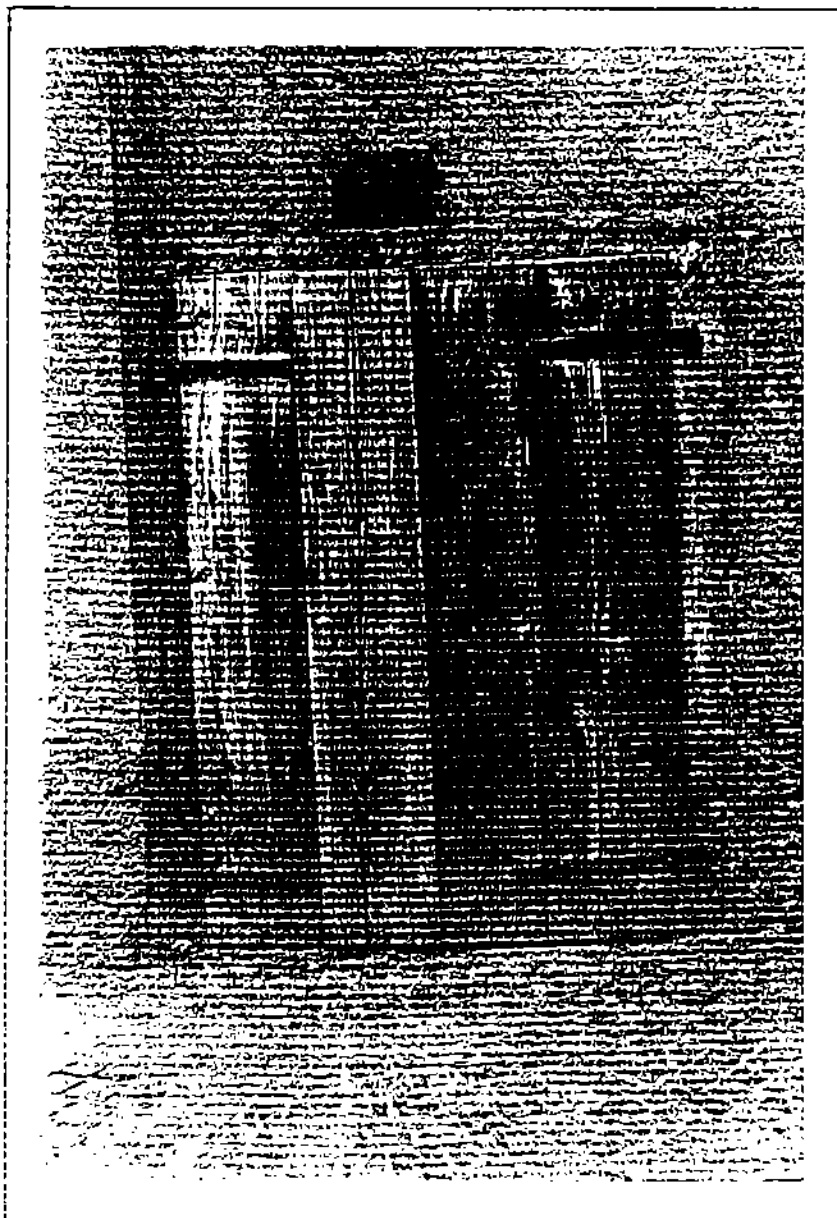
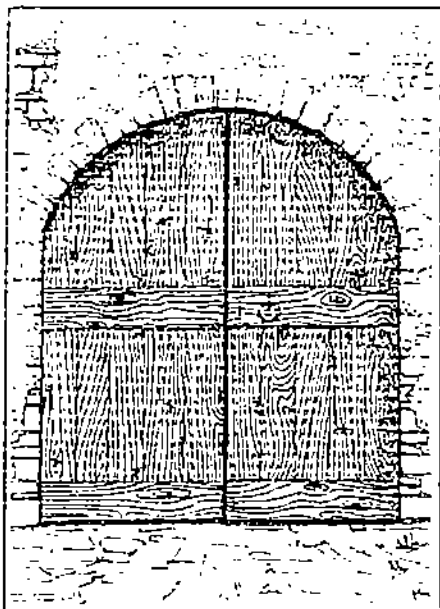
Porta in legno ad una o due ante composta da un telaio con specchiatura. Le specchiature, spesso, sono lavorate dando loro una certa sagomatura di rilievo.

DETTAGLIO TECNICO



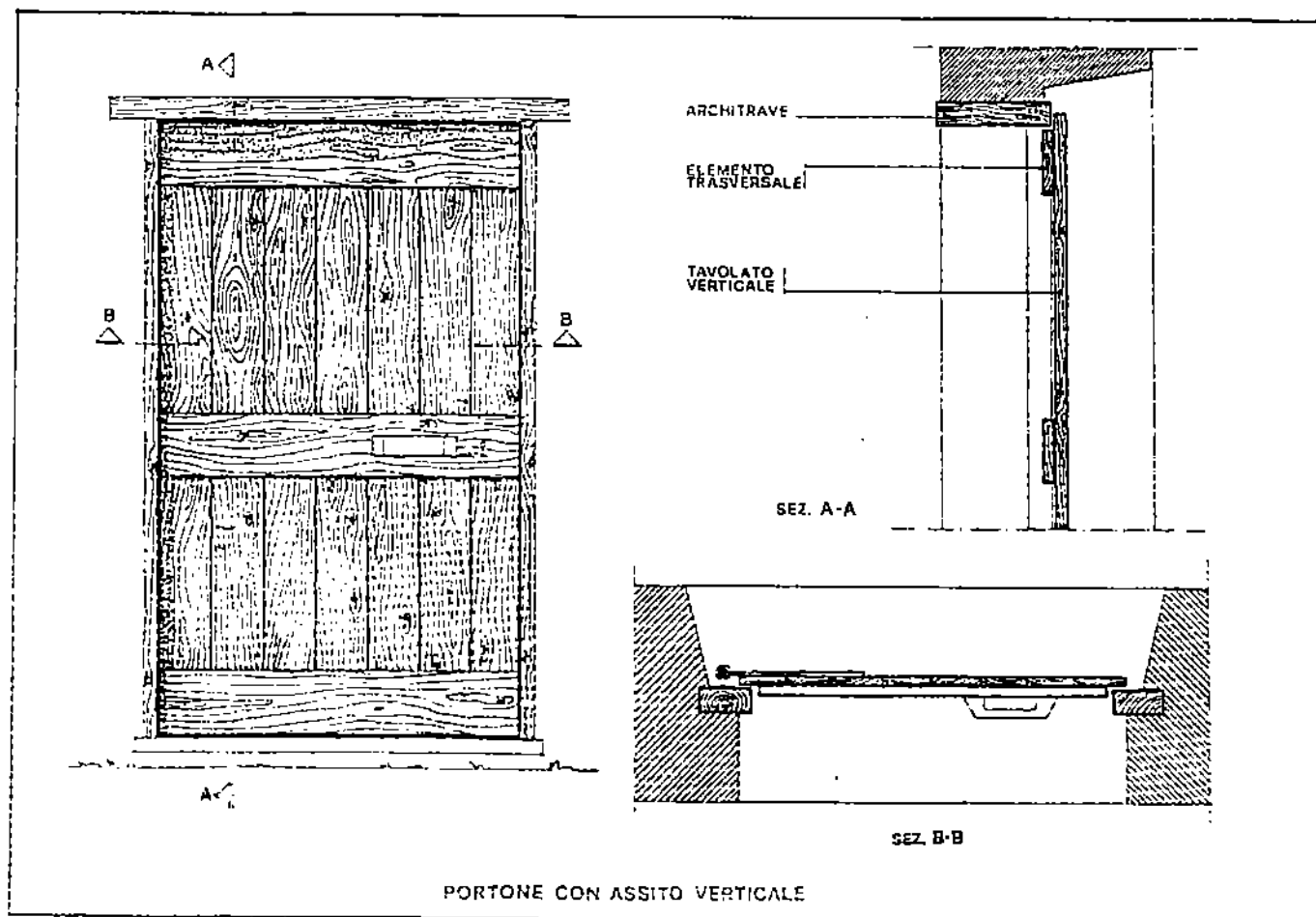
PORTE E PORTONI D'INGRESSO

ASSITO VERTICALE



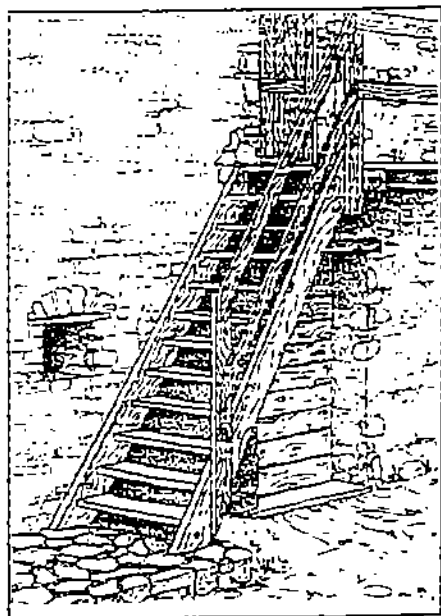
Porta ad una o due ante costruita in legno al naturale con assito posto nel senso verticale. In questo caso è spesso visibile l'intelaiatura ossia gli elementi orizzontali sui quali sono fissate le tavole verticali.

DETTAGLIO TECNICO



SCALE ESTERNE

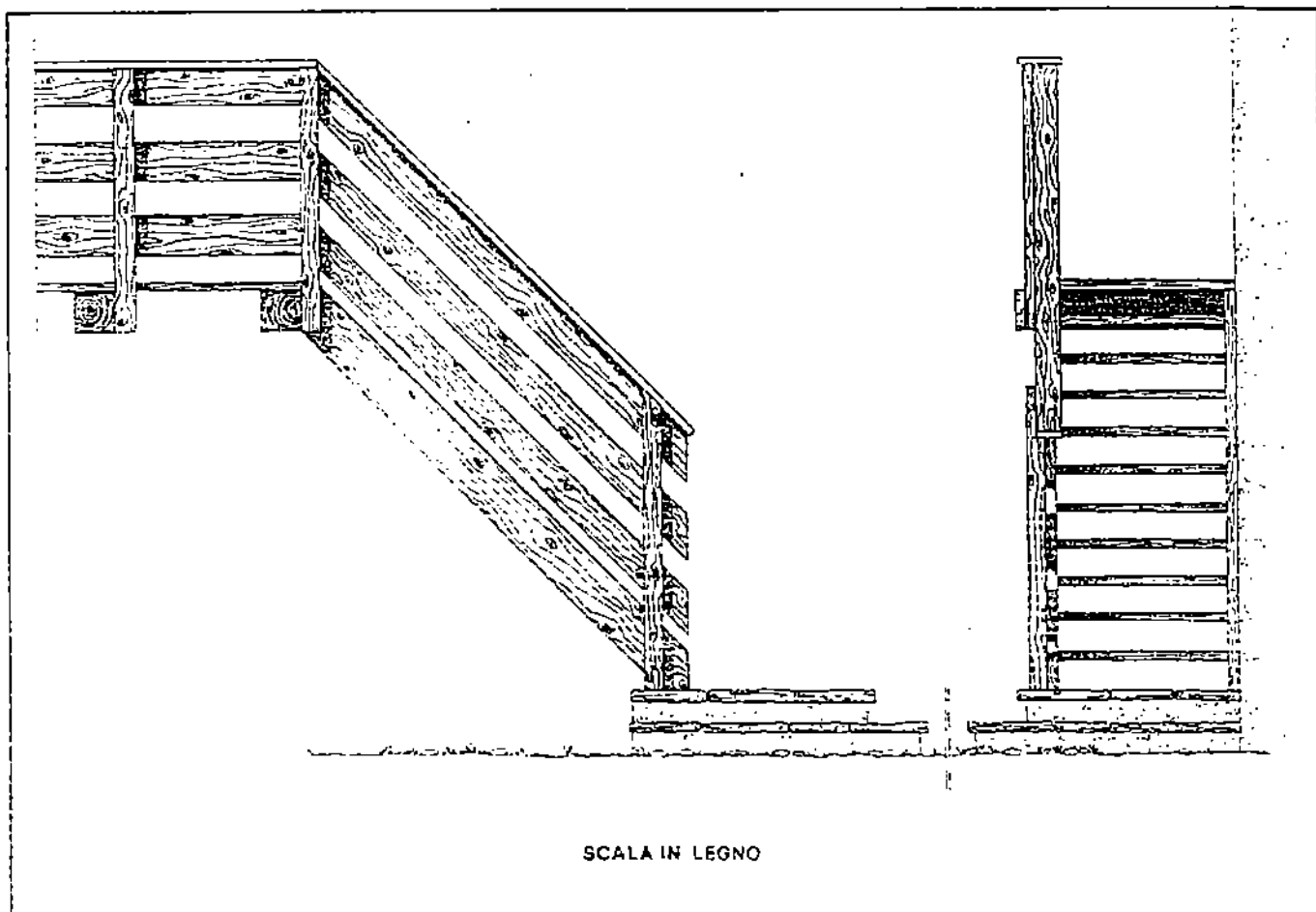
IN LEGNO



Scala costituita da due longheroni laterali portanti sui quali sono incastrati gli scalini costituiti da una tavola. Spesso alla base la scala è ancorata ad un rialzo/basamento di muratura o pietra.

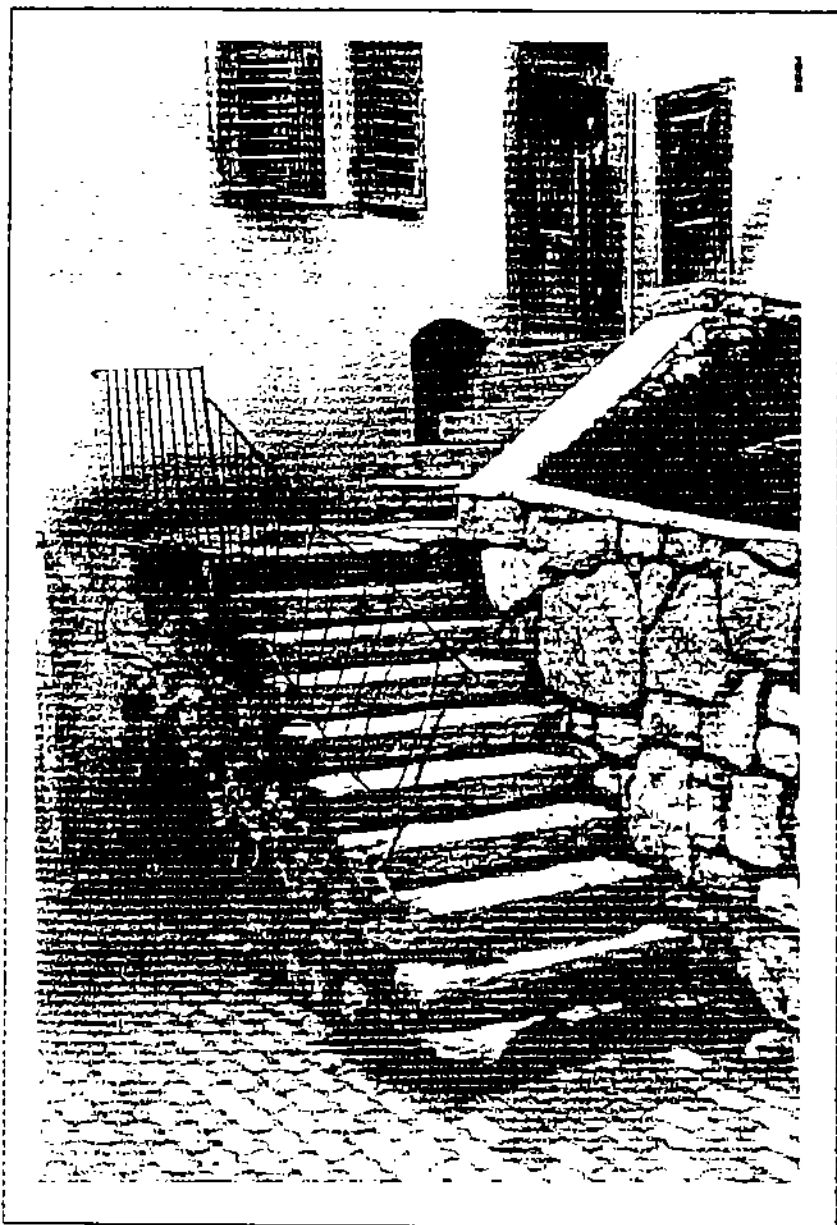
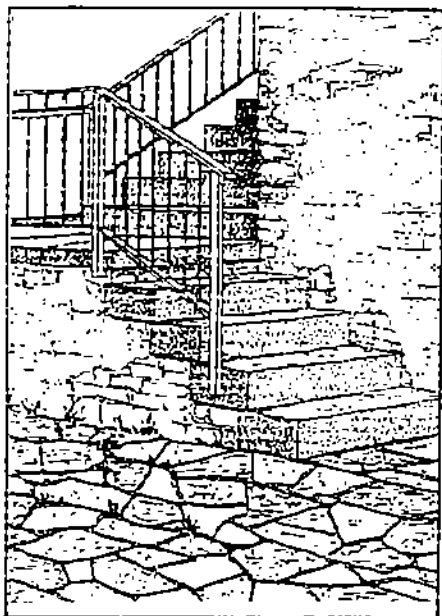
Il parapetto pure in legno è costituito semplicemente dai piantoni verticali dal corrimano e da listelli centrali. Il legno impiegato è sempre al naturale.

DETTAGLIO TECNICO



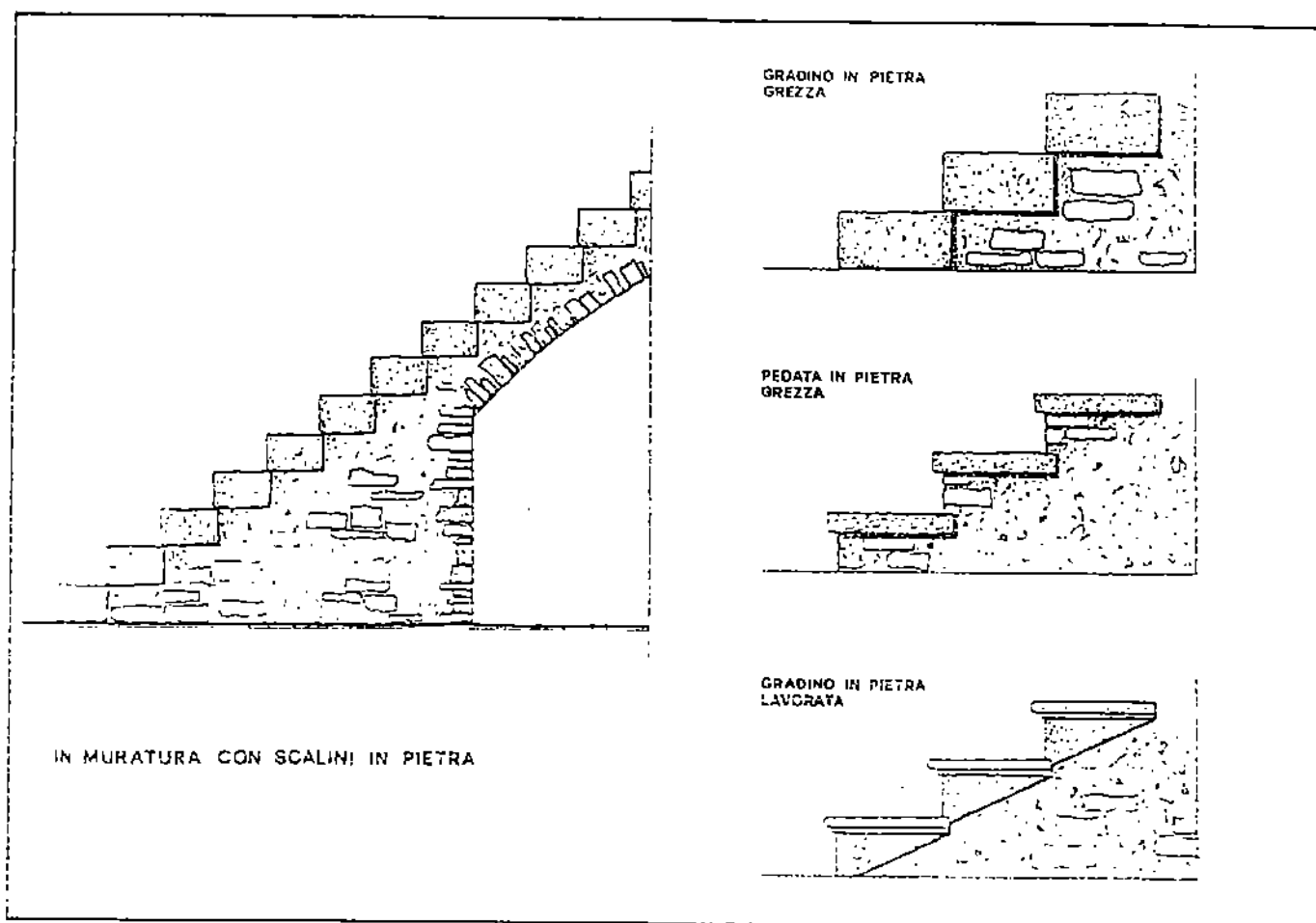
SCALE ESTERNE

IN MURATURA CON SCALINI IN PIETRA



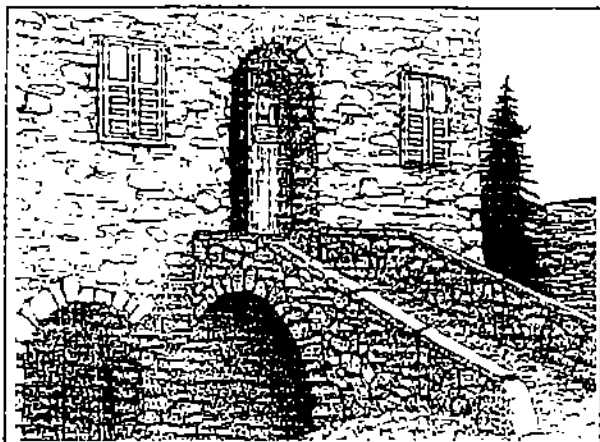
Scala costituita dalla struttura portante in muratura di sassi intonacati o a vista sulla quale poggiano gli scalini, i quali possono essere completamente in pietra oppure formati dalla sola pedata in pietra.

DETTAGLIO TECNICO



CARATTERISTICA COSTRUTTIVA

RAMPA D'ACCESSO

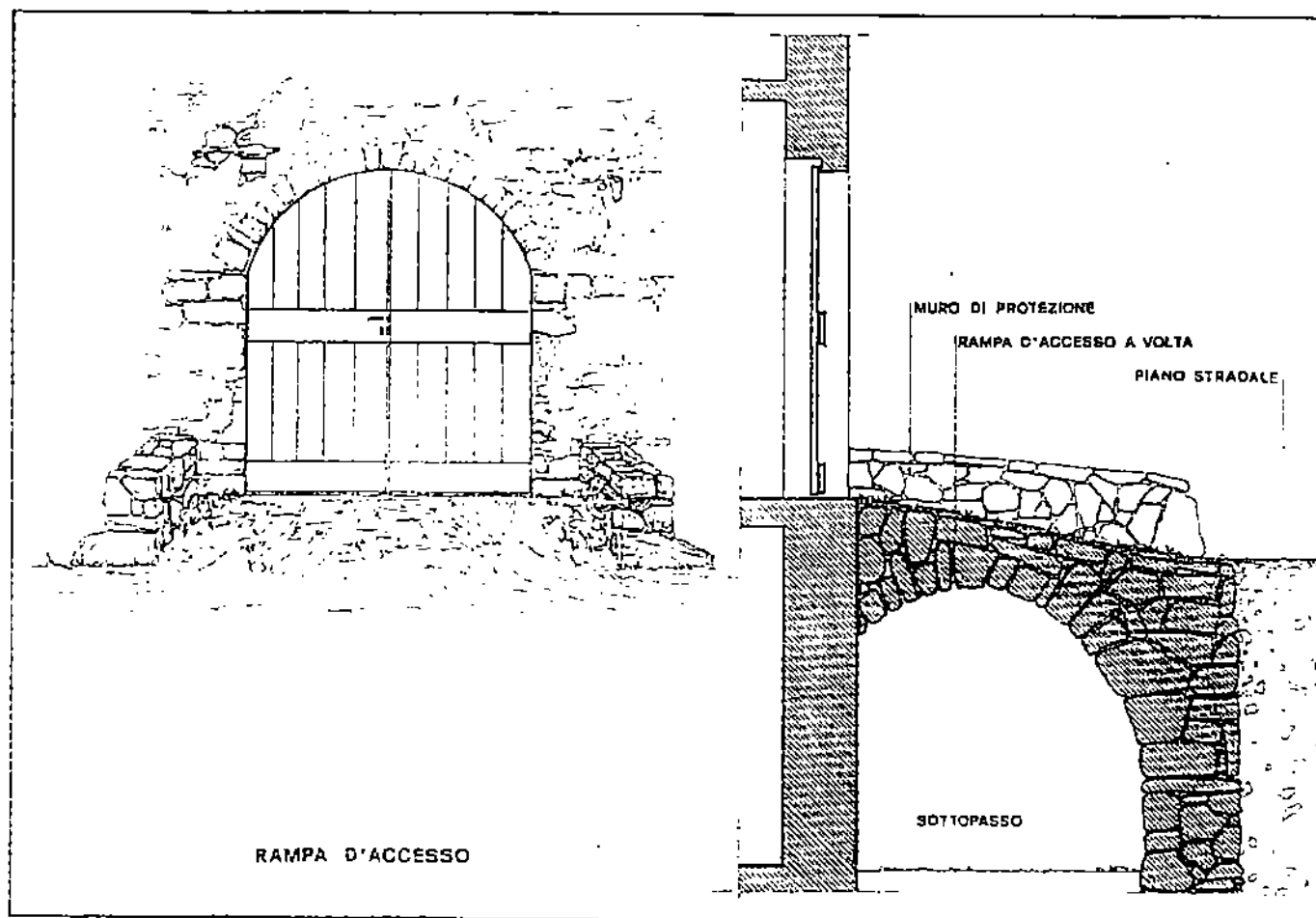


Manufatto costituito dalla muratura portante in sassi posti in opera a secco ed il piano di transito in terra battuta o ciotoli.

E' un elemento caratteristico ed un tempo serviva per accedere al cosiddetto "somass o ara" ossia il locale-deposito dove avvenivano, ad esempio, le operazioni dello scarico del foraggio e la battitura del grano.

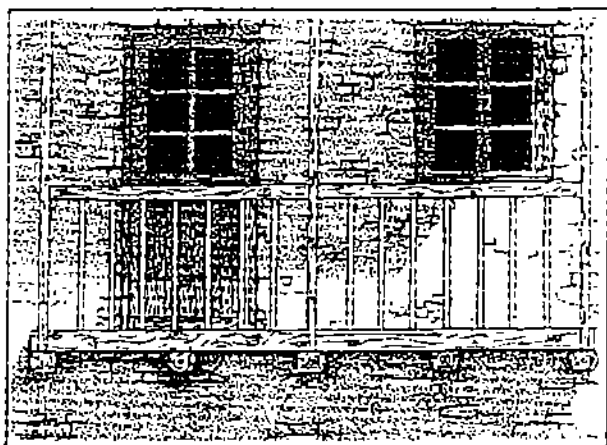


DETTAGLIO TECNICO

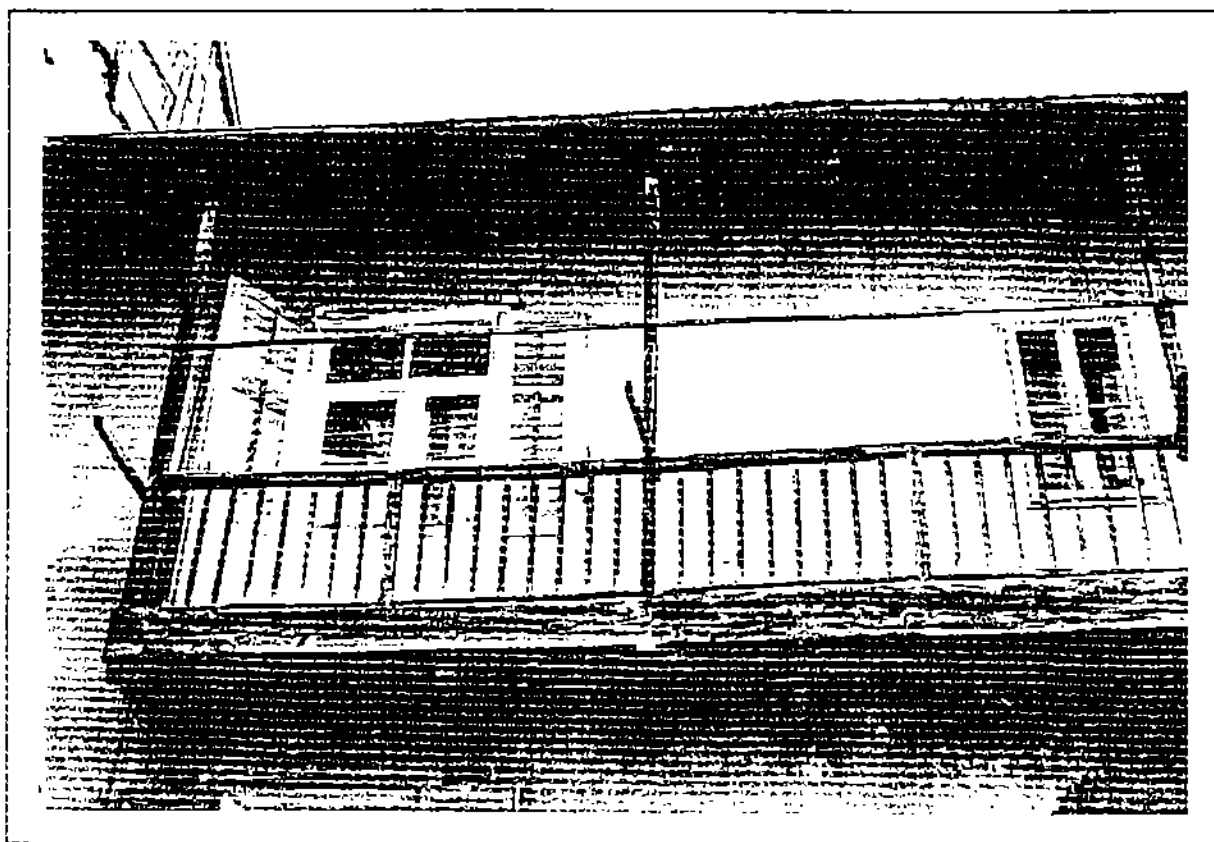


POGGIOLI E BALLATOI

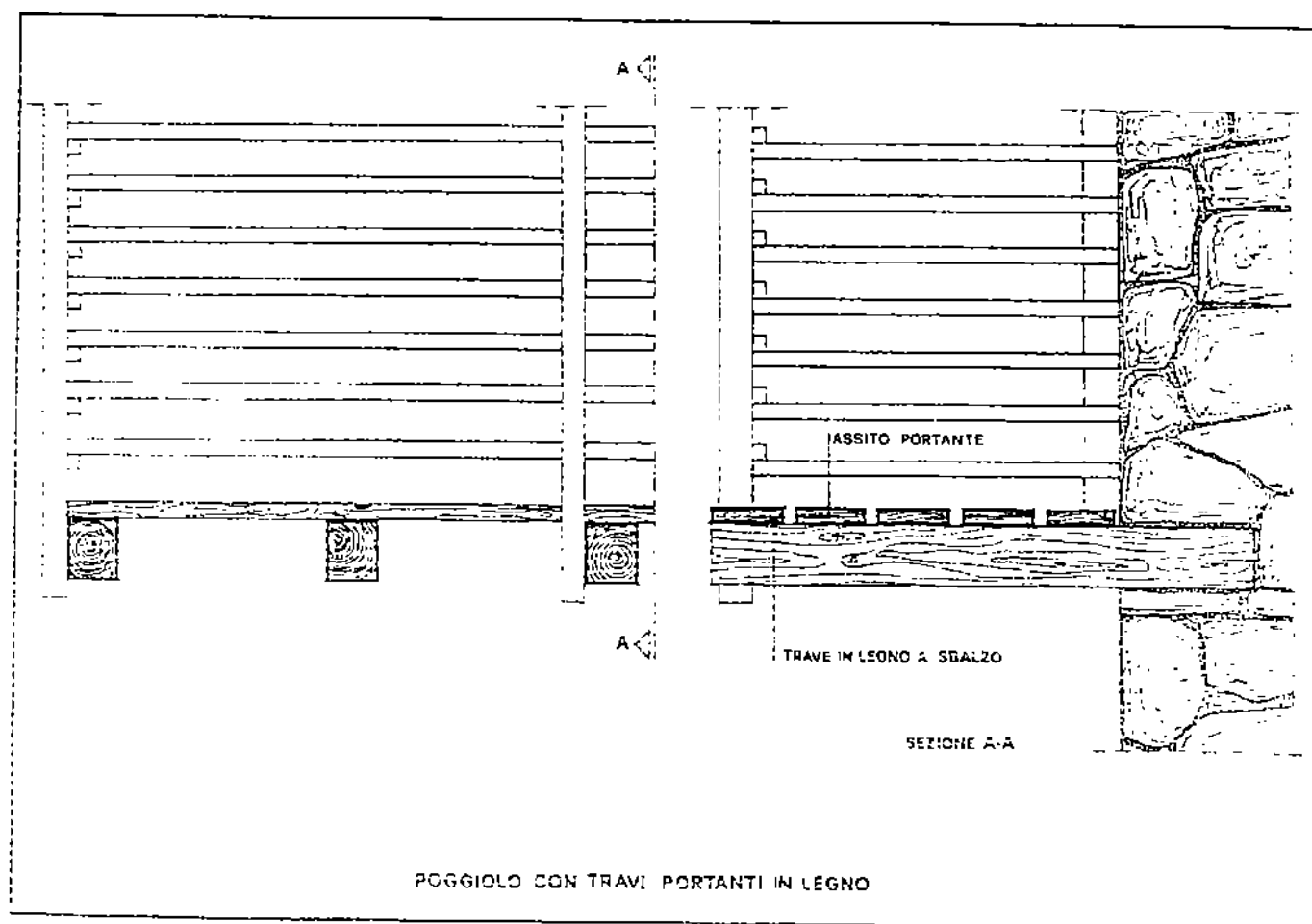
IN LEGNO



Costruiti totalmente in legno hanno la struttura portante costituita da travetti ancorati nella muratura, sui quali è posto il tavolato che forma il piano di calpestio. Il legno impiegato è quasi sempre al grezzo.

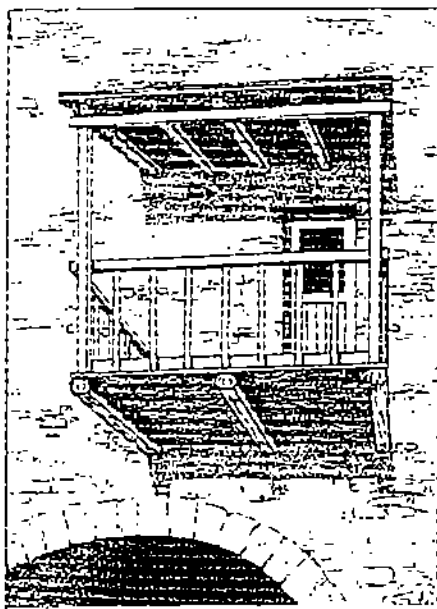


DETTAGLIO TECNICO



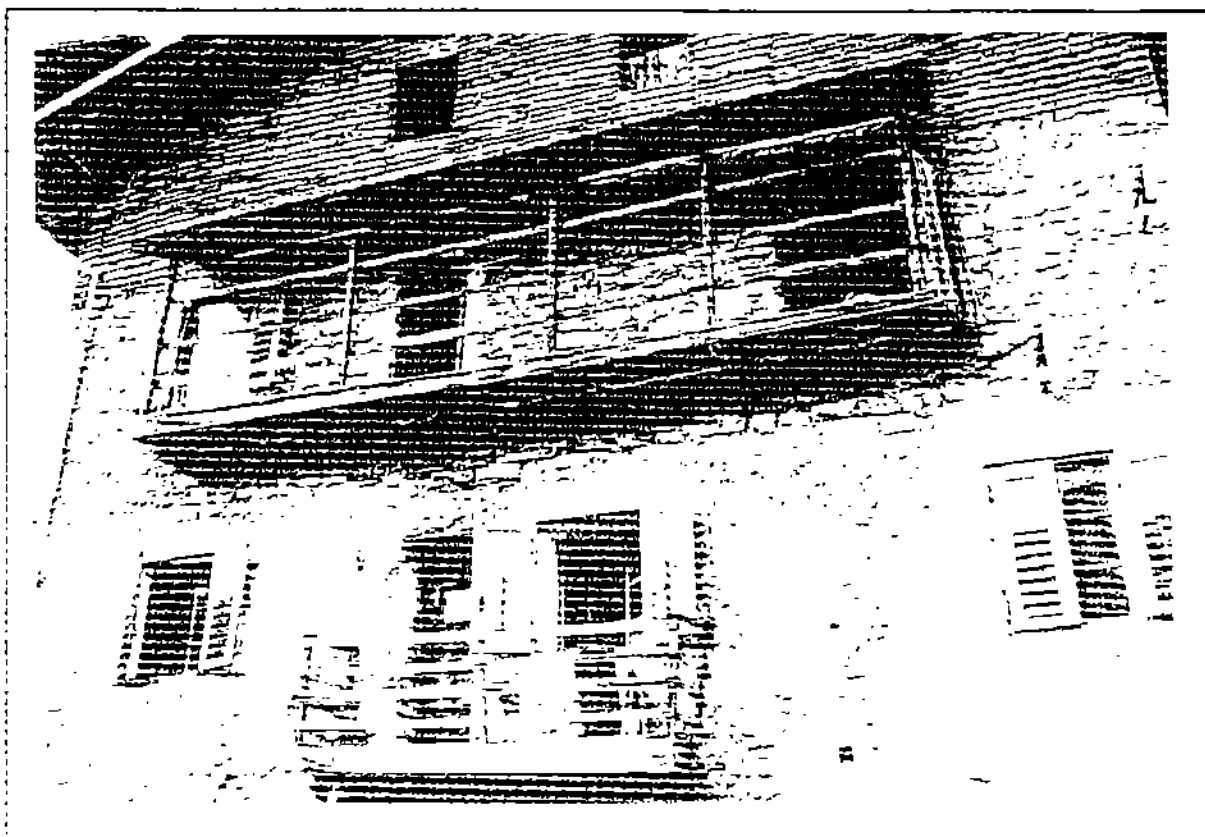
POGGIOLI E BALLATOI

PRESENZA DI TETTOIA IN LEGNO

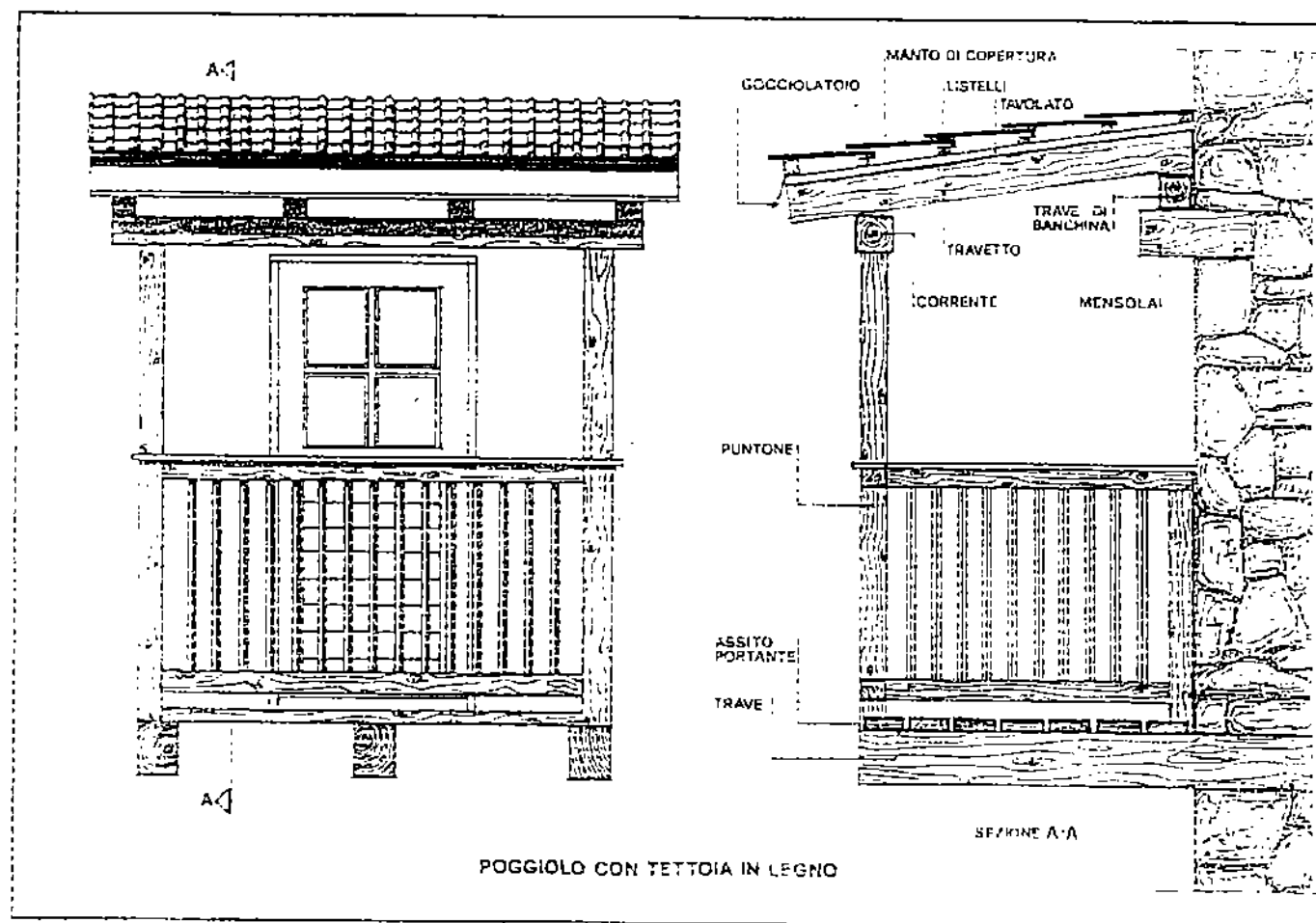


Sui poggioli in alcuni casi è riscontrabile una tettoia di copertura sorretta da montanti che poggiano sulla struttura portante degli stessi.

La struttura è composta dai travetti dal tavolato o filetti soprastanti e dal manto di copertura.

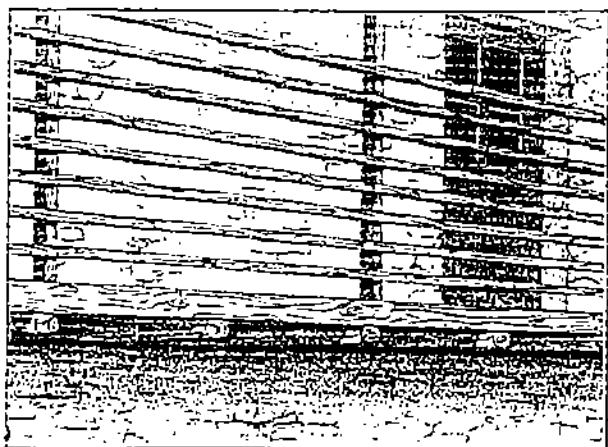


DETTAGLIO TECNICO

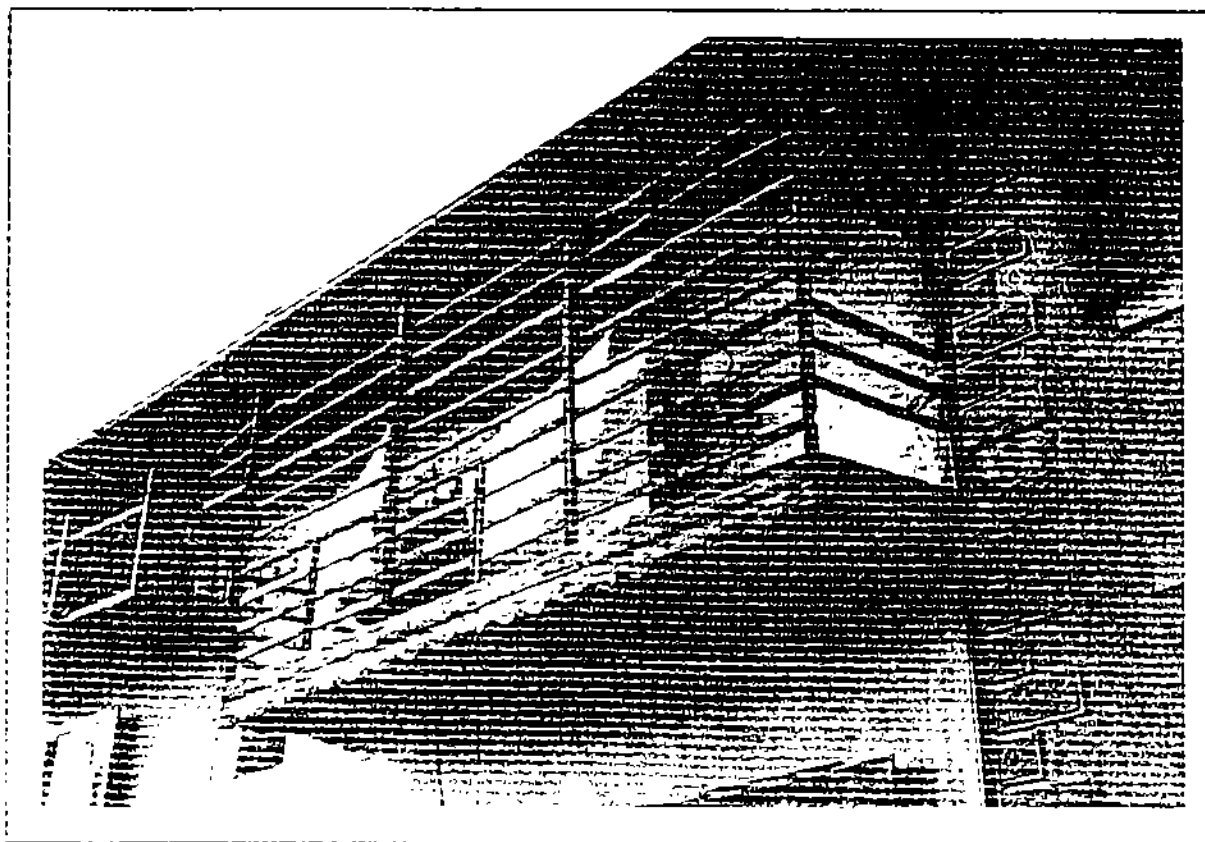


PARAPETTI

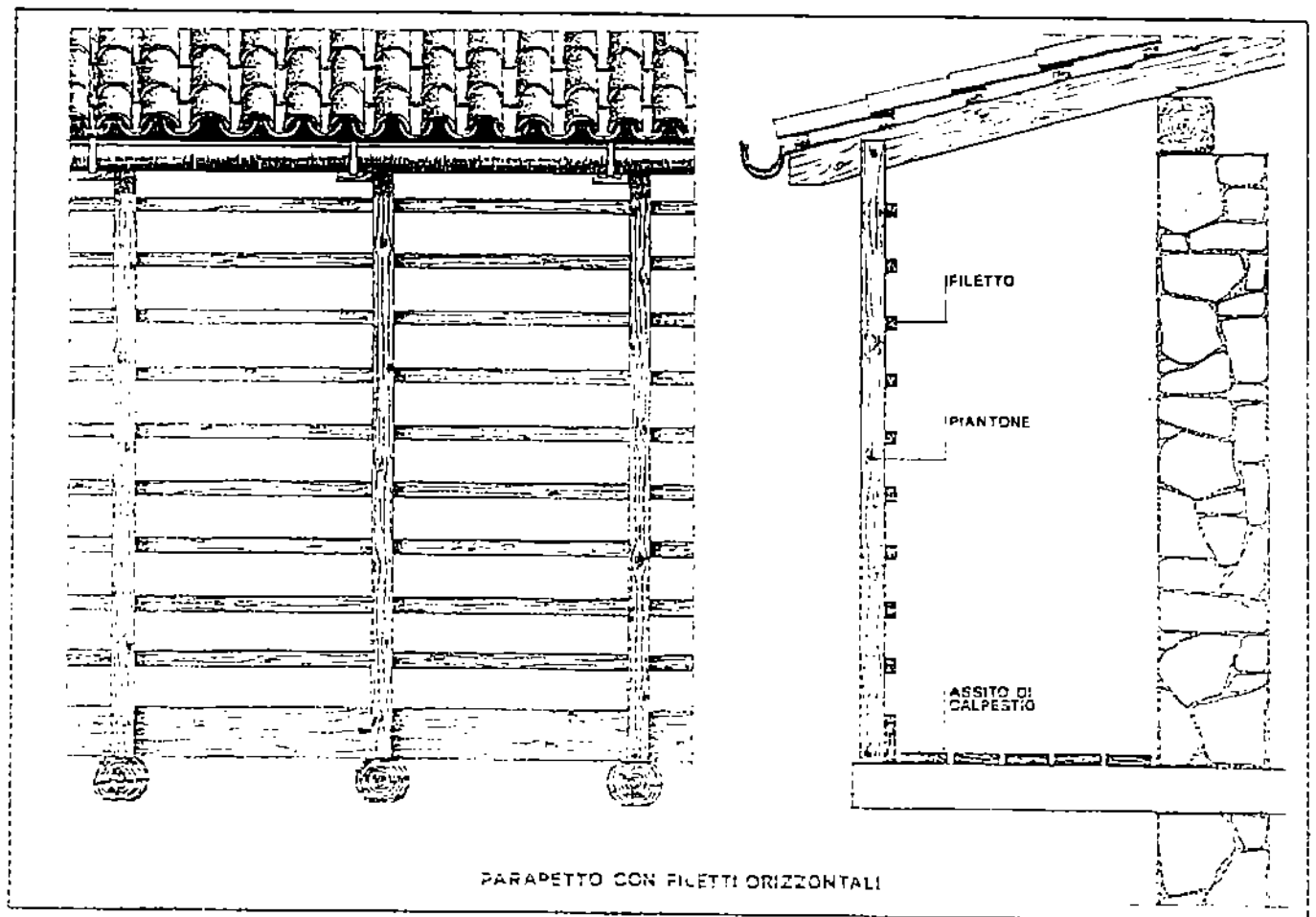
FILETTI ORIZZONTALI



Parapetto costituito da filetti in legno al naturale. I filetti sono fissati sui montanti verticali e posti a distanza regolare fra di loro. Questo tipo di parapetto è spesso riscontrato sui ballatoi.

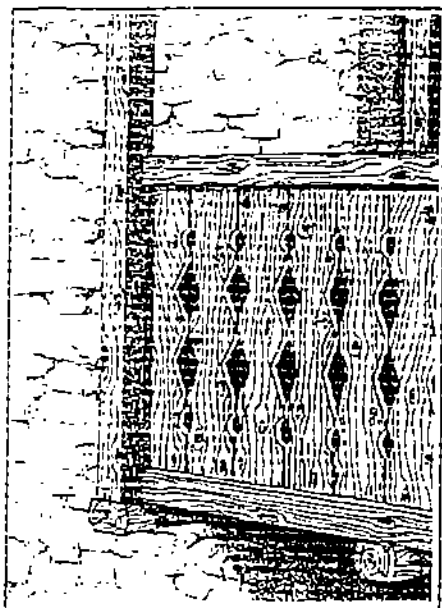


DETTAGLIO TECNICO

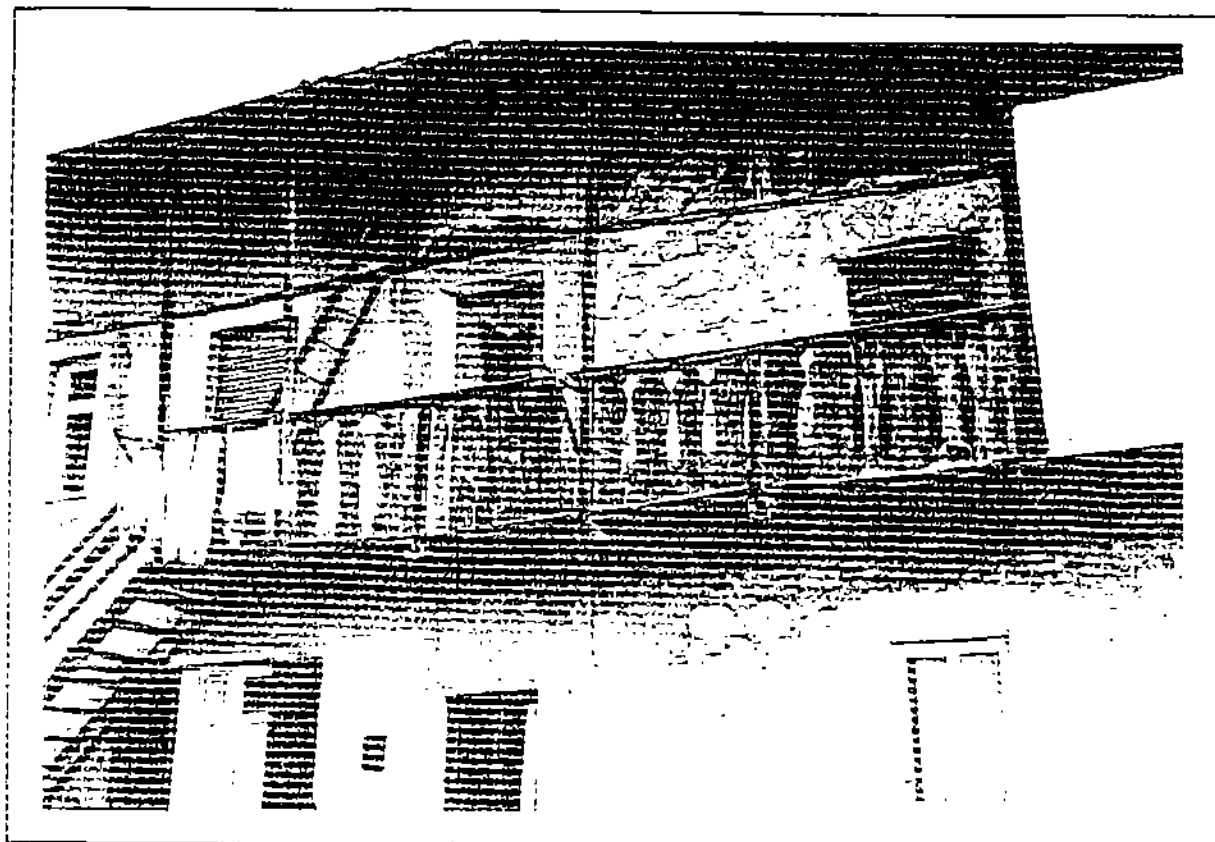


PARAPETTI

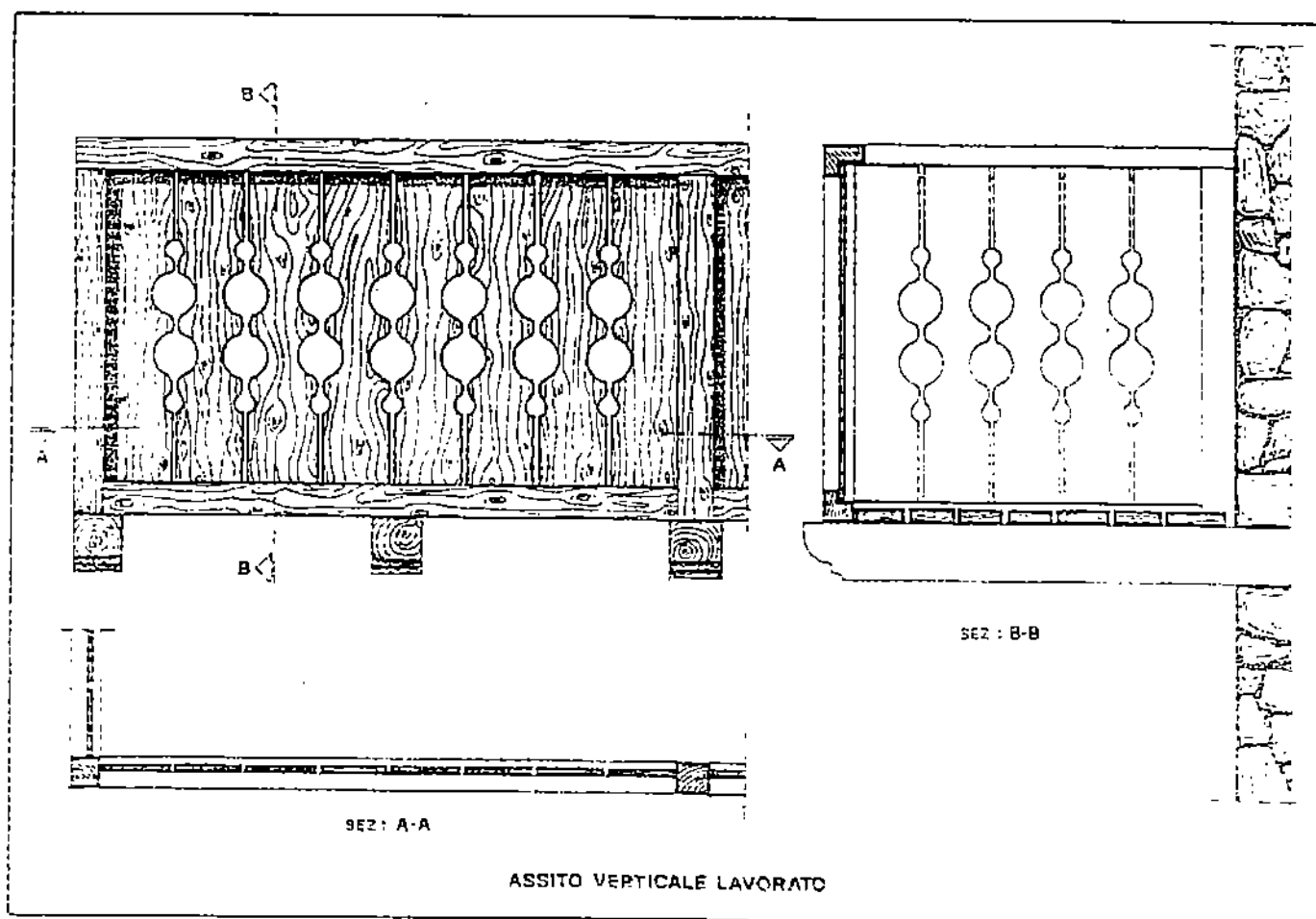
ASSITO VERTICALE

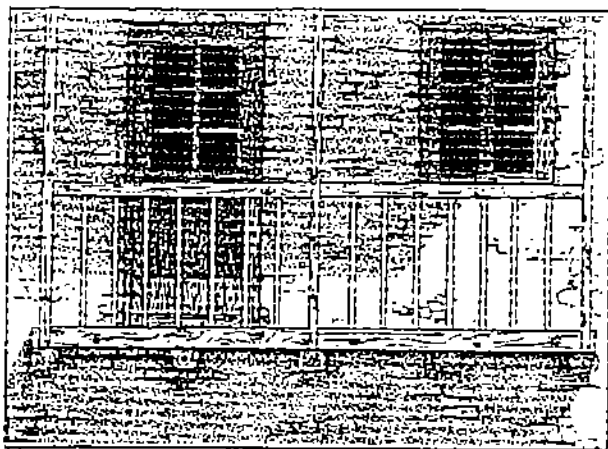


Parapetto in assito di legno al naturale posto nel senso verticale. Nella maggior parte dei casi le tavole presentano lavorazioni di varie foggie ma comunque con motivi decorativi molto semplici e regolari.



DETTAGLIO TECNICO

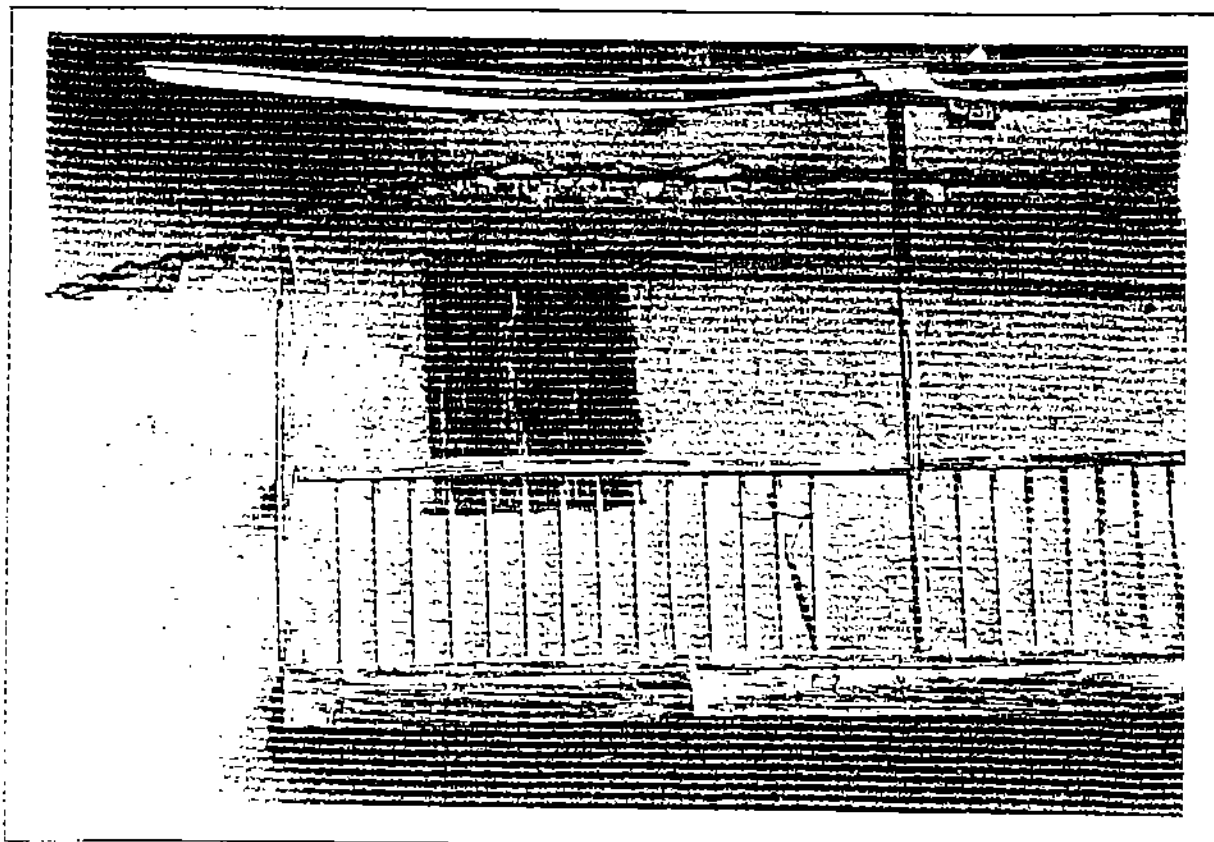




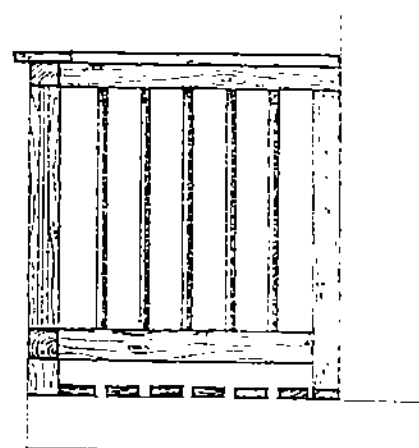
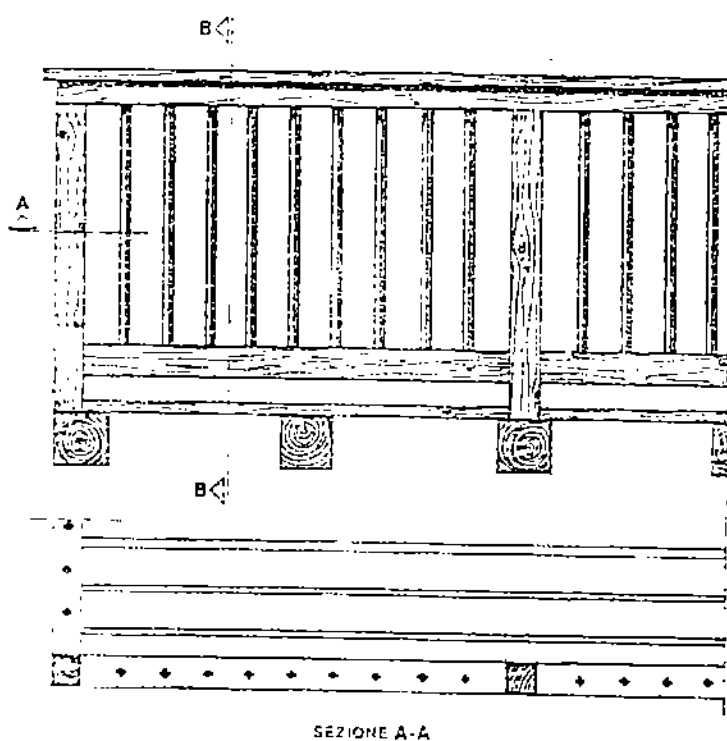
PARAPETTI

FILETTI VERTICALI

E' il parapetto più frequente ed è costituito da filetti di legno al naturale di sezione quadrata posti diagonalmente fra di loro in modo che frontalmente siano visibili gli spigoli. Nella parte superiore è posto un corrimano costitutivo da una tavola di legno fissata sui filetti.



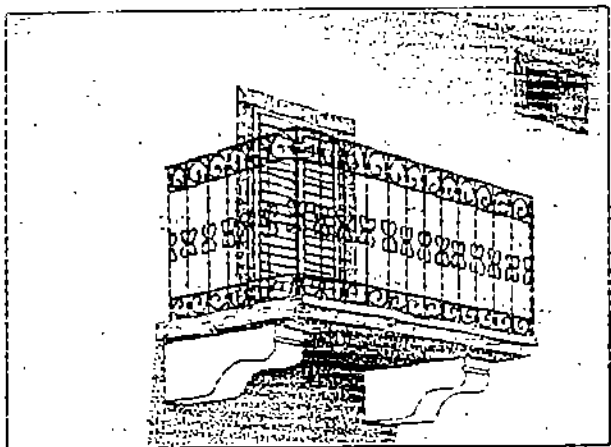
DETTAGLIO TECNICO



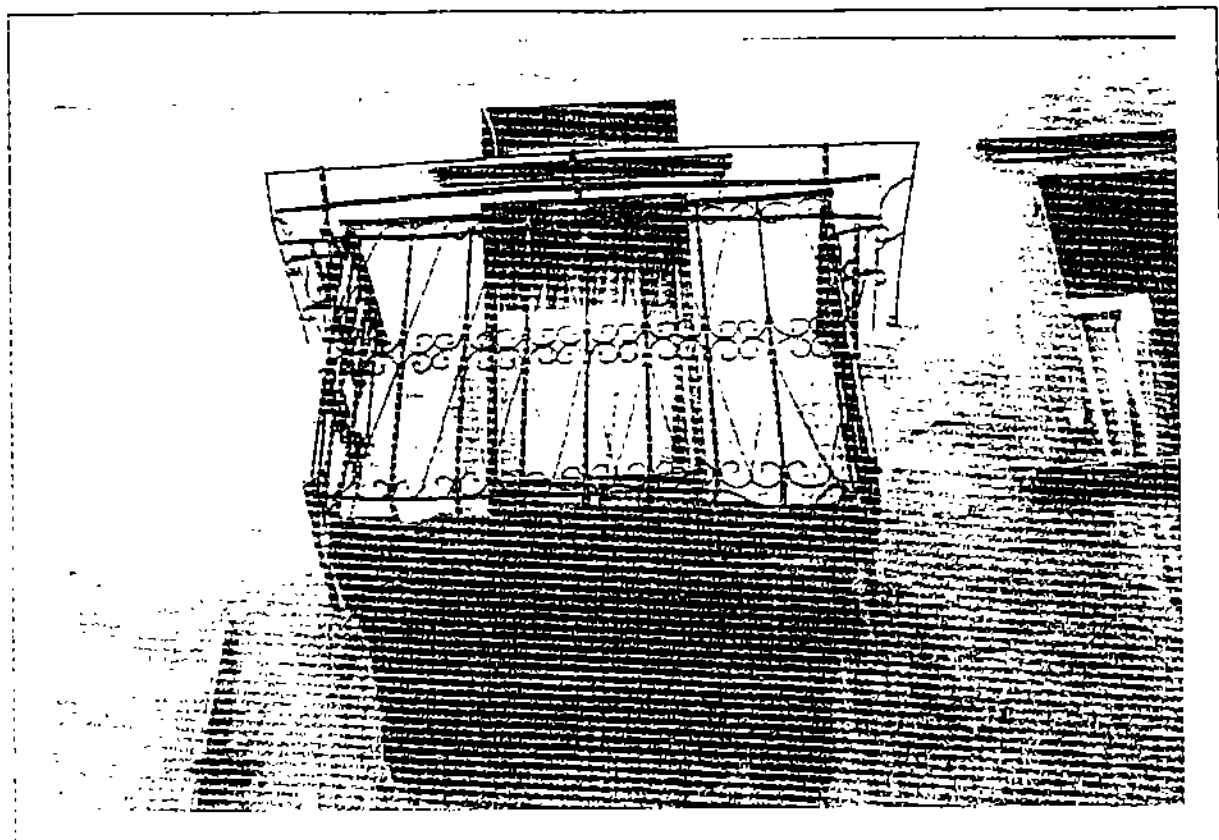
RINGHIERA IN LEGNO CON FILETTI VERTICALI

PARAPETTI

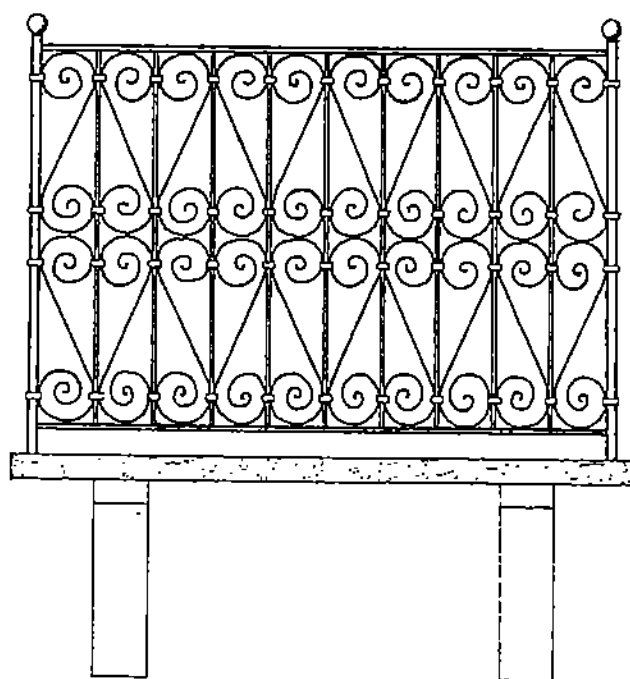
RINGHIERA IN FERRO LAVORATO



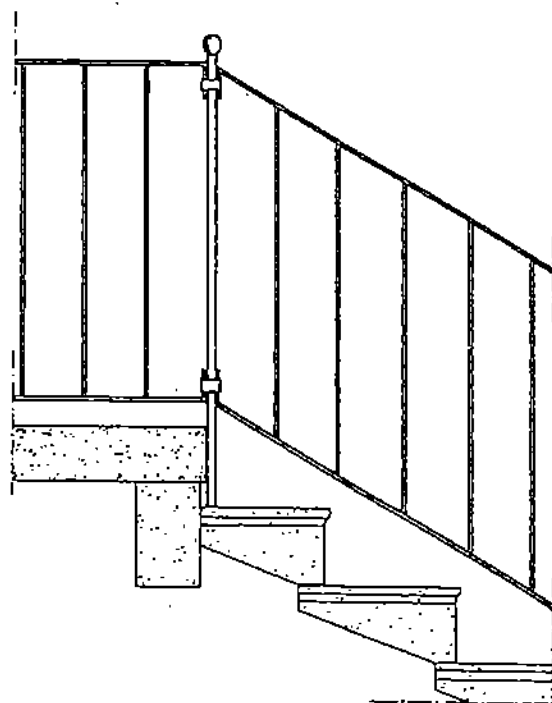
Ringhiera in ferro battuto con motivi decorativi di diverse foggie. E' riscontrata sui poggioli e sulle scale in pietra.



DETTAGLIO TECNICO



RINGHIERA IN FERRO LAVORATO
CON DECORAZIONI



RINGHIERA IN FERRO

TABELLA DEGLI INTERVENTI E DEI MATERIALI COSTRUTTIVI AMMESSI, COMPATIBILI E VIETATI

ELEMENTO COSTRUTTIVO	AMMESSO O COMPATIBILE	VIETATO
COMIGNOLO	<ul style="list-style-type: none"> Torretta intonacata con cappello in lastra di pietra. Torretta intonacata con cappello in lamiera. Torretta intonacata con cappello in laterizio. 	<ul style="list-style-type: none"> Tutti i materiali e le modalità costruttive difforni da quanto previsto a fianco.
COPERTURE	<ul style="list-style-type: none"> Coppi tradizionali in laterizio. Lamiera zincata 	<ul style="list-style-type: none"> Lastre in Eternit. Materiali plastici di tutti i tipi. Tegole in materiale bituminoso. Tegole in graniglia.
SOTTOGRONDA	<ul style="list-style-type: none"> Travatura in legno con assito in vista. 	<ul style="list-style-type: none"> Tutti i materiali e le modalità costruttive difforni da quanto previsto a fianco.
ABBAINI E FINESTRE IN FALDA	<ul style="list-style-type: none"> In numero sufficiente al fine di garantire i requisiti igienico-sanitari dei locali ricavati nei sottotetti. Il posizionamento dovrà essere effettuato nel contesto della composizione dei fori di facciata. Serramenti in legno naturale o verniciato con colori tradizionali. 	<ul style="list-style-type: none"> Serramenti in P.V.C.. Serramenti metallici.
CANALI DI GRONDA E PLUVIALI	<ul style="list-style-type: none"> Lamiera zincata e verniciata. In rame. Se in presenza di materiali di altra natura facenti parte della struttura originaria, quali pluviali, doccioni ecc, che rispecchino le caratteristiche costruttive del posto, si consiglia il recupero o il ripristino degli stessi. 	<ul style="list-style-type: none"> Materiali in P.V.C. o derivati.
CONTORNI FINESTRE	<ul style="list-style-type: none"> Recupero delle cornici in pietra originarie. Nelle sostituzioni si raccomanda l'utilizzo di elementi dello stesso tipo e con sezione non inferiore a quella degli edifici dello stesso periodo. Conservare eventuali elementi accessori quali grate in ferro ecc.. 	<ul style="list-style-type: none"> Uso di pietra non del posto o differente a quella originaria. Calcestruzzo a vista. Laterizi in vista. Lavorazioni o interventi sugli elementi in pietra che non siano originari, quali, bocciardature, scalpinature, lucidature, martellature, ecc..

ELEMENTO COSTRUTTIVO	AMMESSO O COMPATIBILE	VIETATO
CONTORNI PORTE	<ul style="list-style-type: none"> Negli interventi si raccomanda il recupero e il ripristino di elementi strutturali caratteristici quali, conci, chiavi di volta, decorazioni ecc.. Nel caso di sostituzione si utilizzino materiali dello stesso tipo e con sezione non inferiore a quella degli edifici dello stesso periodo. 	<ul style="list-style-type: none"> Uso di pietra non del posto o differente a quella originaria. Calcestruzzi in vista. Laterizi in vista. Lavorazioni o interventi sugli elementi in pietra che non siano originari, quali, bocciardature, scalpinature, lucidature, martellature, ecc.
SERRAMENTI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> Infissi in legno naturale o verniciato con colori tradizionali. Apertura a due ante. 	<ul style="list-style-type: none"> Infissi in P.V.C.. Infissi in alluminio.
IMPOSTE ESTERNE FINESTRE	<ul style="list-style-type: none"> Dovranno essere del tipo tradizionale a scuro con specchiatura fissa o estendibile, con griglia fissa o mobile, in legno naturale o verniciato con colori tradizionali. 	<ul style="list-style-type: none"> Avvolgibili in P.V.C. o alluminio. Serramento esterno in alluminio alla "veneziana". Imposte scorrevoli. Imposte in P.V.C..
IMPOSTE ESTERNE PORTE D'INGRESSO	<ul style="list-style-type: none"> Si raccomanda il recupero, dove possibile, delle parti in legno o in ferro che costituiscono la struttura originaria. Nelle sostituzioni si utilizzino ante in legno naturale o verniciato con colori tradizionali, parti in ferro battuto che rispecchino le caratteristiche costruttive originarie. 	<ul style="list-style-type: none"> Ante in metallo o altri materiali. Motivi o decori non attinenti con la cultura e la tradizione locale. Interventi e lavorazioni che non riprendano per modalità costruttive e materiali, le forme originarie dell'elemento architettonico.
SCALE ESTERNE	<ul style="list-style-type: none"> Si raccomanda il recupero delle strutture originarie in legno o in pietra. Dove non sarà possibile, la sostituzione avvenga con materiali e modalità costruttive che rispecchino le caratteristiche edilizie originarie o degli edifici dello stesso periodo. 	<ul style="list-style-type: none"> Elementi in calcestruzzo in vista. Laterizi in vista. Rivestimenti esterni con materiali plastici. Parapetti in alluminio, laterizio di qualsiasi forma e dimensione lasciato a vista, calcestruzzo a vista, qualsiasi aggiunta non costituente parte della struttura originaria.

ELEMENTO COSTRUTTIVO	AMMESSO O COMPATIBILE	VIETATO
POGGIOLI E BALLATOI	<ul style="list-style-type: none"> • Negli interventi si raccomanda il ripristino dei materiali tradizionali, legno, pietra, ferro. Nella realizzazione dovranno essere mantenute forme e modalità costruttive che richiamino la tradizione edilizia locale o compatibile con gli edifici circostanti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Parapetti in alluminio, calcestruzzo o laterizio a vista, lamiera zincata di qualsiasi forma e dimensione. • Parapetti in vetro, materie plastiche, fibrocemento. • Verande o tamponamenti di qualsiasi forma e natura, eseguiti con materiali o tecniche costruttive non conformi alla tradizione edilizia originaria.
FACCIAE	<ul style="list-style-type: none"> • Negli interventi si raccomanda il ripristino di tinteggiature ed eventuali decori di facciata che costituiscano una testimonianza della cultura locale, quali, lesene, marcapiani ecc. • Idropitture su intonaci tradizionali con colori in sintonia a quelli degli edifici limitrofi. • E' consentito l'uso di prodotti idrorepellenti purchè non costituiscano barriera al vapore. 	<ul style="list-style-type: none"> • Intonaci plastici. • Intonaci e lavorazione che non rispecchino la tradizione locale. • Colorazioni che non armonizzino con quelle degli edifici attigui. • Rivestimenti di qualsiasi genere che costituiscano barriera al vapore.
RIVESTIMENTI MURARI E TAMPONAMENTI VERTICALI	<ul style="list-style-type: none"> • Si raccomanda l'uso di materiale lapideo uguale o simile a quello originario. • Tamponamenti verticali in legno uguali o simili a quelli originari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcestruzzo lasciato a vista. • Tamponamenti in laterizio su preesistenze murarie in pietra a vista. • Materiale plastico a vista. • Manufatti in calcestruzzo, argilla espansa, laterizio e altri materiali lasciati a vista. • Perlature in legno. • Rivestimenti dei basamenti al piano terra, in lastre di porfido o altro materiale anche artificiale. • Lamiera zincata di qualsiasi forma e dimensione.

ELEMENTO COSTRUTTIVO	AMMESSO O COMPATIBILE	VIETATO
MURI E RECINZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Negli interventi vengano mantenuti gli elementi in pietra e integrati con materiali che per forme e dimensioni siano uguali o simili a quelli costituenti l'insieme originario e che rispecchino la tradizione edilizia locale. Dove è necessaria la sostituzione, l'intervento dovrà essere approntato con tecniche costruttive che rispecchino le forme e le caratteristiche di quelli facente parte dell'insieme originario. Si raccomanda pertanto l'uso di : <ul style="list-style-type: none"> - pietra locale - recinzioni in legno naturale o verniciato con colori tradizionali. - recinzioni metalliche in ferro lavorato o con ritti e rete metallica. - siepi e sbarramenti arborei. - elementi in laterizio a vista ove si inseriscano nell'ambiente circostante. 	<ul style="list-style-type: none"> • Qualsiasi manufatto in calcestruzzo anche intonacato. • Intonacatura di muri con pietra o mattoni in laterizio a vista. • Pannellature metalliche di qualsiasi forma e dimensione. • Elementi in P.V.C. e plastici. • Lamiere zincate di qualsiasi profilo. • Conglomerati e prefabbricati cementizi
PAVIMENTAZIONI ESTERNE	<ul style="list-style-type: none"> • Si raccomanda l'uso di : <ul style="list-style-type: none"> - lastre di porfido. - lastre in pietra. - cubetti di porfido. - selciato in porfido. - mattoni in laterizio pieno. - acciottolato con sassi di fiume. - ghiaino. - erba. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prefabbricati in cemento e conglomerato cementizio di qualsiasi forma e dimensione. • Pavimentazione con materiale sintetico. • Asfalto.

AMPLIAMENTO DI PORTE, PORTONI E ANDITI D'INGRESSO PER USO CARRABILE

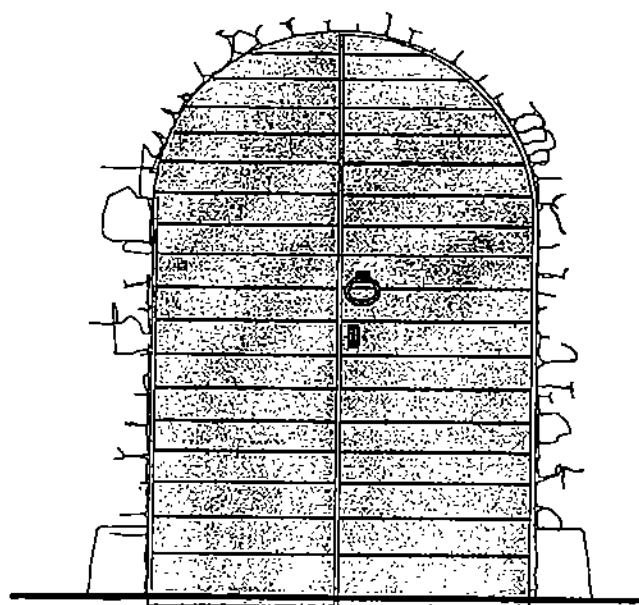
Sono ammessi allargamenti fino a m. 2,20 per uso carrabile solo per aperture esistenti, con contorni in muratura, legno o pietra, che non presentino particolari lavorazioni o decori di pregio storico-artistico.

L'intervento dovrà rispettare i caratteri costruttivi, i rapporti dimensionali e i materiali che compongono il manufatto.

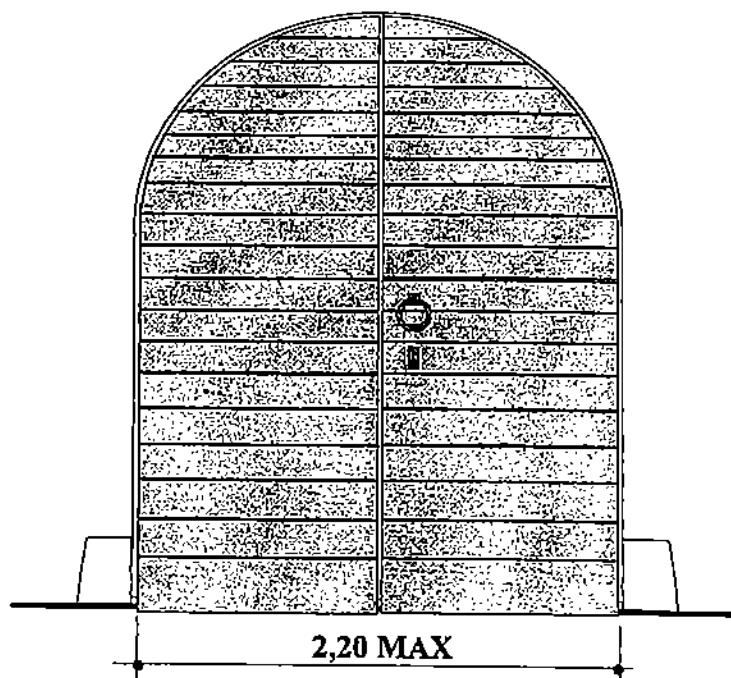
Le porte dovranno essere realizzate in legno con assito orizzontale o specchiature che ribadiscano la tradizione costruttiva del posto.

Ampliamenti maggiori saranno consentiti eccezionalmente, solo in circostanze particolari e tecnicamente dimostrabili, dal Sindaco sentito il parere della Commissione Edilizia Comunale.

PORTE E PORTONI AD ARCO CON CONTORNO IN MURATURA E
ASSITO ORIZZONTALE

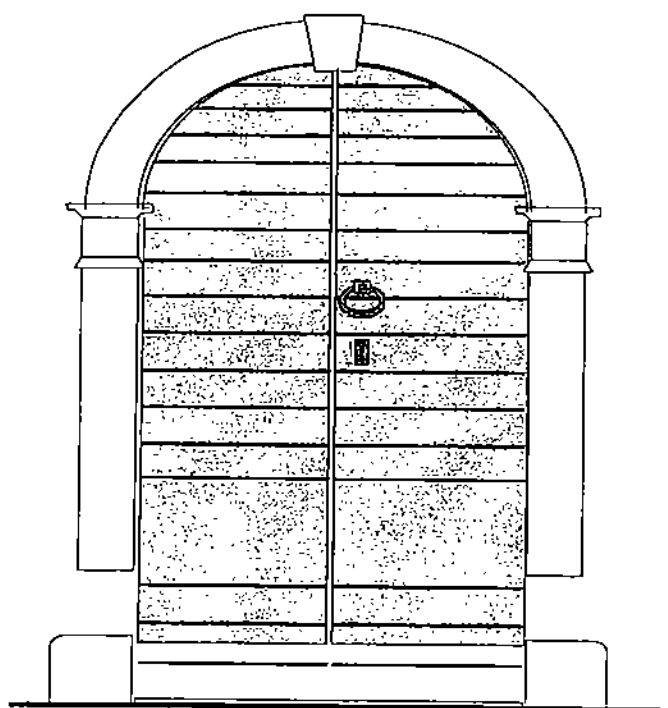


Stato di fatto

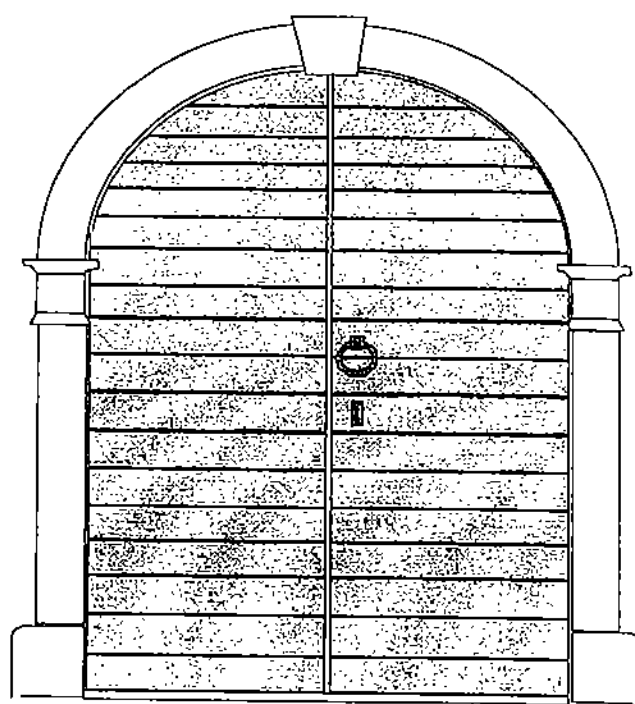


Stato di progetto

PORTE E PORTONI AD ARCO CON CONTORNO IN PIETRA
E ASSITO ORIZZONTALE



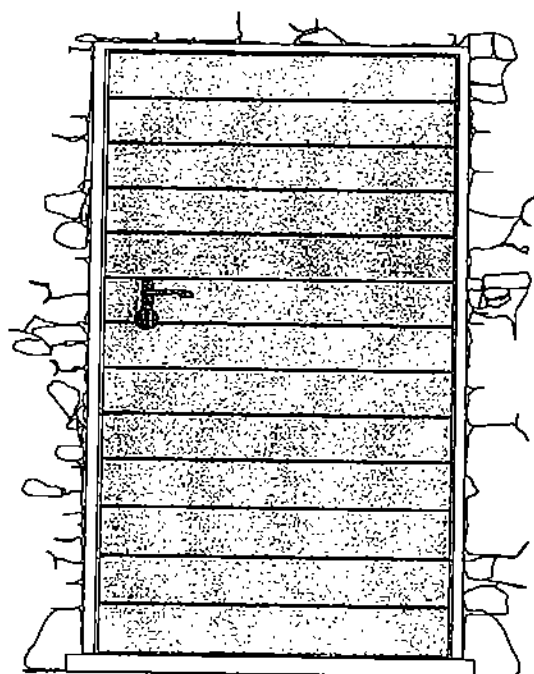
Stato di fatto



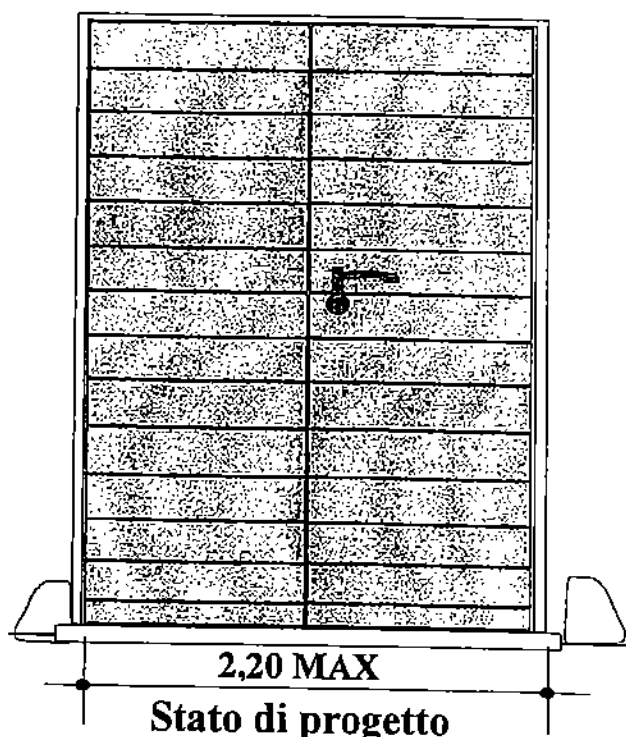
2,20 MAX

Stato di progetto

PORTE E PORTONI A FORMA RETTANGOLARE CON CONTORNO IN
MURATURA E ASSITO ORIZZONTALE

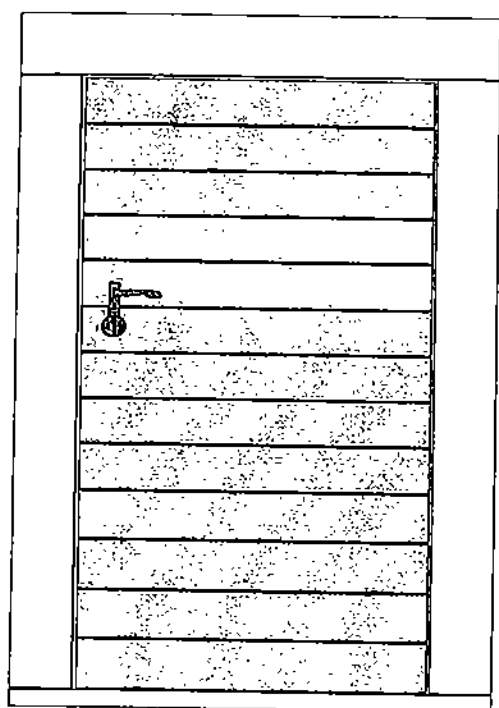


Stato di fatto

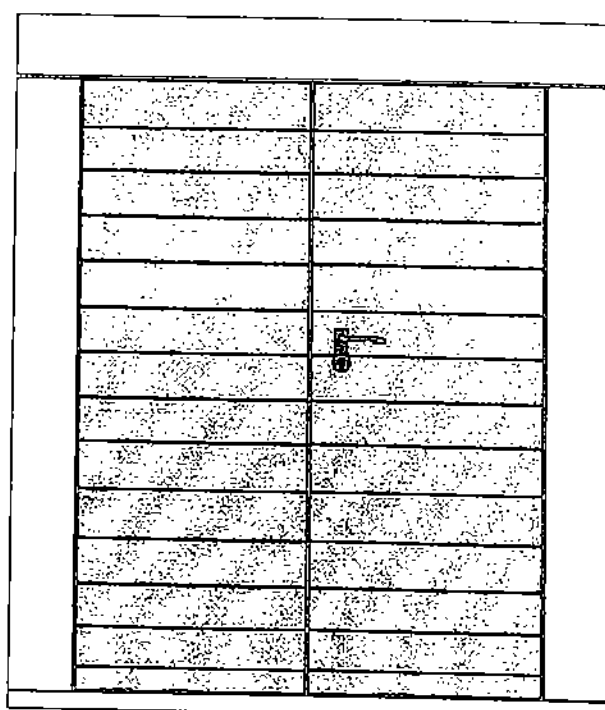


Stato di progetto

PORTE E RPORTONI A FORMA RETTANGOLARE CON CONTORNO IN
PIETRA E ASSITO ORIZZONTALE

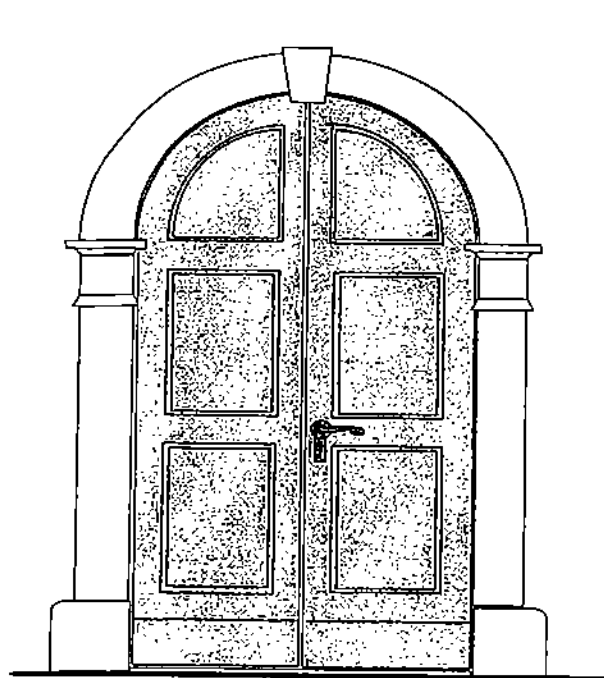


Stato di fatto

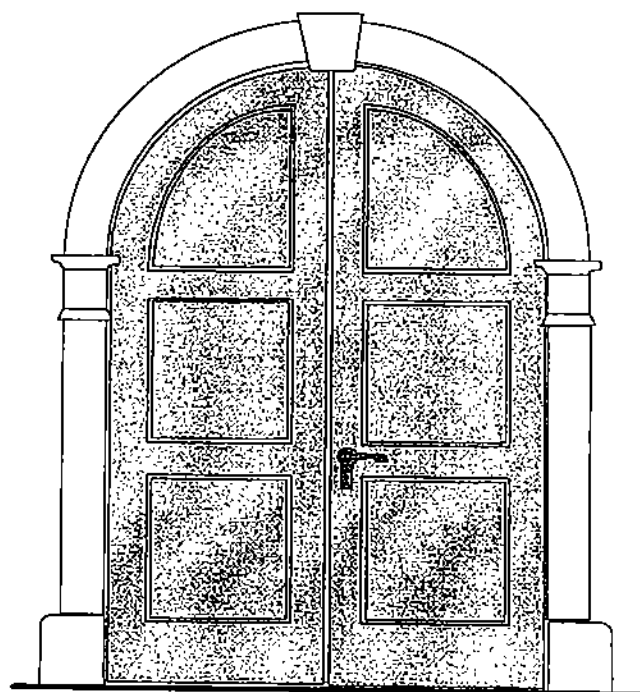


Stato di progetto

PORTE E PORTONI AD ARCO CON SPECCHIATURE O DECORAZIONI
CON FORME DERIVANTI DALLA TRADIZIONE LOCALE SECONDO LA
TIPOLOGIA DELL'EDIFICIO

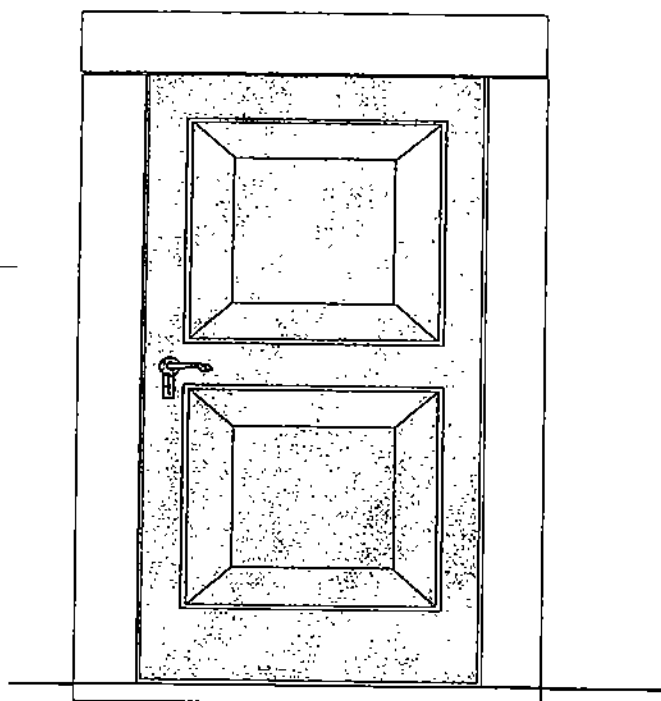


Stato di fatto

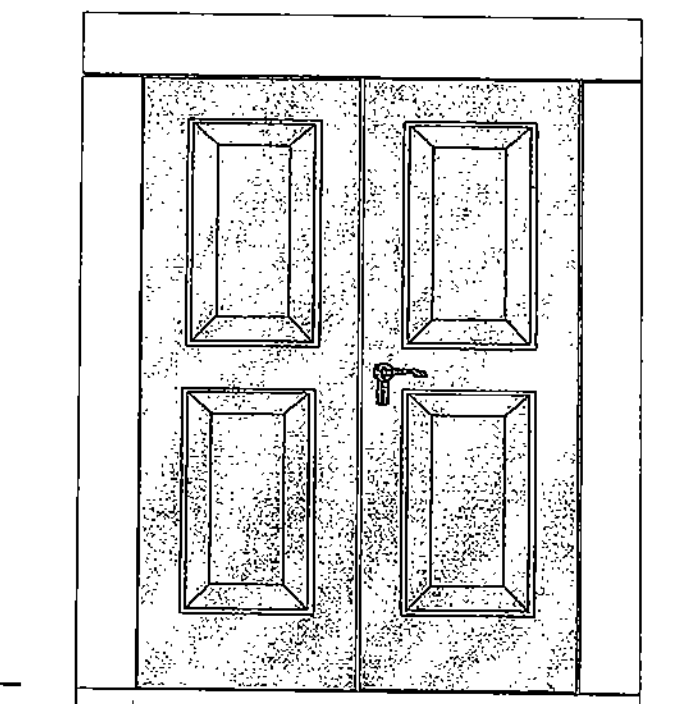


2.20 MAX
Stato di progetto

PORTE E PORTONI A FORMA RETTANGOLARE CON SPECCHIATURE
O DECORAZIONI CON FORME DERIVANTI DALLA TRADIZIONE
LOCALE SECONDO LA TIPOLOGIA DELL'EDIFICIO



Stato di fatto



2,20 MAX
Stato di progetto

